

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE & CRONACA 78
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Iraper» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Ministro degli Esteri italiano ospite del Re di Thailandia

L'on. Martino ha offerto la collaborazione dell'industria italiana per lo sviluppo della Thailandia — Elogiata dal sovrano l'opera dei tecnici e dei lavoratori italiani — L'on. Gronchi ha nominato i cinque Giudici Costituzionali di designazione presidenziale. Le attribuzioni della Corte Costituzionale

Bangkok, 3.
Re Rama Nono di Thailandia ha ricevuto il Ministro degli Esteri italiano Martino che gli ha consegnato un messaggio di saluto del Presidente Gronchi. Il Sovrano ha intrattenuto il Ministro a cordiale colloquio, poi a colazione, sottolineando tra l'altro l'opera degli ingegneri e lavoratori italiani impiegati in Thailandia, i quali hanno contribuito notevolmente allo sviluppo edilizio del paese. Il sovrano ha espresso vivo interesse per gli sviluppi della economia italiana. Alla colazione erano presenti anche il Presidente del Consiglio e altri membri del Governo.

Alla Legazione d'Italia, il Ministro Martino ha offerto un pranzo in onore del Primo Ministro e del Ministro degli Esteri thailandesi e di altre personalità. Dopo il pranzo si è svolto un ricevimento al quale sono intervenuti i membri del Governo di Bangkok, i capi delle missioni diplomatiche e internazionali e l'Alto Commissario britannico nel sud-est asiatico, sir Robert Scott. Il primo Ministro Pibul Songreem ha informato il Ministro Martino che il suo Governo ha deciso di elevare al rango di ambasciatore la rappresentanza diplomatica thailandese in Italia. L'on. Martino al ritorno in patria presenterà al Consiglio dei Ministri un provvedimento di uguale natura.

L'onorevole Martino ha offerto la collaborazione industriale italiana nei campi della meccanica, dell'elettricità della chimica e nel campo navale alla Thailandia per il suo sviluppo industriale durante una conferenza stampa tenuta a Bangkok.

Martino ha sostenuto anche la necessità di incrementare gli scambi commerciali fra i due paesi. Interrogato sulle realizzazioni italiane con la Cina Popolare il Ministro ha ricordato l'esistenza di trattative a Ginevra in vista dello stabilimento di contatti economici e commerciali aggiungendo che non è stata presa in considerazione la questione dell'inizio di relazioni diplomatiche.

Il Ministro degli Esteri italiano on. Martino e la personalità della delegazione italiana hanno lasciato in aereo Bangkok.

All'aeroporto essi sono stati ossequiati dal Vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri della Thailandia, Bancha, e da numerose altre personalità politiche e diplomatiche. Prima di partire l'on. Martino ha fatto brevi dichiarazioni alla stampa nelle quali ha espresso viva gratitudine per le cordiali accoglienze ricevute ed ha aggiunto: «Il nostro contatto di questi giorni deve costituire un punto di partenza per una ulteriore e proficua collaborazione tra i nostri due paesi basata sui comuni ideali di pace e libertà».

L'aereo farà scalo a Calcutta, Karachi e Abadan e giungerà a Roma presumibilmente verso le undici di lunedì.

L'avvenimento di politica interna più importante della settimana è il completamento della Corte Costituzionale grazie all'elezione di cinque Giudici da parte del Parlamento e la nomina di altri cinque da parte del Capo dello Stato.

La legge che fissa formazione e competenze della Corte Costituzionale risale al marzo del 1953, ma è stato possibile — come è noto — attuarla soltanto in questi giorni a causa delle difficoltà sorte all'elezione dei Giudici di competenza parlamentare.

I primi giudici eletti furono i cinque di competenza della Ma-

gistratura, mentre per quelli di competenza parlamentare sono state necessarie nove votazioni dei Deputati e dei Senatori riuniti in seduta comune. Le difficoltà di questa votazione sono dipese dall'alto «quorum» dei tre quinti dei votanti richiesto dalla legge e necessario d'altronde per conferire agli altissimi Magistrati il prestigio di una solida istituzione. La Corte Costituzionale è un istituto assolutamente nuovo nell'ordinamento dello Stato italiano ed è certamente il più rilevante fra quelli previsti dalla Costituzione repubblicana, che ha voluto creare un supremo organismo di tutela della costituzionalità degli atti di Governo, aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni. La Corte giudica anche sui conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le regioni e fra le regioni stesse, ed è chiamata a giudicare delle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e i Ministri a norma della Costituzione. In questi ultimi casi, però, oltre ai quindici Giudici ordinari della Corte, intervengono nel giudizio sedici membri aggregati eletti dal Parlamento in seduta comune.

I Giudici ordinari restano in carica dodici anni, e vengono rinnovati parzialmente secondo una formula periodica. Essi eleggono il loro Presidente a maggioranza assoluta, non sono rieleggibili immediatamente e godono delle stesse immunità previste per i parlamentari. Inoltre non possono essere perseguiti per le opinioni e gli atti connessi all'esercizio delle loro funzioni, né possono ricoprire incarichi pubblici od esercitare professioni private. Il Presidente della Corte Costitu-

zionale rimane in carica quattro anni ed è rieleggibile.

I quindici Giudici presteranno giuramento tra giorni nelle mani del Capo dello Stato e procederanno quindi, nella loro prima riunione, all'elezione del proprio Presidente che, presumibilmente sarà Enrico De Nicola, che fu primo Presidente della Repubblica. I sedici Giudici aggregati saranno eletti dai due rami del Parlamento entro i primi mesi del nuovo anno.

Il Presidente della Repubblica, con decreto firmato ieri, ha nominato i cinque Giudici Costituzionali di designazione parlamentare. Essi sono: Senatore Enrico De Nicola avvocato; Dottor Gaetano Azzariti Presidente Onorario della Corte di Cassazione; Professore Giuseppe Capograssi, Ordinario di Filosofia del Diritto nell'Università di Roma; Onorevole Dr. Giuseppe Castelli Avolio, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato; Professor Tommaso Perassi, Ordinario di Diritto Internazionale dell'Università di Roma.

Il Presidente del Consiglio Segni è stato ricevuto dal Capo dello Stato ed ha controfirmato i decreti stessi.

Con la nomina degli ultimi cinque Giudici la Corte Costituzionale risulta così formata: Giudici eletti dalla Magistratura: Dottor Ernesto Battagliola, Dottor Giuseppe Lampis, Dottor Francesco Pantaleo, Dr. Antonio Papardo, Dottor Mario Cosatti. Giudici eletti dal Parlamento: on. Gaspare Ambrosini, Prof. Mario Bracci, on. Giuseppe Cappelletti, Giovanni Cassandro, Prof. Nicola Jaeger. Giudici nominati dal Capo dello Stato: Sen. Enrico De Nicola, Dottor Gaetano Azzariti, Prof. Giuseppe Capograssi, on. Giuseppe Castelli Avolio e Prof. Tommaso Perassi.

LA QUESTIONE CIPRIOTA

Dissensi in seno al Governo britannico per la concessione del plebiscito?

Continua l'attività terroristica da parte di elementi nazionalisti - Chiesto l'intervento della Croce Rossa Internazionale

Londra, 4.

Sembra che a Cipro gli elementi moderati dell'«Enosis» stiano perdendo il controllo del movimento a tutto vantaggio dell'organizzazione terroristica dell'«Eoka».

Il Primo Ministro Eden ha convocato una speciale riunione dei capi dei più importanti dicasteri e degli esponenti delle forze armate per esaminare e discutere la grave situazione. Corre voce a Londra che tanto il governo greco, quanto le personalità più rappresentative di Cipro, abbiano respinto un piano segreto britannico per una soluzione di compromesso del problema, come si dice anche che le trattative segrete fra Harding e Makarios sarebbero prossime alla rottura, esse infatti non hanno approvato a nulla, perché Londra persiste a non voler fissare una data per il plebiscito.

Si dice anche che vi sarebbero in seno al governo profondi contrasti per la soluzione della questione. Il Segretario di Stato alle Colonie ed il Segretario di Stato al Foreign Office sarebbero del parere di accettare alle richieste dei ciprioti. Chi vi si oppone con molto vigore sarebbe Eden, preoccupato di apparire di fronte al partito conserva-

tore ed alla opinione pubblica un debole.

Intanto da Atene si apprende che anche ieri si è registrata nell'Isola di Cipro una preoccupante attività antibruttiana da parte di gruppi di elementi nazionalisti. L'episodio più grave si è avuto nella zona di Kyrenia, dove un forte gruppo di armati ha attaccato un accampamento inglese. Da parte britannica si lamentano alcuni feriti.

Inoltre la Croce Rossa greca ha chiesto alla Croce Rossa Internazionale di Ginevra, di delegare un suo rappresentante a Cipro allo scopo di constatare le condizioni in cui vivono gli internati ciprioti nei campi di concentramento britannici, nonché di procedere ad una analisi delle bombe lacrimogene impiegate a Cipro dalle forze inglesi per reprimere le manifestazioni studentesche, allo scopo di accertare se i loro effetti sono nocivi alla salute. La Croce Rossa Internazionale ha già iniziato gli opportuni passi presso il governo di Londra per ottenere la necessaria autorizzazione.

Si apprende infine che la Grecia non si appellerà all'ONU per la questione cipriota, così ha deciso il Consiglio dei Ministri nel corso di una seduta straordinaria.

L'on. Taviani visita il Comando Supremo dell'Aviazione americana

Langley, 4.

Il Ministro italiano della Difesa, on. Paolo Emilio Taviani — che si trova attualmente negli Stati Uniti in visita ufficiale — è giunto alla grande base aerea di Langley in Virginia sede del comando supremo dell'aviazione americana, dove ha visitato le grandiose attrezzature dell'aeroporto, centri di ricerche e di sperimentazioni aeronautiche ed ha assistito ad esercitazioni aeree compiute in suo onore da formazioni dei più moderni caccia a reazione e dai nuovissimi bombardieri pesanti.

Successivamente, Taviani ha avuto conversazioni di carattere tecnico militare su problemi concernenti la NATO, con i capi di Stato maggiore americani.

Il Segretario Generale della CISL, on. Pastore sta avendo a New York numerosi incontri con personalità sindacali e politiche, alle quali illustra i problemi della disoccupazione in Italia, in connessione con i programmi di emigrazione diretta verso gli Stati Uniti, ed alle iniziative multilaterali che attraverso il capitale americano possono facilitare il trapianto di emigranti italiani per lo sfruttamento di territori non adeguatamente valorizzati od in imprese industriali in nazioni a basso livello economico.

SECONDO LA STAMPA BRITANNICA

Sensazionali mutamenti starebbero per verificarsi nell'Unione Sovietica

Londra, 4.

Sensazionali mutamenti starebbero per verificarsi nella direzione politica dell'Unione Sovietica. Una drammatica lotta si sarebbe scatenata tra i capi russi. Essa si concluderebbe prima di Natale con l'assunzione da parte di Kruscev degli stessi poteri personali e assoluti che ebbe Stalin. Così gli osservatori britannici, di cui si fa eco stamane il «Sunday Dispatch», interpretano le notizie di una inattesa e intensa attività politica nella capitale sovietica, trasmesse ieri sera da Radio Mosca. Secondo gli esperti, tre fatti indicherebbero l'imminenza di un sensazionale colpo di stato in Russia: la convocazione straordinaria per il 23 dicembre del Soviet Supremo, che ha già tenuto le due riunioni annuali previste dalla Costituzione; una riunione straordinaria in febbraio del Congresso del Partito Comunista russo; le riunioni di partito a Mosca negli ultimi due giorni con il costante intervento di Molotov e del vice primo ministro Mikoyan.

«L'ascesa di Kruscev al potere supremo e personale coinciderebbe, afferma il «Sunday Dispatch», con

un ritorno alla politica aggressiva, con il consolidamento della morsa sull'Europa orientale e sulla Germania est e con un poderoso sviluppo della influenza sovietica nel Medio Oriente e in Asia. Il nuovo corso sarebbe già stato preannunciato con la offensiva oratoria antibruttiana lanciata dal Segretario del Partito Comunista dell'URSS, durante il suo viaggio in India. Nella stessa occasione, si osserva a Londra, Bulganin ha mantenuto un atteggiamento assai più moderato».

A proposito della visita dei capi sovietici in Gran Bretagna, prevista per la prossima primavera lo «Observer» scrive stamane: «E' assurdo mantenere la pretesa di un invito amichevole in questo paese».

E' ovvio che se Bulganin non sarà più Primo Ministro, la visita verrà automaticamente cancellata. Di qui, il passo fra l'attuale polemica fredda e una guerra fredda sembra breve.

La crisi politica francese

Parigi, 4.

Edgar Faure trascorre il week end nel suo dipartimento, il Jura, dove deve pronunciare tre discorsi in ventiquattro ore. Nei primi due discorsi egli ha fatto un bilancio della sua attività di Governo e una apologia della sua decisione di sciogliere l'Assemblea, «decisione — egli ha precisato — non certo dettata da considerazioni personali o interessi di partito, ma esclusivamente intesa ad assicurare il bene del paese e l'avvenire delle sue istituzioni». Ha poi precisato che il suo proposito, qualora venisse riconfermato al potere dopo le elezioni del due gennaio, è quello di presentare una legge che preveda lo scioglimento automatico dell'Assemblea qualora un Governo venga rovesciato prima di due anni di esistenza: «se la mia iniziativa potrà dare maggiore stabilità alla vita del paese — ha aggiunto — sarò fiero di aver dato il mio nome al decreto di scioglimento».

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Entro la settimana sarà decisa l'ammissione dei «diciotto»

Permane la minaccia cinese di usare del diritto di veto. L'Assemblea Generale dovrà prolungare i suoi lavori oltre il 10 dicembre

Washington, 4.

La commissione politica della Assemblea Generale delle Nazioni Unite riprenderà domani i suoi dibattiti sulla mozione canadese relativa all'ammissione all'ONU di diciotto nuovi paesi, tra cui l'Italia. Il dibattito della commissione politica durerà, così si prevede, ancora due o tre giorni ed esso si concluderà con un larghissimo voto favorevole alla mozione canadese. Ma, per riprendere l'immagine usata da un diplomatico occidentale, il voto della commissione politica concluderà solo il primo quadro del primo atto di questa insolita commedia. Quest'anno le Nazioni Unite, per cercare di dipanare l'intricata matassa dell'ammissione di nuovi membri, hanno adottato una procedura del tutto nuova, che il citato diplomatico ha paragonato ad una commedia in due atti e quattro quadri. Il primo atto, suddiviso in due quadri, ha una portata soltanto teorica. La mozione canadese dopo essere stata approvata dalla commissione politica verrà discussa e approvata dall'Assemblea Generale. Il secondo atto, esso pure suddiviso in due quadri, è quello che avrà un carattere pratico e decisivo. Infatti, la Carta delle Na-

zioni Unite stabilisce che la candidatura di un paese, prima di essere portata davanti all'Assemblea Generale, dovrà ricevere una raccomandazione favorevole da parte del Consiglio di Sicurezza.

Ma è evidente che la fase decisiva è quella del Consiglio di Sicurezza, perché un paese, una volta superato l'ostacolo, ha la certezza matematica che il suo ingresso sarà approvato dall'Assemblea Generale. Questa procedura lunga e insolita è stata adottata perché il Canada e gli altri ventisette paesi che hanno firmato la mozione intendono agire e premere sul Consiglio di Sicurezza dal di fuori. Un voto di principio espresso, a grandissima maggioranza, dalla commissione politica prima, e poi dall'Assemblea Generale, è destinato ad influire sulla decisione del Consiglio di Sicurezza ed a far riflettere quei paesi che pensassero di ricorrere al veto. Ormai, dopo che gli Stati Uniti, Russia, Francia e Inghilterra, hanno manifestato la loro accettazione del compromesso, il solo membro del Consiglio di Sicurezza che dispone del veto è la Cina Nazionale, la quale corre il rischio, se dovesse persistere nella sua intransigenza, di trovarsi isolata e di perdere gli appoggi di cui gode attualmente in seno all'ONU.

Intanto, fino da ora, in previsione della durata dei dibattiti sulle nuove ammissioni all'ONU si sta studiando alle Nazioni Unite, la possibilità di prolungare di qualche giorno la presente sessione i cui lavori dovrebbero terminare il dieci dicembre. Sembra, infatti, difficile che la procedura in corso possa concludersi entro tale data: in quanto il Consiglio di Sicurezza potrà riunirsi solo alla fine della settimana entrante. Se il compromesso canadese riceverà la sanzione giuridica del Consiglio di Sicurezza, l'Assemblea Generale potrebbe riunirsi in seduta plenaria il dodici o il tredici dicembre e rivestirebbe, per il fatto dell'ammissione di 18 nuovi membri, una particolare solennità e non si esclude che il Ministro degli Esteri italiano, Martino, e i suoi colleghi spagnolo, giapponese, ecc., vi intervengano.

Nello svolgimento dei suoi normali lavori l'Assemblea Generale ha approvato la risoluzione della commissione politica rinviando qualsiasi esame della questione del Marocco. E' stata inoltre approvata all'unanimità una risoluzione per la creazione di un comitato di scienza per la raccolta della documentazione più ampia possibile sull'effetto delle radiazioni atomiche. Del Comitato fanno parte scienziati di quindici paesi.

L'Assemblea ha respinto due emendamenti presentati dal delegato indiano, e sostenuti dall'URSS, tendenti ad includere in tale comitato rappresentanti di tutti i paesi interessati al problema degli effetti delle radiazioni atomiche in seguito agli esperimenti compiuti dalle grandi potenze e non soltanto dei paesi membri dell'ONU. Il delegato sovietico, parlando a sostegno degli emendamenti indiani, ha dichiarato che per l'URSS il problema degli effetti delle radiazioni atomiche in seguito agli esperimenti atomici e nucleari di cui essa insiste nel chiedere la sospensione. Il Rappresentante delle Filippine, Carlos Romulo, ha proposto dal canto suo che il comitato di scienziati venga invitato ad assistere agli esperimenti atomici e possa condurre sul posto, osservazioni e ricerche.

L'Assemblea ha infine approvato una risoluzione per il proseguimento del programma dell'ONU di aiuto ai profughi arabi dalla Palestina.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 30

DISTRETTO DI AFMEDO

- 389) - Scir del «**RER UGAZ GULET-MOHAMED SUBER**» (data 14-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 3982 elettori.
Capo eletto: **SCEK DAGANE SCEK SCIRAGI**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 3982 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Scek Hamud Hassan con 1991 voti. (Sostituto: Ahmed Mohamed).
— Scek Dagané Scek Siragi con 1991 voti. (Sostituto: Bile Abdi).
390) - Scir del «**RER FARAH MANGAN-MOH. SUBER**» (data 15-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 3028 elettori.
Capo eletto: **MOHALLIM OMAR ALI**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 3017 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Scek Mohamed Bile con 1012 voti. (Sostituto: Caidja Abdurrahman).
— Hagi Scek Siragi con 1005 voti. (Sostituto: Abbut Scek Siragi).
— Scek Gelle Barre con 1000 voti. (Sostituto: Sannuene Ahmed).
391) - Scir del «**RER MAHADROB GUN-MOHAMED SUBER**» (data 14-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2256 elettori.
Capo eletto: **BASCIAR ALI DOL** con 1450 voti.
Presenti allo scir politico n. 2248 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohallim Abdi Harun con 562 voti. (Sostituto: Saleh Abdi).
— Scek Asci Issa con 562 voti. (Sostituto: Ahmed Aden).
— Ahmed Mohamed Hagi con 562 voti. (Sostituto: Asci Abdi).
— Scek Dagané Abdi con 562 voti. (Sostituto: Mohallim Abdi Hassan).
392) - Scir degli «**AMANLE**» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 405 elettori.
Capo eletto: **UARSAME DUALE EGAL** con 295 voti.
Presenti allo scir politico n. 394 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Farah Ali Daar con 394 voti. (Sostituto: Uarsame Erzi).
393) - Scir del «**RER MOHAMED FARAH**» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1795 elettori.
Capo eletto: **MOHAMUD ELM1 SARMAN**, con 1240 voti.
Presenti allo scir politico n. 1770 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Hagi Ali Issa Elmi con 1770 voti. (Sostituto: Aden Abdi Ali).
394) - Scir degli «**ABDI ISSA EGAL HERZI**» (data 5 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 1196 elettori.
Capo eletto: **ABDULLE ALI MADOUÉ**, con 898 voti.
Presenti allo scir politico n. 1184 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Salad Culmie Uarsame con 1184 voti. (Sostituto: Mohamed Hussien Issa).
395) - Scir del «**RER MAHAD HASSAN ADEN**» (data 5 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 925 elettori.
Capo eletto: **HASSAN GULED HASSAN**, con 710 voti.
Presenti allo scir politico n. 906 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Farah Salad Herzi con 906 voti. (Sostituto: Mohamed Guled Hassan).
396) - Scir del «**RER MOHAMUD HASSAN Ismail**» (data 10-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 930 elettori.
Capo eletto: **SCIRE' ELM1 YALAH**, con 600 voti.
Presenti allo scir politico n. 908 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Salad Barcadle Scermarche con 908 voti. (Sostituto: Ahmed Mohamed Aden).

- stituto: Ahmed Mohamed Aden).
397) - Scir dei «**DANUEINE**» (data 12-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 381 elettori.
Capo eletto: **OSMAN HERZI MOHAMUD**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 372 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohamed Egal Mohamud con 372 voti. (Sostituto: Muté Musse Mohamud).
398) - Scir dei «**LELCASSE**» (data 6-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1212 elettori.
Capo eletto: **SCEK ELM1 ASCI**, con 912 voti.
Presenti allo scir politico n. 1147 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ahmed Salad Scek con 1147 voti. (Sostituto: Abdurrahman Guled Issa).
399) - Scir del «**RER ADEN BIHNA SCERMARCHE**» (data 9-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 723 elettori.
Capo eletto: **GIBRIL BEIL LE HASSAN**, con 500 voti.
Presenti allo scir politico n. 688 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ali Gama Aden con 688 voti. (Sostituto: Abdi Ali Issaq).
400) - Scir del «**RER HERZI AHMED HERZI**» (data 16 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 835 elettori.
Capo eletto: **SCEK MOHAMUD IUSUF**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 815 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Hagi Ali Mire. (Sostituto: Aden Abdi Ahmed).
401) - Scir dei «**NUH GIBRAIL**» (data 18-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 427 elettori.
Capo eletto: **ELMI ELAS ENGER**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 419 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Abdi Mohamed Gama con 419 voti. (Sostituto: Asci Erzi Osman).
402) - Scir degli «**OMAR MOHAMUD GAMA ADEN**» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 517 elettori.
Capo eletto: **BOTAN AUL AHMED**, con 412 voti.
Presenti allo scir politico n. 504 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Abdule Gama con 504 voti. (Sostituto: Mohamud Farah).

- 403) - Scir del «**RER ADEN-BIHNA BANNON**» (data 14 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 523 elettori.
Capo eletto: **BIHI NUR ADEN**, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 509 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ali Ismail Aden con 509 voti. (Sostituto: Hassan Abdille Hussien).
404) - Scir del «**RER HERZI SCIRUA ADEN**» (data 19 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 683 elettori.
Capo eletto: **MOHAMUD MIRE GIAMA**, con 563 voti.
Presenti allo scir politico n. 672 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohamed Hagi Herzi con 672 voti. (Sostituto: Abdi Nur Aden).
405) - Scir del «**RER HERZI ADEN HERZI**» (data 23 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 702 elettori.
Capo eletto: **HUSSEN NUR DIRIR**, con 552 voti.
Presenti allo scir politico n. 681 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Hussien Ahmed Alas con 681 voti. (Sostituto: Mohamed Omar Magan).
406) - Scir del «**BIHNA NUR ALI ADEN**» (data 28-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 615 elettori.
Capo eletto: **HASSAN U-CHE AFADÉ**, con 415 voti.
Presenti allo scir politico n. 606 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scire Bile Mohamed con 606 voti. (Sostituto: Abdulle Ali Mohamud).
407) - Scir del «**RER MAHAD MOHAMED ABDI**» (data 28-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 1039 elettori.
Capo eletto: **FARAH AD-DE GIAMA**, con 699 voti.
Presenti allo scir politico n. 1029 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Musse Magan Mohamud con 1029 voti. (Sostituto: Gama Aden Uarsame).
408) - Scir del «**RER HERZI MOHAMUD HERZI**» (data 30-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 553 elettori.
Capo eletto: **ABDI ASCI GIAMA**, con 453 voti.
Presenti allo scir politico n. 536 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ali Au Mohamed con 536 voti. (Sostituto: Mohamed Abdi Asci).

IERI SERA ALL'ALTEZZA DEL QUINTO CHILOMETRO

Mortale aggressione sulla strada Mogadiscio-Afgoi

Ieri 4 correnti poco prima delle ore 22 i coniugi Smaniotto Gino fu Giacomo e Venzin Corinna di Vittorio mentre, unitamente alla figlia Renata Teresa di mesi 18, transitavano a bordo della loro autovettura sulla rotabile Mogadiscio-Afgoi — diretta a quest'ultima località — giunti all'altezza del 5° Km. trovavano la strada sbarrata da ramaglie spinose.

Fermata l'autovettura, lo Smaniotto accingeva a liberare il piano stradale dall'ingombro quando improvvisamente 4 autotoni sconosciuti armati di pugnali e scimitarre, rimasti fino a quel momento nascosti tra i cespugli ai margini della strada, dopo aver lanciato alcuni grossi sassi, aggredivano sia lui che la moglie producendo loro ferite varie al capo ed al corpo di non grave entità. Nell'occorrenza la piccola Renata Teresa che trovavasi in braccio alla madre decedeva per colpo di scimitarra al capo.

I malfattori riuscivano ad impossessarsi di alcuni oggetti d'oro appartenenti alla moglie dello Smaniotto nonché di una borsa contenente oggetti di uso comune, documenti nonché del portafoglio dello Smaniotto contenente So. 800 circa in contanti. Compiuto il misfatto i rapinatori si dileguavano nella bu-

scaglia circostante.

Poco dopo lo Smaniotto riavutosi dallo stordimento prodottogli dalle violenze subite, rimetteva in moto l'autovettura dirigendosi verso Mogadiscio. A circa 300 metri dal luogo dell'aggressione trovava svenuta al suolo la moglie, che aveva tentato di fuggire in cerca di soccorso, con tra le braccia il cadavere della figlia.

Giunti a Mogadiscio mentre la piccola vittima veniva trattenuta presso l'Ospedale De Martino i coniugi venivano ricoverati all'Ospedale Rava.

La Polizia informata dell'accaduto alle ore 22,30 circa iniziava immediatamente le indagini e una vasta azione di rastrellamento tuttora in corso. Sul luogo e in località della boscaglia prossima a Uardiglei sono stati rinvenuti alcuni degli oggetti rapinati.

Sono già stati operati numerosi fermi.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

I lavori del Consiglio Municipale di Mogadiscio

Il 30 Novembre ha avuto luogo la riunione del Consiglio Municipale, dedicata al Bilancio di previsione dell'esercizio 1956. Il bilancio che è stato approvato col voto unanime di tutti i presenti è il seguente:

PARTE ENTRATE	
Capo I — Entrate ordinarie:	
Categoria I — Rendite patrimoniali	So. 18.000
Categoria II — Proventi diversi	So. 1.088.350
Categoria III — Tributi e diritti	So. 1.175.800
Capo II — Entrate straordinarie (quota integrativa A.F.I.S.)	So. 700.000
Totale Generale Entrate	So. 2.982.150
PARTE SPESE	
Capo I — Spese obbligatorie ordinarie:	
Categoria I — Spese patrimoniali	So. 33.500
Categoria II — Spese generali	So. 637.299
Categoria III — Spese per la pulizia locale e igiene	So. 1.904.250
Categoria IV — Spese per opere pubbliche	So. 355.000
Categoria V — Fondo di riserva	So. 10.000
Capo II — Spese obbligatorie straordinarie:	
Categoria I — Spese generali	So. 8.610
Categoria II — Spese per la pulizia locale e igiene	So. 9.500
Categoria III — Spese per opere pubbliche	So. 17.000
Capo III — Spese facoltative:	So. 7.000
Totale Generale Spese	So. 2.982.150

Terminato l'esame del bilancio il Consiglio Municipale è passato ad esaminare le condizioni in cui presentemente sono esercitati i servizi della nettezza urbana e della raccolta a domicilio delle immondizie.

Ritenuto concordemente che tale servizio possa più convenientemente essere esercitato nella forma dell'appalto, anziché in economia diretta, il Consiglio ha stabilito di riunirsi nella prossima settimana allo scopo di approvare il relativo capitolato.

E' intendimento del Consiglio Municipale di procedere con la maggiore sollecitudine in modo che l'appalto possa essere assunto ed esercitato a partire dal 1° Gennaio 1956; pertanto se ne dà fin d'ora notizia onde gli interessati possano concorrere nel maggior numero.

Chiunque abbia intenzione di partecipare alla gara, potrà assumere le informazioni del caso presso l'Ufficio di Segreteria del Municipio.

Un giovane annega in un bacino nei pressi di Genale

Martedì scorso il venticinquenne Hussien Giumale Iloule, con altri due amici, tutti residenti a Gandau di Merca, si recò presso il bacino sito nell'Azienda Gandino di Genale, per fare un bagno.

Forse colto da malore l'Hussien Giumale Iloule, non riusciva a raggiungere la sponda e annegava, malgrado lo sforzo dei due suoi amici per portargli aiuto.

La polizia immediatamente avvisata interveniva e provvedeva a ripescare il cadavere e ad accertare se ci fossero responsabilità. Dalle indagini è risultato che nessuna responsabilità può essere attribuita a terzi.

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 6 e 7 dicembre p.v. reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 6,30 in poi — tiro di addestramento con armi individuali al poligono di tiro sito nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio di acqua antistante per una profondità di tre miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

Il Capo del Distretto
A. Zuccardi-Merli

Municipio di Mogadiscio Avviso

Si avverte che il termine di scadenza del concorso per due posti di messo municipale per la riscossione di imposte, tasse, tributi locali e proventi vari, di cui al bando di concorso del 1° ottobre 1955, è ulteriormente prorogato alle ore 13 del 20 dicembre c. a.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Arrivi e Partenze

E' giunto da Nairobi l'aereo inglese «VP-KBS» dal quale sono sbarcati:

Vincenzo Timolini, Marcello Zanasi, Carlo Maranzana.

Radio Mogadiscio

Trasmisione in lingua somala	
16.30 — Recitazione del Corano	
16.35 — Giornale Radio	
16.55 — Hello	
17.05 — Notiziario sportivo	
17.20 — Canzone moderna somala	
17.30 — Gabai	
17.40 — Nozione di istituzione islamica	
17.55 — Gurou	
18.00 — Fine della trasmissione	
19.00 — Recitazione del Corano	
19.05 — Giornale Radio	
19.25 — Hello	
19.35 — Notiziario vario	
19.45 — Canzone moderna somala	
19.55 — Gabai	
20.00 — Fine della trasmissione	
Trasmisione in lingua italiana	
20.00 — Canzoni richieste	
20.20 — Giornale Radio	
20.30 — Canzoni richieste	

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

Si avverte che gli esami di ammissione alla frequenza del 1° Anno dell'Istituto Superiore — per i candidati che si trovano a Mogadiscio — sono stati fissati per lunedì 12 dicembre ore 8 nei locali della scuola di preparazione politico-amministrativa.

Per i candidati residenti in altre sedi o comunque impediti, per ragioni di servizio, di presentarsi il giorno suddetto, le prove di esame avranno luogo il giorno 28 dicembre alle ore 8.

Essi dovranno inoltre esibire all'atto dell'esame un documento giustificativo rilasciato dal proprio superiore diretto.

E' devoluta infine la decisione di eventuali casi speciali al Consiglio Direttivo dell'Istituto.

Si avvertono tutti gli interessati che le domande di iscrizione ed ammissione agli esami (per coloro che devono sostenerli) nonché le domande di iscrizione al 2° Anno vanno redatte in carta legale. I nuovi iscritti producano il diploma originale degli studi compiuti.

L'esame consisterà in un'unica prova orale su materie di cultura generale.

IL COMMISS. GOVERNATIVO
M. Pirone

STATO CIVILE

NASCITE:

Iusuf Ali Abdulle, Fattuma Abdi Mohamed, Fattuma Mohamed Hagi Omar, Abdullahi Ahmed Omar, Mariam Mohamed Ghelle, Fattuma Abdi Isiao Abucar, Mariam Farah Gaal, Dana Mohamed Hagi Ibrahim, Halima Mohamed Abdulle, Manaiscia Ali Hared, Binti Aualle Asir, Giamila Mohamed Allasso, Isnina Said Omar, Mohamed Iman Chaire, Ruchia Idó Iusuf, Lul Hassan Ahmed, Mulchi Said Mussa, Omar Abdalla Salem.

Leonardo Calò

Ieri nel pomeriggio una cicogna rapidissima si è posata al Maurizio Rava. Doveva aver molta fretta, perché in meno di un'ora ha provveduto alle operazioni di consegna del suo dono gentile.

Un maschietto graziosissimo che sul bavaglino portava scritto «Leonardo».

Si tratta del fratellino di Renzo e del secondo figliolo di Rina e Ferdinando Calò.

La cicogna è ripartita mentre al Maurizio Rava si festeggiava l'atteso avvenimento.

A Ferdinando ed a Rina Calò, al piccolo Renzo ed al «nuovo giunto» Leonardo, giungano oggi gli auguri e le felicitazioni più vive del «Corriere della Somalia» e dei suoi lettori.

L'opera della Polizia

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Beit El Rar hanno fermato ed accompagnato dal Qadi il ventenne Mohamed Abdi Giumale responsabile di un furto di indumenti vari per il valore di So. 50.

Il furto era stato commesso il 29 u. s. in danno di Salad Auald Salad. La refurtiva è stata recuperata.

Gli agenti della stessa Stazione hanno arrestato il diciottenne Sciucir Aden Elmi perché responsabile del furto di un tubo in ferro, per il valore di circa 30 So. commesso in danno di Ali Abdurei. La refurtiva è stata recuperata.

Il ventottenne Allasso Ghedi Ossoble è stato tratto in arresto dagli agenti della Stazione Mogadiscio Orientale perché responsabile di tentato furto ai danni di Abdalla Hussien Tahia.

In località Ofuro a circa 60 Km. a nord-ovest da Dinsor, il 29 u. s. Hassan Mohamed di anni 39 uccideva con due colpi di pugnale il ventisettenne Hassan Scek Ali.

Il delitto è stato commesso per motivo d'onore dato che l'ucciso era scappato con la moglie dell'omicida.

La polizia di Dinsor, immediatamente avvertita ed immediatamente intervenuta, è riuscita a trarre in arresto l'Hassan Mohamed.

A seguito di una violenta lite scoppiata, nel centro abitato di Galcaio, tra la ventunenne Saredo Gama Ali e la diciottenne Faduma Egal Dorre, entrambi mogli del Qadi di Galcaio, le due donne rimanevano ferite.

La lite scoppiata per motivi di gelosia è andata via via crescendo di intensità finché le due contendenti non arrivavano a scendere a vie di fatto, nella colluttazione la Faduma Egal riportava una profonda ferita alla testa prodotta da un corpo contundente per cui veniva ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

La Saredo Gama, che riportava solo ferite lievi, è stata dichiarata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni, ed è stata tratta in arresto dalla polizia di Galcaio.

Bollettino Meteorologico

del giorno 4 dicembre 1955

Temperatura massima 29,7

Temperatura minima 25,5

Vento prevalente NE km/ora 5,5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0,49

Belet Uen m. 0,49

Giuba m. 1,85

Lugh Ferr. m. 1,85

MAREE per il giorno 6 dicembre 1955

Alta marea: ore 8,30 ed ore 21,30

Bassa marea: ore 2,22 ed ore 15,02

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Traversata pericolosa».

CINEMA CENTRALE — «La grande carovana» in Technicolor.

CINEMA EL GAB — «Halla-Gulla» Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «La morte è scesa troppo presto».

CINEMA TEATRO HAMAR — «La danza proibita» in Technicolor - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — «Vagabondo a cavallo».

SUPERCINEMA «Il mare dei vascelli perduti» - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

A.A. AFFARE — Cederebbe azienda Industriale-Commerciale ottimo reddito - Scrivere fermo posta passaporto n. 2217680.

CECI, LENTICCHIE, FAGIOLI, ottima qualità, cottura lampo. — VERMOUT CORA, Moscato d'Asti Marsala e Passito di Moscato sfusi — Da STORINO.

LIEVITO, ZUCCHERO VANIGLIA, TO, Zafferano, Vaniglia, Uvetta, Cedro e frutta candita, Pinoli e Mandorle. — Da STORINO.

UNGHERIA-ITALIA nel quadro dei commenti

Nel commentare la partita tra le nazionali d'Italia e di Ungheria, il giornale «Szabad Nep» di Budapest scrive:

«Dai primi dieci minuti si è presentato al pubblico uno spettacolo insolito: mentre la squadra ungherese conduceva attacchi su attacchi, la squadra italiana si irrigidiva in difesa. Con il passare del tempo, diventava sempre più evidente che la nazionale italiana mirava ad un risultato nullo, rinunciando a priori alla vittoria. La squadra italiana era asserragliata sotto porta formando una diga insormontabile. Tale schieramento ha creato un compito molto difficile per i magiari: ci è voluta la grande tecnica degli ungheresi, le loro perfette condizioni fisiche, il loro entusiasmo ed il loro spirito combattivo, per frustrare i calcoli avversari».

Sempre secondo «Szabad Nep», Puskas e Kocsis non hanno potuto sviluppare tutto il loro gioco perché controllati sempre strettamente dagli avversari. Il giornale rileva poi che «la difesa italiana ha funzionato in modo egregio, contenendo con ordine e con calma la pressione magiara. Tra i difensori hanno impressionato specialmente Viola e Ferrario».

Il giornale «Nep Sport» afferma che «la difesa italiana ha saputo reggere magnificamente all'urto insistente dell'attacco magiara, avendo in programma di subire il minor numero possibile di goals, ma nello stesso tempo rinunciando alle possibilità di vittoria. Dato questo andamento di gioco, gli spettatori ungheresi hanno trepidato per 80 minuti temendo che la nazionale magiara, nonostante la sua schiacciante pressione, non riuscisse a passare». Dei giocatori italiani — secondo «Sport Nep» — quelli che hanno prodotto maggiore effetto sono stati Viola, Segato e Ferrario.

La stampa italiana dal canto suo, è unanime nel criticare la tattica rinunciatrice adottata dalla squadra azzurra.

Così scrive il «Messaggero»: «I responsabili della nazionale azzurra hanno messo in piedi una squadra da catenaccio nel senso più deplorabile della parola e non una squadra modernamente orientata sul gioco in profondità»; ed aggiunge: «La formazione di attacco escogitata a Budapest dai nostri tecnici con i soli Pivatelli e Virgili, tentava qualche cosa, rasenta la barzelletta».

«L'Unità» scrive: «Oggi sulla pagella del calcio italiano, quella pagella che tiene conto del gioco, della sostanza e delle prospettive di una scuola, dobbiamo segnare uno zero tondo come l'O di Giotto».

«Il Popolo» dopo aver giustificato, come del resto quasi tutti gli altri quotidiani, la tattica strettamente difensiva degli azzurri con la disgraziata assenza di Boniperti, del portiere titolare Ghezzi e del mediano Moltrasto così scrive: «La tattica comandata in campo contro l'Ungheria era non diciamo un catenaccio ma la più rinunciatrice saracinesca cui mai ci sia accaduto di vedere su un terreno di gioco».

Vittorio Pozzo il vecchio tecnico delle nazionali che portò gli azzurri alla vittoria di due campionati del mondo, così scrive sulla «Stampa» di Torino:

«Nella squadra italiana è avvenuto che essa è scesa in campo rinunciando alla parte più bella del gioco per realizzare metà del risultato. La rinuncia è stata chiara, aperta, palese, sfacciata si può dire. Tanto che l'assenza di Boniperti, perde quasi di efficacia, come attenuante di quanto è avvenuto. L'attacco è come se non ci fosse stato in campo, perché smembrato in partenza, smobilitato in programma».

«La Gazzetta del Popolo» di Torino dopo aver sottolineato che il risultato di Budapest è stato onorevole per gli italiani che avrebbero meritato il pareggio, così scrive: «L'assenza di Boniperti ha spuntato in anticipo l'arma del contropiede, così che la squadra azzurra è stata praticamente priva dell'attacco ed ha dovuto limitare la sua azione alla sola difesa tra-

sformandola sotto l'infuriare dell'offensiva avversaria da elastica come era stato preordinato in rigida ed elastica».

Infine «La Gazzetta dello Sport» di Milano dopo aver sottolineato che il risultato di Budapest è il migliore raggiunto dall'Italia nei confronti con la nazionale magiara dal 1952 ad oggi, così commenta la tattica azzurra: «Una cosa pietosa l'assenza di gioco offensivo da parte nostra, con la conseguenza vista di mezzo campo da vendere e con la conseguente tattica di non concedere mai un attimo di sosta alla difesa. Ed aggiunge: In compenso la squadra italiana presentò anche una cosa grandiosa: cioè, la difesa».

Intanto, fra la grandine delle critiche, a Roma si sta ora concretando il programma della nazionale italiana di calcio per la tournée Sud-Americana del prossimo giugno. Tra l'incontro con l'Argentina, che avrà luogo il 24 giugno a Buenos Aires, e quello con il Brasile che avrà luogo l'8 luglio a San Paolo, la squadra azzurra disputerà una terza partita con l'Uruguay, il 1° luglio. Non si attende che la

NEL MONDO DELL'IPPICA

Anche per il cavallo c'è un sistema

L'uomo si è spesso divertito di fare del cane oltre a un compagno, un capriccioso gioco estetico, un animale dalle linee a volte incredibili. Da certi cagnetti lillipuziani dagli occhi grandi e sporgenti come lampadine si passa agli alani, ai S. Bernardo attraverso una gamma di incroci, di sfumature, di linee e di attitudini svariatissime.

La natura, forse più che l'uomo, ha creato diversità di aspetto nei cavalli e se i terreni freddi e sassosi della Scozia hanno ridotto l'equus alle dimensioni del pony, uno zazzero scherzo d'ambiente, un corno non più grande di un cane lupo, i deserti dell'Africa hanno creato il cavallo arabo con tutte le sue varietà. Le zone paludose, con i forasassi abbondanti, anche se privi di forte costanza, sono stati invece i primi responsabili della creazione del grosso cavallo d'arme o da tiro.

Il cavallo, dunque, come il cane, si presenta sotto aspetti diversi. Con una linea che va da quella burlesca e spiritosa del pony, a quella incredibile del Percheron, quel cavallo che a stento riesce a contenere nella pelle la matassa di muscoli regalati da una selezione accurata che lo rendono una composizione di linee rotonde come i cavalli di Paolo Uccello.

L'uso, il costume, l'estetica hanno fortemente influenzato l'occhio nostro in rapporto al cavallo. Piccolo e nervoso lo vedevano i greci, come difatti doveva essere il cavallo nato e cresciuto nei terreni sassosi delle penisole e delle isole dell'Egeo. A Roma si amò il cavallo più saldo, un cavallo da soma e militare, atto alle lunghe marce.

Ma si era in periodo classico. Non si amavano ancora le deformazioni (in verità si erano già verificate in periodo ellenico), deformazioni che portarono nell'Alto Medioevo alla figurazione di cavalli assai strani e fiabeschi. Il cavallo tutto ricoperto di guadrappie e di coperte ricamate di insegne araldiche, di gigli, risulta una specie di licorone dal collo lungo e sottile, dalla testa obliqua con un occhio che non trova mai il giusto posto nel capo e avente in sella cavalieri impossibili staffati lunghi e grandi, a volte, il doppio del cavallo.

Il cavallo, anatomicamente, non fu riscoperto che dai nostri grandi pittori rinascimentali. Paolo Uccello ne fece un insieme di figure geometriche, il Pisanello lo portò a deformazioni non preconcette come medioevali, ma per un parasismo anatomico. Il cavallo ma gnifico e equilibrato di Donatello e di Leonardo si corruppe fino a diventare un cavallo barocco dalle grandi spalle dai posteriori solenni dagli stinchi e la testa sottile. Van Dyck, Velasquez, Guido Reni. Il cavallo andava però ingentilendosi. Spariva l'armatura, divenne di uso universale il cavallo leggero e veloce. La creazione del purosangue inglese da corsa creò una aspirazione al vermiforme cavallo che vediamo immaginato nelle stampe inglesi. Sono cavalli «ad sensum» con qualche lieve dato somatico che li rappresenta. Sono anche que-

lettera di conferma da parte della Federazione Uruguiana; l'incontro avrà luogo a Montevideo.

Arbitri stranieri per il campionato italiano

La presidenza della Federazione di Calcio italiana in questi giorni ha interpellato varie federazioni calcistiche europee onde poter utilizzare eventualmente alcuni arbitri stranieri per i campionati calcistici italiani maggiori. Naturalmente la Federazione Calcio Italiana si è dichiarata pronta ad uno scambio di arbitri, mettendo a disposizione delle varie federazioni estere i suoi direttori di gara migliori.

Frattanto negli ambienti arbitrali romani viene dato per certo il ritorno sui campi di calcio di Maurelli, l'arbitro che aveva preannunciato le dimissioni dopo la partita di Napoli Bologna. Egli avrebbe chiesto di tornare ad arbitrare.

Per tre domeniche Napoli "fuori casa"

Il Consiglio della Lega Nazionale della FIGC, in merito alla partita Napoli-Bologna del 6 novembre, ha deliberato di squallificare per tre gare ufficiali il campionato il campo dell'A.C. Napoli e di non autorizzare comunque la ripresa delle competizioni ufficiali allo stadio del Vomero sino a quando non saranno state messe in atto tutte le providenze necessarie ed indispensabili ad assicurare la regolarità di svolgimento degli incontri e la tutela delle squadre ospiti e degli ufficiali di gara. In relazione alla delibera suddetta si dispone che la gara Napoli-Juventus del 4 dicembre 1955 venga disputata sul campo di Bari.

La sensazione provata dagli sportivi di Napoli per il deliberato della Lega Nazionale della FIGC è stata di sorpresa. Si era diffusa in questi giorni la convinzione che la Lega avrebbe limitato la punizione al Napoli al 31 dicembre. Il provvedimento è stato perciò ampiamente ed aspramente commentato in tutti gli ambienti. Numerosi telegrammi sono stati inviati al comandante Lauro chiedendo addirittura il ritiro della squadra. Nel corso di una intervista il comandante Lauro ha dichiarato: «Come sempre Napoli è stata tradita. Lotteremo innanzi alla giustizia calcistica esauendo tutti i gradi di giurisdizione. Ringrazio la presidenza della Juventus per avere accettato il campo neutro di Bari per l'incontro di domenica. E' un gesto di solidarietà che non dimenticheremo». Il reclamo avversario del deliberato della Lega sarà immediatamente inoltrato.

Manuel FANGIO giocatore al «rialzo»

Il «Popolo» di Roma si occupa del «comprensibile sforzo» che attualmente stanno facendo le varie case costruttrici di automobili per assicurare, per la prossima stagione, l'asso argentino Manuel Fangio, il quale, come è noto, è rimasto disponibile in seguito alla recente decisione della casa di Stoccarda di abbandonare temporaneamente le corse.

«Verso quale casa Fangio debba dirigersi — scrive il giornale romano — è ancora molto incerto, e tale incertezza ha quasi paralizzato il mercato dei piloti. La Ferrari e la Maserati, che, quasi certamente, saranno le principali protagoniste della prossima stagione, puntano infatti, entrambe sul «Chueco» ma, poiché questi non si decide ad optare per l'una o per l'altra, le due case modenensi ritengono giustamente conveniente soprassedere anche per gli altri ingaggi. E' evidente, infatti, che la disponibilità di Fangio consiglierebbe loro di effettuare ingaggi diversi da quelli verso i quali, invece, si orienterebbero nel caso che l'argentino non dovesse far parte della squadra. Le ragioni dell'indecisione del campione del mondo possono essere diverse. C'è innanzitutto, da considerare il lato economico, ed è chiaro che la situazione attuale gli consente di giocare al rialzo.

C'è poi, il suo desiderio di continuare a recitare anche nella prossima stagione una parte di primo piano per tutelare il proprio nome e il proprio prestigio e perciò, prima di apporre la propria firma su un contratto, egli desidererebbe avere idee chiare in merito a quella che, approssimativamente, sarà nel 1956 la situazione per quanto riguarda i mezzi meccanici che le due case modenensi metteranno in campo, e ciò per non correre il pericolo di partire handicappato. Infine, non deve essere trascurato un suo «vecchio amore», quello per l'Alfa Romeo, la casa che gli procurò le prime grandi soddisfazioni. Con la casa milanese egli ha anche un impegno, sia pure non formale, per l'eventualità di un ritorno della medesima all'attività agonistica; e tale ritorno, sino alla recente decisione in senso negativo, annunciata alcuni giorni addietro, sembrava che potesse avvenire proprio nella prossima stagione.

Il calendario '56 del ciclismo internazionale

FEBBRAIO

29 gennaio - 5 febbraio: Giro dell'Andalusia (Sp.).
19 — Campionato Mondiale Ciclistico (Lussemb.).
26 — Sassari-Cagliari.

MARZO

4 — Genova-Nizza: Giro di Limburgo: XI Circuito Het-Volk (Belgio).
13-17 — Parigi-Nizza.
18 — Undici Città (Belg.).
19 — Milano - S. Remo (It.).
25 — Criterium Nazionale della Strada (Fr.); Gand-Wevelgem (Belg.); Campionato d'Italia (prima prova).

APRILE

1 — Giro della Campania (It.).
2 — Giro delle Fiandre
8 — Parigi-Roubaix.
14-15 — Traversata del Belgio
15 — Giro dei Quattro Cantoni, Zurigo (Sv.); Circuito del Morbihan (Francia).
20 aprile 1° maggio — Giro del Marocco.
22 — Parigi-Bruxelles.
25-29 — Roma-Napoli-Roma.
26 aprile - 13 maggio — Giro di Spagna.

MAGGIO

1 — Giro dell'Alta Savoia: Giro dell'Emilia.
5 — Freccia Vallone.
6 — Liegi-Bastogne-Liegi (Belg.); Campionato di Zurigo.
10-13 — Giro di Romandia: Giro di Belgio.

13 — Lione - Parigi.
19 maggio - 10 giugno — Giro d'Italia.

20-27 — Giro delle Province del Sud-Est (Fr.).

27 — Annis-Valenciennes.

GIUGNO

2 — Circuito delle Regioni Fiamminghe.
3 — Bordeaux-Parigi: Circuito del Nord-Ovest della Svizzera.
9-17 — Criterium del Dauphiné Libéré.
10 — Prix du Locle (Sv.).
10-22 — Giro di Gran Bretagna.
14-22 — Giro d'Astoria (Sp.).
16-23 — Giro di Svizzera.
17-24 — Giro di Germania.
23-26 — Giro di Lussemburgo.

24 — Boucles de la Seine (Fr.).

29 — Giro del Ticino (Sv.).
29 giugno - 1 luglio — Giro dei Paesi reni.

LUGLIO

1 — Campionato Nazionale in Belgio, Francia, Lussemburgo, Svizzera; Campionato d'Italia (seconda prova).

5-29 — Giro di Francia.

AGOSTO

5-13 — Giro dell'Ovest (Fr.).

5 — Tre Valli Varesine.

6-13 — Giro d'Olanda.

12 — Campionato d'Italia (terza prova).

25 — Campionato del Mondo a Copenhagen.

SETTEMBRE

2 — Anversa-Liegi-Anversa.

2-9 — Giro di Catalogna (Sp.).

9 — Corsa Internazionale a cronometro a Ginevra; Campionato d'Italia (quarta prova).

23 — Gran Premio delle Nazioni a Parigi (a cronometro).

30 — Gran Premio di Svizzera a Zurigo (a cronometro); Campionato d'Italia (quinta prova).

OTTOBRE

7 — Parigi-Tours.

14 — Corsa internazionale a cronometro a Lugano.

21 — Giro di Lombardia.

NOVEMBRE

4 — Trofeo Baracchi.

7-21 — Trofeo delle Regioni Sardegna (Italia).

Flash

* L'incontro di calcio tra le nazionali di Inghilterra e Spagna, disputatosi allo stadio di Wembley, si è chiuso in favore della squadra inglese per 4 reti ad 1 (due a zero).

* E' giunto in questi giorni in Italia Fernando Fantoni figlio del non dimenticato Fantoni Primo, interno destro della «Lazio», edizione italo-brasiliana. Il giocatore avendo esaurito per fine contratto i suoi impegni contrattuali con il «Vasco da Gama» ha intenzione di ristabilirsi in Italia come «oriundo». Per il momento egli ha ottenuto di allenarsi con i ragazzi della «Lazio».

* Pasquale Fornara è da ieri il capitano di una nuova formazione ciclistica risultata dall'abbinamento della «Arbos» con una industria cremonelese la «B.I.F.». Quanto ai corridori che formeranno le equippe dell'Arbos-B.I.F. si fanno i nomi di Renato Ponzini, Giudice e Bertoglio più altri tre corridori che verranno ingaggiati entro breve tempo.

* E' stato perfezionato l'accordo per il passaggio dell'ala destra Boscolo della «Roma» nelle file del «Lane Rossi Vicenza». Il passaggio sarà definitivo soltanto dopo l'esito della visita medica cui sarà sottoposto domattina il giocatore romanista.

* Il commissario straordinario della «Juventus» Umberto Agnelli, secondo indiscrezioni avrebbe concluso le trattative per l'ingaggio dell'ala destra della nazionale svedese Kurt Hamrin.

* «Il Messaggero» riferisce che l'allenatore della squadra calcistica del «Bologna» Giuseppe Viani si è allontanato dalla città felsinea da alcuni giorni ed è partito per il Sud-America per visionare i giocatori in predica di passare al «Bologna».

* Il campione d'Europa dei pesi leggeri Duilio Loi ha comunicato alla Federazione Pugilistica Italiana di rinunciare al titolo italiano della stessa categoria.

* L'incontro Italia-Germania di calcio del 18 dicembre a Roma verrà diretto da un arbitro ungherese. In tal senso le federazioni italiana e tedesca hanno raggiunto l'accordo. E' probabile che la scelta definitiva cada su Szolt, ma non si esclude che possa venire designato Horangozo che già dirige la gara Italia-Belgio a Bari.

* Nel corso di una riunione pugilistica svoltasi a Barcellona il peso medio italiano Franco Festucci ha battuto lo spagnolo Jesus Martinez per abbandono alla quinta ripresa.

* Il procuratore del campione mondiale dei pesi massimi, Al Weill, ha dichiarato che Rocky Marciano combatterà contro chiunque, dovunque e per qualsiasi organizzazione se sarà fatta una offerta vantaggiosa.

* Il campione mondiale dei pesi medio leggeri Carmen Basilio ha battuto a Boston per k.o. tecnico alla dodicesima ripresa l'aspirante al titolo Tony De Marco conservando così il titolo.

Vince un "12" e incassa un "13"

Un insolito caso è stato registrato a Verona da parte della commissione di controllo sui risultati del «Totocalcio» dell'Altra domenica. Sulla schedina giocata dal signor Giovanni Paba, abitante a Mantova ed avente diritto alle 150 mila lire di premio per aver totalizzato un «dodici», è stato commesso un errore di trascrizione. Invece di perdere però il «dodici», come solitamente avviene, il fortunato mantovano ha totalizzato un «tredici», avendo sbagliato nella trascrizione sulla matrice della schedina, cioè sulla parte valida agli effetti di legge, proprio quel pronostico che, risultando indovinato, gli ha fatto fruttare quasi quattro milioni.

TOTOCALCIO

ATALANTA-BOLOGNA	n.v.
L.R. VICENZA-GENOA	n.v.
MILAN-FIORENTINA	2
NAPOLI-JUVENTUS	x
ROMA-INTER	1
SAMPDORIA-PADOVA	2
SPAL-LAZIO	1
TORINO-PRO PATRIA	1
TRIESTINA-NOVARA	x
ALESSANDRIA-BARI	1
LIVORNO-UDINESE	x
EMPOLI-SANREMESE	x
MESTRINA-VIGEVANO	x
CATANZARO-VENEZIA	1
SALERNITANA-CAGLIARI	x

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

LA I^a DEL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

Autoparco - LL. PP. Officina: 3 a 2

AUTOPARCO: Herzi Uadi; Zeila Mohamed, Hassan Musse; Calif Mohamed, Abdullahi Hassan, Mohamed Calaf; Ali Said, Farah Erzi, Scerif Salah, Abdu Salam, Abdalla Salam.

LL. PP. OFFICINA: Abdi Neghe; Kamis Ali, Jusuf Eimoi; Abdullahi Jusuf, Abati Omar, Omar Mussa; Storino Antonio, Abdulcar German; Aden Uarsama, Abdulkadir Hassan, Ali Abdullahmid.

ARBITRO: Caputo.

RETI - primo tempo: al 19'

Aden Uarsama (LL. PP. Officina); — secondo tempo: al 16' Ali Said (Autoparco), al 20' Scerif Salah (Autoparco), al 30' Hassan Musse (Autoparco), al 40' Storino (LL. PP. Officina).

ANGOLI: 10 contro l'«Autoparco» e 3 contro il «LL. PP. Officina».

Due giocatori finiti K.O. — il portiere Herzi Uadi dell'«Autoparco» e il centravanti Aden Uarsama del «LL. PP. Officina» — e posti in assoluto fuori causa in conseguenza di uno scontro abbastanza violento in area di porta nerazzurra; due espulsioni — al 42' Abdulkadir Hassan del «LL. PP. Officina» ed al 13' della ripresa Zeila Mohamed dell'«Autoparco» — per gioco ripetutamente ed intenzionalmente scorretto; diverse ammonizioni dispensate dall'arbitro a svariati giocatori delle due squadre, con conseguenti annotazioni che debbono avere occupato più di una pagina del taccuino del direttore di gara; ecco il quadro principale di quella che è stata questa prima partita di campionato.

I nomi piuttosto altisonanti delle due protagoniste di ieri, avevano fatto affluire allo Stadio CONI un buon pubblico, specie nella grande tribuna che è apparsa interamente occupata. Chi non poteva non pensare infatti, ad una bella ed interessante partita fra queste due formazioni che hanno sempre annoverato nelle loro file forse i migliori elementi che possiede il calcio locale? Si considerava fra questo pubblico ad un pomeriggio effettivamente speso bene; se non che la pietanza postagli sotto al naso dai venditori cuochi in maglietta, calzoncini e scudetti a patacca monumentale, si è rivelata della peggiore qualità, si da togliere l'appetito anche ai più insensibili palati.

Sono bastate le prime battute per mettere in mostra due squadre sbilanciate, senza mordente, senza idee, senza scatto; ma piuttosto indaffarate a tenere in bazzica, con deprecabili ostinazione, un metodo di gioco fra i più astrusi, i più sconsigliati che si possano immaginare. Si è messa in evidenza tutta una serie di personalismi, di irruenze per farsi largo in tutti i modi; e si è fatto capire anche abbastanza che non solo le due squadre sono a corto di preparazione, ma che invece di migliorare

tendono ad un peggioramento dello stile e — quello che più deve far riflettere — dello spirito.

Era naturale che di fronte allo spettacolo offerto dai nerazzurri con lo scudetto e dai rossoblù, il pubblico si indispettisse e manifestasse la propria disapprovazione iniziando lo sfollamento dello Stadio venti minuti prima del fischio finale, fino a presentare il quasisdeserto a dieci minuti dal termine.

L'incontro, che non è stato molestato nemmeno da vento eccessivo, ha parlato di una netta prevalenza nel corso del primo tempo del «LL. PP. Officina»; mentre la seconda parte ha veduto la supremazia dell'«Autoparco».

Un'altra cosa c'è da mettere in evidenza circa questa partita. La comunicazione per il pubblico indicava l'inizio alle ore 16,15, ed invece si è principiato esattamente alle 16,29. Dunque con quat-

tordici minuti di ritardo, perché così ha fatto comodo a talune «stelle» — o almeno che si credono tali — delle squadre in questione. Questo ritardo ha fatto terminare la partita a lume di candela, tanto è vero che negli ultimi minuti non si capiva nemmeno bene dove fosse il pallone. Insomma: chi disciplina l'andamento del gioco del calcio? I giocatori o i dirigenti? Sarebbe bene saperlo.

Buona riunione pugilistica al Centro Sportivo

Chissà per quale motivo il pubblico non ha voluto onorare della sua presenza la serata pugilistica di sabato.

In genere la boxe ha sempre richiamato un buon numero di spettatori e non riusciamo a capire che cosa li abbia tenuti lontani l'altra sera dal confortevole ambiente del Centro Sportivo sito, come è noto, dove una volta stava il ristorante La Lucciola.

Comunque mai come questa volta gli assenti hanno avuto torto perché la serata pugilistica di sabato è stata senza dubbio la migliore di quante fino ad ora ne abbiamo viste.

A questo punto ci calza, perché meritato, anzi più che meritato, un piccolo pistolotto elogiativo per i due allenatori della boxe Cancellara e Barile, i due sportivi che hanno veramente creato dal niente e che in questa loro fatica hanno messo un entusiasmo ed una passione degne di ogni elogio.

I ragazzi sia di Barile che di Cancellara hanno, dalle loro prime esibizioni sul ring, ad oggi, migliorato in maniera costante, segno evidente che chi è proposto alla loro preparazione ha lavorato con tenacia. E si che il mestiere dell'allenatore pugilistico non è né semplice, né riposante. L'allenatore di boxe in palestra deve sgobbare quasi quasi quanto i sottoposti alla preparazione.

Un bravo di cuore, quindi, ai maestri dell'Associazione Sportiva Mogadiscio e della Lupa di Roma.

Passando in rapido sguardo la serata possiamo dire che è stata oltretutto la più bella anche la più combattiva, si sono avuti ben 2 k.o. un getto della spugna e per lo meno un altro k.o. che è stato evitato dal provvidenziale suono del gong.

Tutto questo in dieci incontri e quindi non è mancato certo l'interesse, come non è mancata la buona boxe.

L'incontro d'apertura che opponeva Abdalla Mohamed ad Abdullahi Mohamed ha visto due ragazzi agili e veloci, aggressivi attaccarsi per tutte e tre le riprese. La tecnica non era certo perfetta, ma il coraggio non mancava ai due dig-dig che roteavano sul ring.

Ha vinto Abdullahi Mohamed ai punti.

Sono poi saliti sul quadrato Ali Isiao e Mohamed Hagl, due pugili decisi nel combattimento e decisi ad ottenere la vittoria con il colpo buono. Si sono in sostanza eguagliati sebbene la vittoria sia andata ad Ali Isiao.

L'incontro tra Abdalla Ahmed e Mudei Osman è stato uno dei più belli della serata. Dopo una prima ripresa dedicata soprattutto a studiarsi ed a tirare qualche colpo più che altro di assaggio, nella seconda, Mudei Osman, con molto spirito aggressivo ha messo a segno dei bel colpi finché è riuscito a far cadere l'avversario sul tappeto sino al conto di 8".

Nella terza ripresa dopo soli 40 secondi dall'inizio il pugilatore della Lupa di Roma ha «steso» definitivamente il suo avversario.

Mallim. L'incontro è stato buono per velocità ed aggressività ma il perdente non ha saputo resistere all'impeto di Abdi Hassan. E' andato tre volte al tappeto rialzandosi sempre al limite del conto, finché è crollato definitivamente.

Un buon incontro è stato quello che ha opposto Mohamud Mohamed ad Osman Nur. Tutti e due i pugili hanno cercato di evitare il colpo decisivo e si sono troppo di frequente attaccati. Ha vinto Osman Nur ai punti, ma forse avrebbe potuto vincere per K.O. se non fosse stata applicata una nuovissima disposizione del regolamento.

Nell'incontro che ha opposto Nagi Mohamed ad Aden Scirua si è visto quest'ultimo subire la maggiore preparazione e forza del vincitore tanto che al 35° secondo della 2° ripresa Barile gettava la spugna.

In sostanza è stato tutto un monologo del vincitore.

Senza storia il match Mao Abdulcar-Hassan Mahamud terminato in parità. Molto buono sia dal

punto di vista tecnico che da quello della combattività il combattimento tra Mohiddin Hassan e Hassan Ali. Anche qui verdetto di parità.

L'incontro di cartello della serata è stato quello che ha messo di fronte Ahmed Suber ad Abdullahi Abdi.

Il primo, una vecchia volpe del ring, ha praticamente imposto il ritmo del combattimento all'Abdullahi Abdi che ha subito soprattutto per mancanza di esperienza. Suber difatti si è limitato, per due delle quattro riprese a stancare l'avversario per poi portare un deciso contrattacco che ha letteralmente «suonato» l'Abdullahi Abdi. Il gong ha evitato il peggio.

C. B.

Triestina - Novara 0 - 0

Arbitro Campanati. Cielo coperto, terreno viscido, spettatori 10 mila. Partita poverissima di gioco e di mordente agonistico che ha visto specie nella ripresa una costante prevalenza del novaresi.

CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

La "Mogadiscio" è padrona dello scudetto

Il campionato pallacanestro della Somalia non ha ormai più nulla da raccontare. La «Mogadiscio», attraverso le battaglie di cinque turni, si è assicurata il titolo in modo definitivo, in conseguenza di un rendimento più costante rispetto le altre concorrenti; ed assieme al rendimento — e qui bisogna dirlo con tutta sincerità — con un più evidente orgoglio e spirito di bandiera.

Le ultime giornate di campionato contemplate nel V turno, sembrava dovessero far sfoggio d'indolenza, ed invece si sono avute partite combattutissime, che hanno elettrizzato il pubblico convenuto numeroso attorno al campo di gioco della «S. S. San Giorgio». Sorprendente è stata la sconfitta del «Corpo di Sicurezza» ad opera della recluta «Leonardo da Vinci», la quale ha fatto sudare freddo anche alla «San Giorgio»; mentre la «Mogadiscio» è passata francamente nei due incontri assegnatili dal calendario.

Ecco qui di seguito il dettaglio delle partite:

Leonardo Da Vinci 21
Corpo Sicurezza 20

Leonardo da Vinci — Caselli, Del Frate, Gianfaldoni, Celeste M., Abdulcadir, De Martino, Vezzalini, Sorrentini, Celeste G.

Corpo Sicurezza — Bertolini, Carreras, Bartolomei, Chiaia, Tabarin, Bolognesi, Ahmed Mohamed.

Arbitraggio — geom. Vezzalini.

Successione punteggio — primo tempo: Sorrentini (0-1), Tabarin (1-1), Caselli (1-2), Sorrentini (1-4), Chiaia (3-4), Gianfaldoni (3-6), Tabarin (5-6), Chiaia (7-6), Caselli (7-8),

Chiaia (9-8), Bertolini (11-8), Bertolini (13-8), Caselli (13-9), Caselli (13-11); — Secondo tempo: Carreras (15-11), Chiaia (17-11), Sorrentini (17-12), Tabarin (18-12), De Martino (18-14), Caselli (18-16), Gianfaldoni (18-19), Chiaia (20-10), Sorrentini (20-21).

Mogadiscio 30
San Giorgio 19

Mogadiscio — Maregatti, Pallotta, Porro 2°, Scotti, Squarcia 1°, Durbané, Molinari, Patsimas.

San Giorgio — Sarasino, Fornasari, Pagura, Squarcia 2°, Brufatto, Fornasari 2°, Foggetta 2°.

Arbitraggio — Cap. Amadei.

Successione punteggio — primo tempo: Squarcia (2-0), Foggetta (2-1), Patsimas (4-1), Sarasino (4-3), Brufatto (4-5), Sarasino (4-6), Squarcia (6-6), Brufatto (6-8), Pallotta (8-8), Pagura (8-10), Molinari (10-10).

Secondo tempo: Squarcia (12-10), Pallotta (14-10), Squarcia (16-10), Patsimas (18-10), Pagura (18-12), Squarcia (20-12), Pagura (20-14), Pagura (20-15), Scotti (22-15), Squarcia 2° (22-17), Squarcia (24-17), Patsimas (26-17), Scotti (28-17), Squarcia (30-17), Pagura (30-19).

San Giorgio 28
Leonardo Da Vinci 24

San Giorgio — Sarasino, Pagura, Squarcia 2°, Fornasari 2°, Foggetta 2°, Brufatto.

Leonardo da Vinci — Caselli, Del Frate, Gianfaldoni, Celeste M., Abdulcadir, De Martino, Vezzalini, Sorrentini, Celeste G.

Arbitraggio — sig. Vabli.

Successione punteggio — pri-

Campionato Italiano di Calcio Fiorentina-Milan 2 a 0

Reti: nel primo tempo al 13' Montuori al 14' Virgili.

Spettatori 10 mila circa. La Fiorentina è passata da Montuori allo stadio di San Siro, inneggiando al Milan una gara scomita. I viola erano attesi con curiosità a San Siro. Molti sportivi avanzavano riserve sul valore della capolista e costoro, puntando sull'assenza del grande Juninho, avanzavano la ipotesi, che si sarebbe potuto registrare la prima sconfitta del campionato della squadra viola. La compagine di Bernardini ha deluso queste speranze. Soggiacendo per venticinque minuti del primo tempo un calcio di grande marea, che ha strappato più di un applauso a scena aperta, la Fiorentina con una difesa vigorosa, scattante e tempestiva, ha bloccato le offensive del Milan.

L'attacco, puntando sugli scambi in velocità, la intesa, la praticità e la naturale predisposizione al tiro dei suoi elementi, ha concluso l'opera. Quello che è piaciuto di più della Fiorentina è stato la rapidità dell'esecuzione, che solo a tratti cedeva il posto al geniale estro di uno splendido Montuori. Il Milan si è trovato così a balbettare una lezione imparaticcia di fronte ad un maestro. Preso in scatto e velocità, i rossoneri hanno perso la partita sul piano individuale non meno che su quello collettivo. Il solo commente Liekeheim, schierato al centro dell'attacco, ha fatto il possibile: «l'impossibile per raddrizzare la barca pericolante: e non è bastato».

Si inizia a grande andatura con azione alterne che peraltro nei primi dieci minuti non impegnano i portieri, più elaborata le manovre del Milan, rapide e fitticci quelle della Fiorentina. Al 13' prima rete degli ospiti: Gratton centra dalla sinistra, Virgili devia verso Montuori, in mezzo all'area di rigore circondato da tre uomini. Il cielo li evita tutti e tre e con a-

bilissimo gioco di finte e controfinte converge sulla destra e colica la sfera alle spalle di Burion con preciso tocco. Un minuto dopo la Fiorentina raddoppia il vantaggio: lungo allungo di Orzan, scatto di Virgili che si fa strada sgominando e imparabile tiro conclusivo. La Fiorentina insiste nella sua azione ed il Milan è assediato nella sua area di rigore. Nella ripresa il Milan attacca alla garofaldina tentando di capovolgere le sorti dell'incontro. Ma al quarto d'ora la carica milanista di esaurisce e la Fiorentina riprende il controllo della partita portando agevolmente in porto il risultato.

Napoli - Juventus 1 - 1
Arbitro Lo Bello. Spettatori 38 mila circa, tempo bello, terreno buono. Grazie ad un gioco accorto, elegante e stilisticamente pregevole, la Juventus è riuscita a prevalere durante tutta la partita su un Napoli lento e abulico (nonostante il grande tifoso dei tifosi partenopei accorsi in carovane a Bari dove l'incontro si è disputato in seguito alla nota squalifica del campo napoletano) mantenendosi in vantaggio fino a quattro minuti dalla fine quando cioè Vinicio, con una stupenda girata al volo, su allungo di Jeppson non pareggiava al gol segnato da Colella al quinto del primo tempo su cross di Praest.

Sampdoria - Padova 0 - 1
Arbitro Bernardi, spettatori 15 mila circa, terreno viscido, tempo coperto. Il Padova ha vinto la sua prima partita in trasferta offrendo una gagliarda prestazione e nel contempo abbastanza tecnica mentre la Sampdoria dapprima pericolosa per estro e volontà si è gradatamente dissolta in un gioco ferraginoso e inconcludente. L'azione conclusiva dell'incontro era imposta da Parodi che, partito a tre quarti di campo, riusciva a superare con scioltezza e padronanza della palla il pur bravo Bernasconi e a smistare a Chiumento il quale, evitato un difensore, batteva imparabilmente il portiere avversario.

SERIE A	
ATALANTA-BOLOGNA	(sosp.)
L. R. VIGENZA-GENOA	2 a 1
MILAN-FIORENTINA	0 a 2
NAPOLI-JUVENTUS	1 a 1
ROMA-INTER	1 a 0
SAMPDORIA-PADOVA	0 a 1
SPAL-LAZIO	1 a 0
TORINO-PRO PATRIA	6 a 0
TRIESTINA-NOVARA	0 a 0

CLASSIFICA	
FIORENTINA 16;	Torino, Inter e Roma 13, Spal 12, Napoli, L.R. Vicenza e Sampdoria 11; Milan, Novara, Padova e Juventus 10; Lazio 8, Atalanta e Genoa 7, Bologna e Triestina 6; Pro Patria 4.
Bologna e Atalanta hanno giocato una partita in meno.	

SERIE B	
ALESSANDRIA-BARI	3 a 1
BRESCIA-PARMA	2 a 0
LEGNANO-COMO	2 a 1
LIVORNO-UDINESE	1 a 1
MONZA-MODENA	1 a 1
PALERMO-MESSINA	2 a 1
SALERNITANA-CAGLIARI	1 a 1
TARANTO-VERONA	3 a 1
CATANIA-MARZOTTO	1 a 0

CLASSIFICA	
Udinese e Palermo punti 17; Catania 15; Cagliari 14; Legnano 13; Marzotto 11; Monza, Parma e Taranto 10; Modena e Brescia 9; Como e Verona 8; Messina, Bari e Livorno 7; Alessandria 6; Salernitana 2.	

SERIE C	
CARBONARA-LECCO	1 a 1
CATANZARO-VENEZIA	2 a 0
CREMONENSE-TREVISO	2 a 0
EMPOLI-SANREMO	2 a 1
MESTRINA-VIGEVANO	1 a 1
MOLFETTA-COLLEFERRO	1 a 0
PIACENZA-PIACENZA	0 a 0
PIOMBINO-SIRACUSA	2 a 2
PRATO-SANBENE	3 a 1

CLASSIFICA	
Vigevano punti 15; Venezia e Sanremese 14; Siracusa 13; Sambonettese, Catanzaro e Carbonara 12; Cremonese, Mestrina e Molfetta 10; Empoli, Prato e Lecce 9; Piacenza 8; Treviso e Pavia 7; Colloferro 5; Piombino 4.	

Necessaria premessa

della Somalia

In breve dal mondo

LONDRA. — La Gran Bretagna, che progettava di costruire dodici centrali elettriche azionate da energia nucleare nei prossimi dieci anni, sta accelerando i tempi ed avrà 115 centrali entro il 1980. Tali impianti forniranno metà dell'energia elettrica di cui la Gran Bretagna ha bisogno, permetteranno il risparmio di enormi quantità di carbone e renderanno inutile l'importazione annuale di cinquanta milioni di tonnellate di petrolio, giacché questo carburante sarà ricavato sinteticamente dal carbone inglese.

TRENTO. — I gaggliardetti della SAT e del «Rampegaroi» di Pinzolo verranno issati sui ghiacciai del monte Sarmiento nella Terra del Fuoco. I vessilli sono stati consegnati alla famosa guida di Pinzolo Clemente Maffei detto «Gueret». Egli prende parte alla spedizione scientifica del Salesiano di Don Bosco, Don De Agostini, esploratore delle Ande argentine e dei mari antartici, spedizione già partita alla volta della Terra del Fuoco. Gueret parteciperà in particolare alla scalata del Sarmiento la cui relativa altezza — 2900 metri — è aggravata dal fatto che il monte è completamente ricoperto di ghiaccio e che la scalata inizierà direttamente dalla banchina, ove verrà posto il campo base.

HALIFAX. — L'annuale premio che l'Halifax Club consegna alla nave che apre la serie di arrivi in porto di oltre oceano è stato dato quest'anno al comandante del transatlantico italiano «Conte Biancamano». La «Port of Halifax akka» è una festa tradizionale nella Nuova Scozia e durante la settimana si attende con impazienza che una nave attracci alla banchina per caricare e scaricare: requisiti per il premio la provenienza di oltre oceano. Il Conte Biancamano della società Italia di Navigazione ha guadagnato l'ambito premio che è stato consegnato al suo comandante con solenne cerimonia; si tratta di una artistica placca raffigurante una veduta in bassorilievo del porto di Halifax.

MILANO. — Entro la prossima primavera avranno inizio i lavori per la costruzione delle grandi autostrade, la Milano-Bologna-Roma-Napoli detta «del sole», la Torino-Venezia, la Serravalle-Chiasso e la Litorale di Ancona — ha dichiarato il ministro dei trasporti on. Angelini, inaugurando la trentatreesima esposizione internazionale del ciclo e del motociclo. La politica del ministero dei trasporti — ha aggiunto — è tutta protesa ad una autentica valorizzazione della motorizzazione, tanto che si pensa di trasformare oltre duemila chilometri di strade ferrate in «strade motorizzate».

PARIGI. — Al termine di un consiglio dei ministri è stato annunciato che le elezioni avranno luogo il due gennaio prossimo.

PIACENZA. — Sull'esplosione della polveriera di Agazzano si presume che una manovra errata del camion abbia determinato l'esplosione.

IL CAIRO. — Centotrenta opere di pittori e disegnatori sono in mostra alla prima esposizione di arte sovietica in Egitto aperte al Cairo in questi giorni. Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il ministro dell'istruzione Kamal el Din Hussein.

ROMA. — La camera dei deputati ha approvato tre provvedimenti legislativi, di cui due di iniziativa parlamentare, concernenti provvedimenti di varia natura per facilitare la formazione della piccola proprietà contadina. Uno di questi provvedimenti, proposto dal sen. Sturzo, ha subito delle modifiche in seguito all'approvazione di vari emendamenti, per cui dovrà tornare all'esame del senato che lo aveva già approvato.

ROMA. — La vaccinazione «Antipolio» non verrà per ora adottata in Italia. L'alto commissario per l'igiene e la sanità ha adottato questa decisione — a quanto riferiscono alcuni organi di stampa — in considerazione del fatto che le inoculazioni in massa dei vaccini antipoliomielitici non offrono talvolta, le dovute garanzie.

BONN. — Per i permessi internazionali di navigazione tra la Germania Occidentale e Berlino, le autorità sovietiche hanno negato il rinnovo, per il 1956. Essi venivano rilasciati dalle autorità britanniche e da quelle russe, e rinnovati di anno in anno senza che ciò comportasse, finora, alcuna difficoltà. E' da tenere presente che gran parte del traffico fluviale di Berlino passa attraverso tre chiuse situate nel settore britannico.

la Korteعدد اشخاص الناحية، ولكن ينتج بالنسبة للمائة من تدفق النخاء الى مجلس الانتخابات القبائلية.

ان ارقام النخاء الذين تقدموا للشير كثيرة، وحينما نعرف الى النتائج النهائية، سيكون لنا تجربة واضحة من ان كيف ان الصوماليين شعروا من هذه الانتخابات السياسية. اما نشاط الاحزاب السياسية الموجودة في صوماليا في هذه الدورة الاولى من الانتخابات كانت عظيمة وشديدة ومن المثلق ان نأكد كيف ان الحملة الانتخابية في صدر المحيط القبائلي والشعبي، اختتم نشاطه هكذا، من غير ان تحدث أية حوادث كبيرة، بل أجريت جميع العمليات الانتخابية بكل قوانين وأدب. وبهذه المناسبة نعترف

للأحزاب السياسية، للأعمال النافعة التي أبدلتها ما بين الشعوب، حتى البعيدون من المراكز. ومثلما ذكرنا في الاول، فقد ابتدأت المدة الثانية المتعلقة في اجراء الانتخابات المباشرة، التي ستشارك فيه نخاء البلدية والممثلين المنتخبين في الشير.

وفي يوم التصويت، فان النخاء البلديين سيعطون لكل فرد صوت، بينما الممثلين المنتخبين سيعطون اصوات عديدة على حسب النخاء الاولين الذين انتخبوهم في الشير.

ولتسهيل عمليات التصويت للممثلين المنتخبين (بعض منهم يمكنهم ان يتصرفوا آلاف من الاصوات) ولتأكيد سرية اصواتهم سيصرف للمصوتين ثلاثة مسودة مختلفة الألوان كل علامة تناسب عدد مختلفا من الاصوات (مسودة من ١، من ١٠ من ١٠٠ اصوات كل واحدة).

ولجميع النقط المهمة الأخرى للنظم الانتخابية الذي تحدث عنه، من الانتخابات المعلومة والمجهولة، عمليات التصويت والمقاعد. وما أشبه ذلك، التقارير الإدارية المذكورة، تحتوي على تدبيرات ملخصة وتفصيلية، التي ستأكد نظام هذه الانتخابات السياسية في كيفية حسنة، وهكذا مثلما أجريت في السنة الماضية للانتخابات الإدارية.

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

Leggete e diffondete
Il Corriere
della Somalia

البلدية، انتخبوا بواسطة الشير، ممثلهم الانتخابيين، الذين نبي اليوم المحدد للتصويت، سيمنحون صوتهم المباشر الى نخاء البلدية الذي سيكون سويا في لائحة المرشحين المتسابقين. وصوتهم لا يعتبر صوتا فرديا، مثلما الناخبين البلديين، ولكن سيكون له «وزن» يناسب الى العدد الاجمالي من الاصوات التي كانوا نخبوا بها في الشير.

وأجريت الشير من جميع هؤلاء فئة البوادي المنظمة، الذين وصلوا حكم ذاتي شخصي واستقلال من الفئات الأخرى، وقد أجريت الشير بعناية «لجنة» مكونة من أعضاء صوماليين، الذين ضمنوا بان تجري الانتخابات القبائلية بكل حرية، من غير أية تدخل من جهة الادارة. وعدد الشير يختلف من ناحية الى ناحية على حسب كثرة الشعوب، وعلى حسب أغلبية أو أقلية توزعهم الى فئات، ويختلف من ٨ للصغير الى ٥٥ للأكبر. وقد أجريت في صوماليا علاوة على ٦٦٠ شير للانتخابات السياسية الحالية الغير المباشرة.

وفي كل شير كان يقبل، اختيار ٥ ممثلين ناخبين، الذي يتكفل لكل فئة مجتمعة للشير ان يتحصلوا على ممثلهم بكل سهولة وكانت حددت جلسة الشير مدة من ٤ شهر (من ١ أغسطس الى ٣٠ نوفمبر من السنة الجارية) بهدف التكفل لجميع الشعوب، حالة الفصول المناسبة للاجتماع القبائلية، وذلك لكون بعضهم رعاة، ومزارعين وصيادين. ومثلما ذكرنا، فان المدة المحددة لاجراء الانتخابات الاولى كانت ختمت، وستسرع الادارة حينما تعلم جميع النتائج، في تقسيم المقاعد الـ ٦٠ ما بين ٣٠ ناحية.

وتقال تقسيم، مثلما ذكرناها، لانها ستعمل على اساس التقارير المنسوبة الى عدد النخاء لكل ناحية، وعلى اساس احصائها حسب الرياضة. وسيجمع عمليا لكل ناحية العدد الاجمالي لجميع هؤلاء الذين اشتركوا في جميع الشير، المقامة في دائرة الناحية مع العدد الاجمالي من النخاء المكونين في دفتر الانتخابات للبلدية الكائنة في تلك الدائرة من الناحية نفسها.

وعلى هذا، ستوزع لبعض النواحي ٤ او ٥ مقعدا بينما ستوزع لبعض النواحي الأخرى واحدة فقط. وبهذا سيكون لنا من النواحي الاجماعية ومن النواحي الفردية، الذين سيتحصلون بكل شرف تطبيقات عن النظم المناسبة.

ومن الضروري ان نذكر بان التوزيعات المختلفة من المقاعد للنواحي، لا ينتج من اختلاف

هذا وحددت ٦٠ مقعدا للشعوب الصومالية، و١٠٥ مقعدا للأقليات العامة الذين يمكنهم دائما في البلد منها (٤ للايطاليين، ٤ للعرب، ١٠ للهنود وواحد للباكستان).

ونحقق بان اشتراك ممثلين من الأقليات المذكورة، في الجمعية المنتخبة المقبلة، مع انهم يأتون باعانات عظيمة الى الحياة السياسية، الاقتصادية والاجتماعية للقطر، الذين يمكنهم دائما — لم يتحصلوا الى الان تعريف شخصيتهم، وذلك لعدم صدور في صوماليا الى الان قوانين الجنسية التي تنظم مركزهم.

ومن جهة أخرى، فمن المثلق ان نذكر كيف ان هذه الابتدائية خرجت تدريجيا من المحيط الصومالي، الذي حب بان يجلس من بين مثليه ممثلين من الجاليات الايطالية والعربية والهندية والباكستانية، الذين تعاونوا دائما مع الصوماليين انفسهم في مهمة الوطن.

وممثلين انتخابات الممثلين من الأقليات المذكورة — وذلك لمهمتها القليلة — نأخذ في الاعتبار فقط خطة الانتخابات المتعلقة بالشعب الصومالي، ونرى كيف كانت حددت دائرة الانتخابات كيف ستوزع الى الدائرة المذكورة الـ ٦٠ مقعدا، وكيف ستجري انتخاب أعضاء الجمعية.

وفيما يتعلق في تكوين دائرة الانتخابات، كانت تبعت الطريقة القطرية، الذي يعد المناسب الى الحالة الصومالية الحالية.

اما تقسيم المقاعد الـ ٦٠ المذكورة ما بين ٣٠ ناحية (التي توجد في صوماليا)، لم يمكن ان تجري بالرؤساء، وذلك على اساس التقارير الثابتة المنسوبة الى الشعوب ذو ناحية فردية — لاجل مثلما ذكرنا، لعدم اجراء قبل الان عملية تعداد النفوس، لا يعلم لا العدد الاجمالي للشعب ولا التوزيعات القطرية — وعلى كل حال فقد نسبت التقارير المذكورة بدلا من الشعب، الى العدد الاجمالي للنخاء المقيدين في البلديات، والى النخاء — المصوتين من الشعوب الغير المقيدين والسكان خارج حدود البلدية. ومع ان عدد هؤلاء المذكورين اخيرا سيكون معروف فقط في الانتخابات الاولى، فان توزيع المقاعد الـ ٦٠، كانت اجلت الى ما بعد، حينما نعرف التواريخ المتعلقة الى جميع الشير التي أجريت.

فالنرى الان كيف كانت نفذت في كل ناحية، انتخابات أعضاء الجمعية. فان الشعوب المقيمة في الناحية، الذي لا يقيمون في نفس الوقت ايضا في إحدى دائرة

نظام الانتخابات في صوماليا

ان نصل بسهولة في ان نعرف عن الاسباب التي ارغمتنا لاتخاذ نظام هكذا متعب ومركب. مركب فقط، في نظمه العلمية، لان النظام الذي تحدث عنه لا يمثل في الواقع أية صعوبات.

ومن جهة أخرى، فمن الضروري ان يطبق ما بينهم ظروف واتجاهات مختلفة من العمل، وذلك لان التيارات السياسية والقبائلية المختلفة لشعوب صومالية كثيرة ومختلفة.

وفي الانتخابات الصومالية الحالية توجد تطبيقات نظرية ونظم مختلفة منها:

انتخابات مباشرة وانتخابات غير مباشرة، نظام معادلة ونظام أغلبية، انتخابات جموعية وانتخابات فردية. وما أشبه ذلك.

وسنبحث الان ان نوضح بما في استطاعتنا، عن النظم الانتخابية التي تتخذها الادارة الايطالية الوصية على صوماليا مع التصديق الاجماعي من المجلس الاقليمي. ومن الضروري قبل كل شيء

ان نعرف بان في النظم الانتخابية الممارسة في الانتخابات المباشرة من جهة الشعب المقيدين والمقيمين في البلديات، لزم عليهم ان يتكفوا الانتخابات الغير مباشرة من جهة الشعوب الغير المقيدين والمقيمين خارج دائرة البلديات.

اما الشعوب البلدية، المتطورين سياسيا، فقد تفوقوا في السنة الماضية تجربة الانتخابات الادارية بواسطة التصويتات المباشرة وعلى كل حال فقد تغلبوا بامتياز التصويت المباشر، بينما الشعوب الغير المقيدين اي اهل البوادي والقرى، لا يمكنهم ان يشركوا في الانتخابات السياسية، ولكن يمكنهم ان يشتركوا بنظم في الانتخابات الغير المباشرة، وذلك لسبب عدم كفايتهم السياسية، او نفس السبب يكونهم لم يكونوا مقيدين، بذلك فمن الصعب ان تشخص الفرد المنتخب، وفي الأخير لعدم لديهم كفاءة عملية ليس من السهل اعمال تصويتهم جميعهم في وقت واحد.

وسنوضح في الامام كيف كانت نظمت الانتخابات الغير المباشرة من جهة الشعوب الغير المقيدين. وصفات أخرى من النظم الانتخابية المتخذة في صوماليا، هو ان عدد المقاعد لمستقبل الجمعية المنتخبة كانت حددت الى الرؤساء ولكن ليس كمثل عامة، على أساس تقرير يعمل للشعب، ولكن على أساس مهارة خدمية، موحة من الاختبارات التي حصلت من المجلس الاقليمي الحالي.

ونحن نتحدث الان عن النظم المختلفة او المزوجة، التي تشمل الطابع العمومية من النظم الانتخابية المستعملة في البلدان الأخرى في طابعها الاصلية. ومن الضروري ان نتحدث عن الاعمال الطويلة التي خضعت القوانين المذكورة قبل صدورها — وفوق ذلك فيما يختص من الاختبارات التي أجريت في المجلس الاقليمي — وبهذا يمكننا

على النشرة الرسمية رقم ١٢ بتاريخ ١ ديسمبر ١٩٥٥، ظهر منشور المرسوم رقم ١٢٦ بتاريخ ١ ديسمبر ١٩٥٥، الذي حدد يوم ٢٩ فبراير ١٩٥٦، بتاريخ التصويتات لانتخابات المجلس الاقليمي.

وبنفس المرسوم كانت حددت أيضا التواريخ المتعلقة في حل المجلس الاقليمي حاليا في المسؤولية، والى الاجتماعات للجمعية المنتخبة.

وليس من الضروري في ان نوضح مهمة التقرير الذي تحدث عنه، الذي يحرك مجموع النظم الانتخابية، والذي يعتبر كمثل الحجر الاساسي للسير، التي تديره صوماليا نحو الاستقلال السياسي.

ومن اليوم على كل حال سيبدء نشاط قوى، من جهة الادارة التي استودعت نظام وترتيب هذه الانتخابات، وكذلك من جهة الاحزاب السياسية والجموع الأخرى المنظمة، الذين يرغبون ان يحضروا الى الانتخابات.

وفي الدورة الاولى من الانتخابات الغير المباشرة، او الاولى، المنظمة بواسطة الشير والتي اختتمت قبل بضعة ايام، فقد تحصلنا على تجربة صافية ونظيفة من العمل، الذي يبذله الشعب الصومالي — والذي يمثل عظمة وفخامة معظم الشعب الصومالي — وأجريت فيها الاجتماعات الانتخابية القبائلية، الذي برهن عن الشعور الحساس الذي يسمونه الصوماليون، ويرهن ايضا الى ما وصله الصوماليون من التضج السياسي ومن المعرفة المدنية والشعبية.

هذا ونوضح هنا النظم الانتخابية المستعملة في صوماليا. ان النظم الانتخابية للانتخابات السياسية الاولى في صوماليا، الذي سيحول فيها المجلس الاقليمي الحالي الى جمعية منتخبة — انه النظام الذي صرحه الحاكم العام في تقرير شهر مارس من السنة الجارية — ويمثل من غير شك حادثة مهمة في ميدان الانتخابات التشريعية.

ونحن نتحدث الان عن النظم المختلفة او المزوجة، التي تشمل الطابع العمومية من النظم الانتخابية المستعملة في البلدان الأخرى في طابعها الاصلية.

ومن الضروري ان نتحدث عن الاعمال الطويلة التي خضعت القوانين المذكورة قبل صدورها — وفوق ذلك فيما يختص من الاختبارات التي أجريت في المجلس الاقليمي — وبهذا يمكننا

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 78
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38
 PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

"Posso testimoniare che in Asia il nome d'Italia suscita generale simpatia" ha dichiarato l'on. Martino al suo arrivo a Roma

Un'intervista del Ministro degli Esteri a "Il Messaggero" sulle finalità del suo viaggio in Asia - I primi commenti - L'altissima onorificenza dello "Sperone d'Oro" conferita dal Papa al Presidente della Repubblica Italiana

Roma, 5.
 Il Ministro degli Esteri, on. Martino, è giunto oggi a mezzogiorno a Ciampino con un aereo delle linee scandinave SAS, di ritorno dalla visita compiuta in Estremo Oriente.

All'arrivo il Ministro Martino ha dichiarato: «posso testimoniare che nei paesi di Asia, sorti o risorti ad attori di primaria importanza della scena della vita internazionale, il nome d'Italia suscita generale simpatia, grande interesse e notevole rispetto. Le accoglienze che dovunque, da Tokio, a Kyoto, a Hong Kong, a Bangkok, mi sono state riservate, rappresentano la prova che il nostro paese, di cui i popoli asiatici ammirano lo sforzo di ricostruzione e la collaborazione, per la salvaguardia della pace e della libertà, è oggi dovunque riconosciuto come un elemento determinante della cooperazione pacifica e costruttiva degli uomini di buona volontà di tutti i continenti».

«Questo primo contatto deve costituire un punto di partenza. E per le favorevoli reazioni che ho potuto constatare personalmente in tutti i paesi che ho visitato, credo che possiamo guardare con fiducia lo sviluppo futuro delle nostre relazioni economiche e culturali con popoli i quali, come il giapponese, il cinese, il siamese, alle eredità delle loro civiltà antiche associano oggi un rinnovato senso di progresso e di vita civile. Sono sicuro che assai utili e proficui progressi potranno essere realizzati sul cammino della collaborazione e della comprensione reciproca».

Al quotidiano romano «Il Messaggero» l'on. Martino ha concesso un'intervista in cui ha chiarito le finalità del suo viaggio in Asia.

«Dal mio viaggio — afferma l'on. Martino — ho riportato interessanti impressioni. Non uniformi, naturalmente, diverse essendo le situazioni dei vari paesi. Ho già avuto occasione di dire che il mio viaggio nei paesi dell'Asia vuole avere nel pensiero del Governo italiano il significato di affermare in quel continente la presenza del nostro paese. La presenza fisica del Ministro che è venuto ad affiancarsi per qualche giorno ai nostri agenti diplomatici e consolari, agli operatori economici ed ai nostri missionari che esplicano da anni la loro opera, stavo per dire battaglia, ha il suo indubbio valore. Soprattutto nei confronti dei governi e delle popolazioni amiche dell'Asia che avevano il diritto di rendersi conto con i fatti che i propositi così spesso enunciati dal Governo italiano circa lo spirito di eguaglianza che lo anima rispondono ad una volontà effettiva. Si trattava quindi in sostanza di porre talune premesse indispensabili per futuri sviluppi concreti e favorevoli. Confido che il mio viaggio sia stato assai utile a tale scopo. I risultati concreti potranno apparire soltanto col tempo».

Invitato ad accennare agli ostacoli da superare perché possano iniziarsi rapporti commerciali fra l'Italia e la Cina di Mao Tse, l'on. Martino, dopo aver detto che non si tratta di «iniziare» ma di «normalizzare» tali rapporti, che, pur su scala limitata, esistono da tempo, ha affermato: «Il nostro sforzo tende appunto ad esaminare in concreto quali sono le possibilità di sviluppo e di regolamentazione nel reciproco interesse. E' stato fatto rilevare da tecnici anche internazionali che le possibilità del mercato della Cina comunista, come di tutti i paesi impegnati in una politica di profonda trasformazione strutturale, non sono quelle che la fantasia di quanti perseguono una rapida realizzazione di grossi profitti o peggio, specifiche finalità propagandistiche,

vorrebbero far credere. Non credo quindi sia saggio abbandonarsi in questo campo ad un ottimismo eccessivo che i fatti non tarderebbero a smentire. Ciò non toglie, però, che pur entro limiti e speranze più modesti, il Governo italiano intenda veramente esplorare, col proposito, da parte sua di concludere, la possibilità concreta di una normalizzazione atta a portare ad utili sviluppi in questo campo, senza venir meno a quelli che sono i noti capisaldi della nostra politica internazionale basata su accordi liberamente conclusi e quindi rispettati».

«Tra le considerazioni che mi hanno indotto al viaggio in Asia ha avuto il suo peso — ha detto infine l'on. Gaetano Martino — il desiderio di apportare il conforto della Patria, con i ringraziamenti del Governo agli agenti sparsi nell'immensa distesa dell'Asia. C'è da essere soddisfatti per lo spirito e lo impegno che animano gli agenti dei paesi visitati, nell'espletamento della loro non sempre facile missione».

I primi commenti sul viaggio

del Ministro degli Esteri si concentrano sulle conclusioni dei contatti politico-economici tra la delegazione italiana e i rappresentanti del Governo nipponico.

Si rileva in particolare che le discussioni hanno spianato molti ostacoli formali finora frapposti alla piena ripresa degli scambi economici e dei contatti politici tra i due Paesi. I circoli italiani hanno accolto con favore la dimostrazione di comprensione data dal Giappone riconoscendo i nostri crediti e impegnandosi a saldarli.

A questo proposito si ricorda che i dieci milioni di dollari dovuti all'Italia costituiscono un debito commerciale. Si tratta del saldo attivo della bilancia commerciale che subì una sospensione nel 1943 e non trovò una sistemazione successiva a causa della situazione finanziaria nipponica nel dopoguerra.

Oggi il Giappone intende riprendere i traffici con l'Occidente e particolarmente con l'Italia con la quale ha voluto sgombrare il campo dall'ostacolo.

(continua in 4° pag.)

IL PROBLEMA DI CIPRO

Londra riconosce il diritto di autodecisione

Continua la polemica sulle dichiarazioni di Bulganin e Kruscev

Londra, 5.

La Gran Bretagna ha compiuto oggi il grande passo verso il riconoscimento ai ciprioti del diritto di autodecisione.

Apprendo il dibattito su Cipro alla Camera dei Comuni il Ministro degli Esteri Mac Millan ha affermato che l'Inghilterra crede nel principio della autodecisione, lo ha accettato nella Carta dell'ONU e lo ha più volte applicato. «Non si tratta — egli ha precisato — di discutere se tale principio debba venire riconosciuto, ma soltanto se esso debba essere applicato senza tenere conto di altre considerazioni». Mac Millan ha poi detto che è proprio questo il punto principale su cui i governi interessati, ossia quelli di Londra, Atene e Ankara, non hanno ancora raggiunto un accordo. I risultati sono in corso, ha sottolineato il Ministro, ma poiché la situazione è fluida, non mi è possibile dare alla Camera alcuna indicazione precisa.

Il discorso di Mac Millan ha fatto, tuttavia, grande impressione in questi ambienti, dove si rileva, che esso costituisce una positiva risposta al conciliante gesto compiuto dal governo greco con la rinuncia a sollevare la questione di Cipro all'ONU. Dopo la nomina del Maresciallo Harding a governatore di Cipro, e specialmente dopo la decisione britannica di mantenere le proprie posizioni nell'isola ad ogni costo, i ciprioti filo-greci hanno dato segno di essere disposti ad accettare da parte della Gran Bretagna un semplice riconoscimento del diritto di autodecisione, senza insistere che esso abbia applicazione immediata. Ora Mac Millan ha fatto un primo implicito riconoscimento di tale principio. Adesso dovrebbe seguire una diminuzione dell'attività terroristica a Cipro, e in un clima di crescente distensione, un accordo in base al quale la Gran Bretagna pur sancendo il diritto di autodecisione dei ciprioti, si riserverebbe di applicare dopo un adeguato periodo d'autogoverno nell'isola, e vedrebbe confermata la propria posizione militare a Cipro, nell'interesse della difesa comune dell'Occidente.

Da Mosca si apprende intanto che la Tass, accusa stamane i giornalisti occidentali di avere deformato, attribuendola al Segretario del Partito Comunista dell'URSS, Nikita Kruscev, una dichiarazione fatta da un diplomatico britannico alla presenza di Bulganin e Kruscev, durante la visita dei due uomini politici sovietici in Birmania. Secondo l'Agenzia sovietica, che cita una corrispondenza della Pravda, il diplomatico in questione ebbe a dire: «lottando per la nostra indipendenza nazionale abbiamo detto spesso che quando Guglielmo il Conquistatore sbarcò sul litorale britannico, la pagoda di Schwedagon esisteva già. L'Inghilterra non esisteva ancora come nazione, mentre il nostro popolo era al culmine della civiltà». A Kruscev era stata attribuita la seguente dichiarazione che suscitò una vivace reazione da parte del Foreign Office: «prima che Guglielmo il Conquistatore sbarcasse sul litorale britannico, l'Inghilterra non esisteva ancora come nazione, mentre i templi birmani sono vecchi di duemila anni. Con tutto ciò gli inglesi chiamano i birmani «selvaggi e barbari»».

Il portavoce del Foreign Office ebbe a definire «ridicola» tale dichiarazione, che fece particolare scalpore in tutti gli ambienti inglesi, tenuto specialmente conto del fatto che è in programma per la prossima primavera una visita ufficiale di Bulganin e Kruscev in Gran Bretagna. Ora la Tass accusa i giornalisti occidentali di aver «deformato la verità», affinché essa fosse presentata come «una offesa al sentimento nazionale degli inglesi» e «nell'interesse della guerra fredda».

Per suo conto Churchill, in un discorso pronunciato a Woodford, suo collegio elettorale, si è augurato che il governo adottasse tutte le misure necessarie per evitare che nel corso della visita di Bulganin e Kruscev, prevista per la prossima primavera, non abbiano a ripetersi in Gran Bretagna episodi simili a quelli cui i due esponenti sovietici hanno dato luogo durante il loro viaggio in India e in Birmania.

Firmato l'accordo anglo-egiziano per il Sudan

Il Cairo, 5.

Egitto e Gran Bretagna hanno firmato l'accordo concluso il dodici febbraio 1953 e con il quale si lascia il popolo sudanese arbitro di decidere tra una forma di unione con l'Egitto e l'indipendenza completa, attraverso un plebiscito che si terrà sotto controllo di una commissione di rappresentanti di Cecoslovacchia, India, Jugoslavia, Norvegia, Pakistan, Polonia, Svezia e Svizzera.

Dal Cairo si apprende pure che una forte carica di dinamite è esplosa nei paraggi della sede del Ministero degli Esteri egiziano. La deflagrazione ha provocato la morte di una persona — il conducente di un taxi in sosta proprio nel punto in cui è avvenuta l'esplosione — mentre tre passanti sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni in seguito alle ferite riportate.

La polizia sta conducendo febbrili indagini allo scopo di identificare gli autori del grave attentato.

La campagna elettorale in Francia

Parigi, 5.

Terminata la battaglia per l'anticipo delle elezioni, comincia ora la battaglia degli apparenamenti. I partiti che andranno soli contro la coalizione degli avversari rischieranno di essere schiacciati, poiché le liste collegate che otterranno il 51 per cento dei suffragi riporteranno tutti i seggi in palio nei singoli dipartimenti. Non è sempre facile conciliare gli interessi elettorali con le proprie idee, e soltanto le estreme, di destra e di sinistra, non sono nell'imbarazzo, non avendo possibilità di scelta. Gli indipendenti che aprono le braccia a tutti i partiti, tranne al socialista e al comunista, hanno già costituito un forte blocco delle destre con gli agrari e gli ex gollisti dissidenti del partito di «Azione Repubblicana e Sociale» e fanno la corte ai democristiani, ai radicali della tendenza Edgar Faure oltre che ai gollisti ortodossi («Unione Repubblicana di Azione Sociale»). Se una tale coalizione si realizzasse, il centro e la destra avrebbero la maggioranza dei voti in 37 dipartimenti e otterrebbero quindi tutti quei seggi. I comunisti offrono l'alleanza ai socialisti e non rifiuterebbero quella dei radicali della tendenza Mendès-France. La coalizione delle sinistre avrebbe la maggioranza assoluta in 27 dipartimenti. Si profila sempre più però la probabilità di assistere soprattutto ad una battaglia fra le destre e la sinistra, ognuna delle quali tenta di attrarre a sé l'ala centrista più vicina.

Prime reazioni americane al viaggio dei leaders sovietici in Asia

Washington, 5.

Con crescente preoccupazione viene seguito a Washington il viaggio dei leaders sovietici Bulganin e Kruscev in Asia. Non si nasconde l'importanza che ai fini della politica di Mosca, questo viaggio sta rivestendo ogni giorno di più, sia perché i massimi dirigenti sovietici si recano per la prima volta in visita ufficiale in paesi asiatici non comunisti, sia perché vi si trattengono così a lungo, e perché sono accolti con grandi manifestazioni di simpatia. In termini politici, tutto questo significa — si osserva a Washington — che i sovietici vogliono lusingare il sentimento nazionalista dei popoli che hanno recentemente conquistato l'indipendenza e che, almeno a giudicare del modo in cui vengono accolti, ci stanno riuscendo.

La situazione viene in genere considerata seria, ma non tale da richiedere soluzioni affrettate. Nelle sfere governative non si ritiene per il momento necessario quello che chiedono alcuni pur autorevoli commentatori americani, che cioè gli Stati Uniti rovescino precipitosamente la loro politica asiatica, accettando come un dato di fatto la politica neutralista dell'India e di altri stati e rinunciando a concedere gli aiuti in cambio di alleanze. Negli ambienti del Di-

ATTIVITA' E POLEMICHE PARLAMENTARI

Roma, dicembre.

Disincagliatosi a fatica dalle secche della elezione dei Giudici Costituzionali, il Parlamento può riprendere ora la navigazione per recare in porto quei provvedimenti che costituiscono il maggiore impegno del Governo Segni: la legge per la ricerca e lo sfruttamento delle risorse petrolifere in Italia, la legge elettorale politica e amministrativa, la legge sui patenti agrari, quella tributaria e infine, quando ne giungerà il momento opportuno, la riforma dell'IRI. Su questi argomenti ci è stato, appunto, un recente incontro fra i più eminenti rappresentanti del partito di maggioranza, i quali hanno elaborato una specie di agenda per stabilire un ordine di trattazione parlamentare di quei temi, graduandoli a seconda della loro urgenza e importanza; e non v'è dubbio che la «tabella di marcia» sarà rispettata, anche se — come tutto lascia prevedere — non sarà spedita e sicura, e dovrà affrontare nuovi ostacoli e risorgenti tempeste.

Si è che, fuori dalle secche di cui si è detto, il pelago non si presenta calmo e sicuro come sarebbe augurabile; e le onde non si sono ancora placate, dopo la mareggiata dei giorni scorsi: e si registrano tuttora echi clamorosi delle polemiche che hanno messo a rumore il campo politico durante le ultime vicende parlamentari.

Due fatti soprattutto hanno contribuito a dare uno strascico scandalistico alle discussioni e alle diatribe dei giorni scorsi: la nomina del quinto Giudice di spetanza del Parlamento e una interrogazione del senatore Sturzo al Presidente del Consiglio in rapporto a un ricevimento da parte del Capo dello Stato agli Ambasciatori italiani nelle maggiori capitali estere e ai prefetti di prima nomina.

Quanto all'elezione del quinto Giudice Costituzionale, una vivace polemica si è accesa intorno alla sua figura e alla sua qualificazione politica. Com'è noto, una plebiscione era stata posta dalla D.C. per qualsiasi candidato che appartenesse al PCI o che fosse patrocinato dai comunisti. Ora è accaduto che dopo la nomina del prof. Jaeger, l'Unità ha rivendicato allo on. Togliatti l'iniziativa di averne fatto il nome ai due Presidenti Leone e Merzagora che si erano assunti il compito di far da mediatori tra le parti in causa: interpretando tale fatto un successo del PCI ad onta del voto posto dalla D.C. Tanto più che qualche giornale ha affermato che il prof. Jaeger è stato iscritto al PCI fin al 1945.

Il prof. Jaeger nega però decisamente di fare della politica e afferma di essere soltanto un docente e, ora, un magistrato. D'altro canto si ricorda che egli, nell'anteguerra, ha collaborato attivamente al giornale cattolico «Messaggero Toscano», si da essere considerato un cattolico di sinistra: tanto è vero che l'on. Fanfani, riferendosi alle affermazioni dei comunisti, non ha esitato a dire che essi «si sono sbagliati sul conto del prof. Jaeger» e che «se ne accorgeranno».

Ora, che significato si deve dare a tutto ciò, se non lo si vuol considerare un pettegolezzo politico?

E' evidente che i comunisti, col fatto di porre una specie di loro ipoteca sul neo-eletto, non mirano ad altro che a insinuare nel pubblico la convinzione che — essendo stato il prof. Jaeger nominato anche con i voti dei democristiani — una «apertura a sinistra» si è verificata: tanto più che il candidato delle destre, il prof. Conodelli, non ha raccolto che scarsi suffragi. Ma basta l'affermazione dell'on. Fanfani a confutare tale interpretazione dei fatti, data dall'organo del PCI, che — se non ha voluto giocare sull'equivoco — ha preso di certo in quest'occasione un grosso abbaglio. La verità è che non è ancora maturo il momento per le aperture: e che il centro democratico ha la coscienza di avere tuttora la forza e la volontà di assolvere la propria funzione.

Ed eccoci all'interrogazione Sturzo. Che cosa voleva sapere il vecchio parlamentare siciliano? Che cosa aveva provocato la sua iniziativa? Questo: che il Presidente della Repubblica, ricevendo i nuovi prefetti, aveva rivolto loro un discorso in cui aveva tracciato delle norme da tener presenti nell'assolvimento del loro compito. Il sen. Sturzo domandava, in sostanza: come giudica il Governo questa sorta di confusione dei poteri? L'interrogazione richiedeva una risposta scritta: particolare importante, che escludesse di per sé stesso l'ipotesi che l'interrogazione abbia inteso sollevare una grossa questione politico-costituzionale.

In caso contrario avrebbe provocato una discussione in aula, magari trasformando l'interrogazione in interpellanza, che avrebbe conferito una ben più ampia risonanza alla discussione.

Orbene: le opposizioni di sinistra si sono impadronite dell'episodio per piantarvi su una piccola speculazione, affermando disinvoltamente che il senatore Sturzo aveva tentato di suscitare un conflitto tra i poteri dello Stato.

Il Governo ha agito saggiamente smorzando l'episodio: ma le sinistre sono tornate al contrattacco facendo presentare dal senatore Nasi una interrogazione relativa a un'allocuzione del Papa a un gruppo di funzionari degli Interni, ricevuti in udienza, insieme col Ministro Tambroni, a Castelgandolfo.

La discussione, su tale argomento, avverrà in aula: ciò che indica l'intenzione degli oppositori di tener le acque agitate, ad ogni costo, con ogni pretesto.

La navigazione, dicevamo in principio, si presenta per il Parlamento ancora difficile e faticosa.

GIORGIO PUCCI

Eden e Mac Millan a gennaio negli Stati Uniti e nel Canada

Washington, 5.

Dalla residenza del Presidente Eisenhower a Gettysburg è stato diramato il seguente comunicato sulla visita che Eden e Mac Millan faranno tra breve agli Stati Uniti: «Il Presidente degli Stati Uniti ha invitato il Capo del Governo britannico a trascorrere alcuni giorni in qualità di ospite a Washington alla fine di gennaio. Tale invito è stato cordialmente accettato. Il

Ministro degli Esteri britannico accompagnerà il Capo del governo. Essi saranno a Washington il trentatreesimo gennaio».

Di questa sua imminente visita ufficiale negli Stati Uniti il Capo del governo Eden ha dato personalmente annuncio ufficiale ai «Comuni», dichiarando anche che, su invito del capo del governo canadese egli e Mac Millan si reheranno successivamente ad Ottawa.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 31

DISTRETTO DI BAIDOA

409) - Scir dei «MOHALLIM UEN» (data 24-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1288 elettori.
Capo eletto: ALIO' GHE-DI HASSAN, con 767 voti.
Presenti allo scir politico n. 1334 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Alio Ghedi Hassan con 785 voti. (Sostituto: Mohallim Abd Haidar).
— Aden Alio Mohamed con 549 voti. (Sostituto: Sceek Issaq Ali).

DISTRETTO DI LUGH FER-RANDI

410) - Scir dei «GARRE MAR-RE» (data 11-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 188 elettori.
Capo eletto: ALIO' OSMAN AIMOI, con 154 voti.
Presenti allo scir politico n. 126 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Issaq Hassan Ali con 115 voti. (Sostituto: Hassan Nur Mohamed).
— Mohamed Alio Aden con 11 voti. (Sostituto: Mohamed Alio Gohole).

DISTRETTO DI BUR HACABA

411) - Scir degli «ELAI DALHAS-SAN MARIN» (data 24-novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 2281 elettori.
Capo eletto: AMIN BAL-LE ALIO', con 2185 voti.
Presenti allo scir politico n. 2246 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Ibrahim Abdi Nur Alio con 542 voti. (Sostituto: Sceek Mohamed Nur Hussein).
— Sceek Mohamed Mursal Sceek con 539 voti. (Sostituto: Mohamed Osman Barro).

— Kero Doio Aden con 538 voti. (Sostituto: Ezen Amin Osman).
— Sceek Mohamed Uedo Iero con 531 voti. (Sostituto: Mohallim Abdi Odei).
— Mohallim Mohamed Da hir con 96 voti. (Sostituto: Mad Hussein Alio Ibrin).

DISTRETTO DI MERCA

412) - Scir dei «BIMAL ISMIN IEBEDALE» (data 18-11-1955).
Presenti allo scir tribale n. 500 elettori.
Capo eletto: ALI IBRA-HIM SUBER, all'unanimità.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ali Ibrahim Suber con 500 voti. (Sostituto: Nur Abeo Ali).

DISTRETTO DI VILLABRUZZI

413) - Scir dei «UARSANGHELI RER OMAR» (data 23 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 985 elettori.
Capo eletto: HASSAN MO-HALLIM NUR, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 967 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Sceek Omar Mohamad con 967 voti. (Sostituto: Mohamed Ali Mohamad).

DISTRETTO DI DUSA MAREB

414) - Scir dei «MEREHAN UAES ALAMAGAN» (data 29 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 1402 elettori.
Capo eletto: DIRIE GIA-MA CHIRCHIR, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1396 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Dirie Gama con 1396 voti. (Sostituto: Aden Issa).

DISTRETTO DI MERHA

415) - Scir dei «MEREHAN SIAD UGAZ» (data 31-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 1342 elettori.
Capo eletto: UARSAMA HASSAN DERE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1338 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Sceek Aden Scire con 1338 voti. (Sostituto: Uarsama Aden).
416) - Scir dei «MEREHAN GULED FARAH» (data 1 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 584 elettori.
Capo eletto: SCEK SAID FARAH, all'unanimità.

Presenti allo scir politico n. 572 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Sceek Said Farah con 572 voti. (Sostituto: Gama Egal).

417) - Scir dei «MEREHAN UAR SAMA UGAZ» (data 2 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 962 elettori.
Capo eletto: ALANE AF-DUB, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 950 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Sceek Ali Erzi con 950 voti. (Sostituto: Sceek Farah Nur).

418) - Scir dei «MEREHAN O-MAR DERE» (data 3 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 803 elettori.
Capo eletto: MOHAMED UARSAMA MOHAM, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 796 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohamed Uarsama Mohamed con 796 voti. (Sostituto: Ainab Suddi Idigon).

419) - Scir dei «MEREHAN AH-MED UARFA» (data 4 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 859 elettori.
Capo eletto: BERET FA-RAH, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 845 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Beret Farah con 845 voti. (Sostituto: Sceek Ali Dini).

420) - Scir dei «MEREHAN RER OSMAN» (data 11-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 801 elettori.
Capo eletto: SCEK AB-DULLAH SCEK MOHA-MED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 797 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Sceek Hussien Mohamed con 797 voti. (Sostituto: Mohallim Abdulla).

421) - Scir dei «MEREHAN RER GHEDIT» (data 10-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1371 elettori.
Capo eletto: ADEN GA-BAIRE ABDULLA, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1353 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohallim Omar Ibrahim con 1353 voti. (Sostituto: Aden Gabeire Abdul).

422) - Scir dei «MEREHAN RER ELI» (data 12-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2799 elettori.
Capo eletto: SCEK ABI SALAM, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 2799 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohallim Abdulla con 920 voti. (Sostituto: Mohallim Abdi Farah).
— Sceek Hassan Sceek Mohamed con 927 voti. (Sostituto: Hassan Hussien Guled).

— Mohamed Daud Hassan con 934 voti. (Sostituto: Ali Au Hassan).

SCHERMI E RIBALTE

IL MARE DEI VASCELLI PERDUTI

Joseph Kane ha diretto film certamente migliori di questo, realizzato con una certa frettosità che nuoce evidentemente, insieme con la fotografia, al soggetto ed alla stessa sceneggiatura.

Due giovanotti si trovano insieme allievi di una particolare Accademia Navale, quella della Guardia Costiera destinata, a quanto ci dice il film, a formare gli ufficiali per le navi adibite al servizio di sicurezza contro la minaccia degli iceberg. Dei ragazzi uno completa il corso e si guadagna le spalline mentre l'altro, in seguito ad un incidente, viene espulso dalla Accademia e finisce marinaio semplice su una nave adibita a servizio costiero.

Tra i due, molto amici, si inserisce una fanciulla a determinare un'atmosfera di risentimento e di incomprensione dovuta essenzialmente a gelosia. Con una certa lentezza il film si conclude, dopo aver narrato ed impostato fatti e fatterelli, con il distacco di un piroscalo norvegese finito nella morsa dei ghiacci. Nella audace operazione i due amici hanno modo di rinfoccare l'affetto fraterno che li unisce e la ragazza interviene, dopo la solenne consegna delle ricompense, per il bacio finale propedeutico questo ad un matrimonio tra la soddisfazione generale.

Walter Brennan è molto a posto in una eccellente figura di «nostromo», mentre bello ma incerto appare John Derek, il giovane «cadetto» ed ufficiale mancato.

Wanda Hendrix doveva solo apparire carina, semplice e brava ragazza. Così è stato.

LA DANZA PROIBITA

Il titolo promette molto più di quanto il film non mantenga nonostante un colore perfetto ed una realizzazione di ambiente molto ben curata.

All'epoca dell'Esposizione Mondiale di Chicago, nel 1893, uno strano tipo di impresario americano capita in Egitto per scritturare due-

cento elementi destinati a costituire la «folla» del Padiglione egiziano alla Fiera Internazionale.

Insieme con le comparse, al momento della partenza, quando la nave è ormai in navigazione, si presenta una bella danzatrice, dalla nazionalità indefinita ed accompagnata da un balletto di otto ragazze esotiche almeno nell'abbigliamento e nel costume.

All'arrivo negli Stati Uniti la giovane donna pensa bene di spacciarsi per una principessa egiziana, Isora, ed inizia la serie dei guai che porteranno la danzatrice e l'impresario innamorato di lei a vivere quali protagonisti situazioni imbarazzanti e talvolta spassose.

Con la sua danza in onore dei morti, Isora scandalizzerà il mondo della buona borghesia e nel contempo sarà l'unica attrazione del «Caffè Fez», una specie di locale notturno nel recinto della grande Esposizione.

A dire il vero, forse perché noi viviamo in un'epoca di traviamiento e smagata ormai per certi effetti, la «danza proibita» di Rhonda Fleming ci ha lasciato perfettamente indifferenti, per quanto l'attrice sia molto bella e ben fatta.

Abbiamo apprezzato piuttosto la costruzione del film e lo sviluppo del suo filo conduttore operato con mano felice dal regista Frederick De Cordova.

Mark Stevens è il partner di Rhonda Fleming e la sua interpretazione è affidata essenzialmente ad una serie di magnifici vestiti.

Nancy Guild appare confinata in un ruolo di secondo piano ma riesce ugualmente a farsi ammirare nel complesso elementare e coloratissimo di questo film domenicale.

Bollettino Meteorologico del giorno 5 dicembre 1955

Temperatura massima 29.6
Temperatura minima 24.2
Vento prevalente ESE km/ora 19.2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0.35
Belet Uen m. 0.35
Giuba m. 1.87
Lugh Ferandi m. 1.87

MAREE per il giorno 7 dicembre 1955
Bassa marea: ore 3.30 ed ore 16.00
Alta marea: ore 9.30 ed ore 22.50

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI
La UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta

La storia di un detective

Con: J. Scott SMART - Julie LONDON - Rock HUDSON - Clinton SUNDBERG - e con Emmet KELLY (il più famoso Clown del mondo)

La celebrazione di S. Barbara

L'altro ieri domenica, Artiglieria, Marina, Genio e Vigili del Fuoco, hanno celebrato la ricorrenza di S. Barbara.

Nella mattinata, il distaccamento di Marina e l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, hanno deposto una corona al Monumento al Marinaio. Hanno presenziato alla cerimonia, oltre al Distaccamento di Marina, ed ai marinai in congedo, il Vescovo Monsignor Filippini. Al momento in cui il Comandante di Distaccamento di Marina, Ten. di Vascello Romano, ed il Dott. Olivieri, per l'Associazione Marinai d'Italia, hanno deposte le corone, un reparto in armi di marinai somali ha reso gli onori. Successivamente Monsignor Vescovo ha letto «La Preghiera del Marinaio».

Nel pomeriggio alla Caserma del Genio di Hamar Geb Geb si è svolta una manifestazione di carattere militare.

I Vigili del Fuoco, giunti preannunciati dalle loro sibilanti sirene nel cortile della Caserma, hanno compiuto esercitazioni caratteristiche del Corpo. Arrampicandosi arditamente su un'altra torre in legno hanno dato dimostrazione della loro perfetta preparazione sia tecnica che ginnico-sportiva.

All'esercitazione dei Vigili del Fuoco è seguita quella dell'Artiglieria. Preceduti dalla Jeep comando, quattro possenti Lancia RO sono entrati nel Piazzale. Ognuno trascinava un pezzo da 65/17. Gli autocarri non si erano ancora fermati quando al comando, gli uomini saltati a terra e con rapidità e perfezione di manovra, hanno posto i quattro pezzi «in batteria». Immediatamente i capi pezzo hanno segnalato al Tenente Mohamed Hassan Mohamed, Comandante della Batteria, «pezzo pronto». Ricevuti i dati di tiro, dopo aver effettuato il puntamento hanno nuovamente dato il segnale di «pezzo pronto» e all'ordine di fuoco una salva è partita con perfetta sincronia dai quattro cannoni.

Tutta l'esercitazione è stata compiuta in modo perfetto tanto da riscuotere, come già era accaduto ai Vigili del Fuoco, oltre al vivo applauso del pubblico, anche il compiacimento

del Comandante Interinale del Corpo di Sicurezza.

Terminate le esercitazioni, nella Cappella della Caserma è stata celebrata una Messa officiata dal Cappellano Militare. La festa si è chiusa con un cocktail offerto nel Circolo della Caserma.

A.M.A.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
16.45 - Giornale Radio
17.05 - Hello
17.15 - Notiziario vario
17.25 - Gabai
17.35 - Canzone moderna somala
17.45 - Hello
17.55 - Disco
18.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Gabai
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Hello
19.55 - Canzone moderna somala
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Il galletto n. 14» Radiorivista a cura di Renzo Tarabusi nella esecuzione della Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana. Programma cortesemente offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.
20.45 - Fuori programma: ritmi ballabili.

Arrivi e Partenze

Con il piroscalo «Tripolitania» diretto a Mombasa sono partiti:

Hagi Rascid Moragi Ukeda, Saifuddin Jafferje Kimti, Roshanbanu Esmailje Potiwalla, Rakimunissa Saifuddin, Abedin Saifuddin, Fatuma Scerif Mohamed, Shamin Abdulla Mohamed, Yusuf Abdi Yusuf, Salim Awath Abdulla, Fatuma Hagi Yusuf Ali, Mohamed Ahmed Mohamed, Ali Salah Abdullalim.

Con l'Alitalia proveniente da Roma sono giunti:

Maria Cappello, Carmen Cappello, Vincenzo Fusco, Agostino Bonora, Angelo Bazzani, Paolo Stella, Fulvio Rizzetto.

Municipio di Mogadiscio AVVISI

In vista soprattutto delle imminenti elezioni politiche, la popolazione maschile somala che non ha ancora provveduto a regolarizzare la posizione anagrafica, è invitata a presentarsi all'Ufficio Anagrafe Somali entro e non oltre il giorno 31 dicembre corrente anno. Inoltre, la popolazione Somala regolarmente censita e iscritta nel registro di popolazione di Mogadiscio è altresì invitata di comunicare al competente Ufficio Anagrafe gli eventuali cambiamenti di abitazione (Via, Quartiere, Villaggio e numero civico), allo scopo di facilitare il lavoro dei messi municipali riguardante la consegna a domicilio del certificato elettorale agli aventi diritto.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Si avverte che il termine di scadenza del concorso per due posti di messo municipale per la riscossione di imposte, tasse, tributi locali e proventi vari, di cui al bando di concorso del 10 ottobre 1955, è ulteriormente prorogato alle ore 13 del 20 dicembre c. a.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 6 e 7 dicembre p.v. reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno - dalle ore 6.30 in poi - tiri di addestramento con armi individuali al poligono di tiro sito nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego. Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri. Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio di acqua antistante per una profondità di tre miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

Il Capo del Distretto A. Zuccardi-Merli

Direzione per lo Sviluppo Economico
Ispettorato Agricoltura e Zootecnia

Corso per capi coltivatori e capi aggiogatori

Si comunica a tutti gli eventualmente interessati che a causa dell'avverso andamento stagionale che ha impedito la costituzione di sciambe nelle zone seccagne; i corsi per capi coltivatori e capi aggiogatori sono sospesi, fino alla prossima stagione delle piogge.

AVVISO

La Direzione per la Legislazione e per gli Affari Giudiziari rende noto che il giorno 9 dicembre alle ore 10 avrà luogo la gara di licitazione privata per la fornitura viveri alle Carceri di Mogadiscio. Le Ditte interessate potranno ritirare la lettera d'invito presso la suddetta Direzione.

DA CHISIMAIO

La morte

del Cav. Hagi Ali Scirua

E' deceduto a Chisimaio il Capo stipendiato, Cav. Hagi Ali Scirua, persona stimata e rispettata per la sua capacità di mantenere la concordia e la pace del gruppo Harti di Chisimaio.

Riteniamo superfluo illustrare la figura di questa spicata personalità perché troppo ben conosciuta da tutti i somali, poiché le parole non potrebbero mai esprimere quanto vuoto il compianto Cav. Hagi Ali Scirua ha lasciato.

L'Amministrazione Fiduciaria esprime attraverso il «Corriere della Somalia» le condoglianze più vive ai familiari ed alle genti Osman Mohamad, di Chisimaio.

Avviso

Autonoleggio Baidha C/O Kingsway Service Station tel. 25165 P.O. Box 2109 Nairobi. Porta a conoscenza di tutti i visitatori del Kenya di avere iniziato la propria attività di Autonoleggio in Nairobi disponendo di tutte vetture nuove FIAT - FORD - LANCIA. Per eventuali prenotazioni rivolgersi Autonoleggio Benadir Via Roma, tel. 42 C.P. 402 Mogadiscio.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «La morte è scesa troppo presto».

CINEMA CENTRALE - «Traversata pericolosa».

CINEMA EL GAB - «Nel gorgo del peccato».

CINEMA HADRAMUT - «La grande carovana» in Tricolor.

CINEMA TEATRO HAMAR - «La storia di un detective».

CINEMA MISSIONE - «Hachul» - Film indiano.

SUPERCINEMA - «La danza proibita» in Technicolor - Cines.

ANNUNCI ECONOMICI

A.A. AFFARE - Cederebbero azienda Industriale - Commerciale ottimo reddito - Scrivere fermo posta passaporto n. 2217680.

Non potendolo fare singolarmente come sarebbe suo desiderio, la famiglia Smaniotto ringrazia Autorità e Popolazione per la viva partecipazione al suo straziante dolore.

Il Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori della Soc. A.C.C.A. di Afgoi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Smaniotto per la perdita della loro adorata bambina.

Gli agricoltori di Afgoi, costernati, partecipano al grave lutto che ha colpito il collega Smaniotto per la morte della piccola figlia barbaramente uccisa.

STATO CIVILE

MORTI:

Haua Alasoo Omar, Hilole Ibrahim Mohamed, Iassin Sceeh Issa Mohammed, Fattuma Yusuf Mohammed, Fattuma Artan Mohammed, Muslima Hussien Tagub.



GRAZIE ALL'ABILITA' DI INGEGNERI ITALIANI

Nella galleria supersonica si vola dalla terra alla luna

Volare dalla Terra alla Luna, è una possibilità che la scienza considera come scontata. In teoria, naturalmente, perché il volo interplanetario a velocità supersonica sarà realtà solo quando i mezzi (missili, reattori o razzi che siano) saranno costruiti con materiali capaci di sopportare sia l'eccezionale pressione dell'aria che le forze d'urto di determinate correnti; e quando saranno dotati d'un tipo di carburante adatto a sviluppare l'energia necessaria per la traversata stratosferica.

Allo stato attuale, questa seconda parte del problema è avviata a soluzione, grazie anche alla possibilità di costruire una sorta di stazione di servizio sulla rotta Terra-Luna. Quella che preoccupa, dunque, è la prima parte. Per risolverla, gli scienziati di molti paesi sono al lavoro da anni e, nei limiti consentiti dalla politica, si scambiano esperienze e risultati. In nessun campo come in quello scientifico la collaborazione internazionale si è rivelata altrettanto utile. Questo esempio lo dimostra pienamente. Gli Stati Uniti hanno abbandonato una serie di costosissimi esperimenti dopo aver conosciuto uno studio degli scienziati e tecnici italiani che lavorano sotto la direzione del prof. Broglio alla facoltà d'Ingegneria Aeronautica a Roma. Gli italiani, senza uscire dal laboratorio e con i pochi mezzi a loro disposizione, sono riusciti a calcolare con una precisione del 95 per cento l'entità delle devastazioni che un corpo in volo subisce al momento di attraversare il confine stratosferico a velocità supersonica. Gli americani, per raggiungere gli stessi risultati, lanciavano nello spazio un'infinità di razzi, autentiche variazioni sul tema tedesco delle «V-1», delle «V-2» e delle «V-3». Ora non più. E lo scambio di notizie tra Roma e Washington avviene con una certa regolarità, a tutto vantaggio della scienza. Ma, soprattutto, oggi gli americani hanno rimesso in onore le «gallerie supersoniche». Perché, è meglio dirlo subito, l'esperienza italiana è stata realizzata proprio in una «galleria supersonica».

A questo punto dovremmo spiegare cosa sono le «gallerie supersoniche». Per farlo, però dovremmo servirci di una folla di particolari tecnici usando una infinità di termini scientifici, al punto che il discorso si farebbe complesso come un dedalo in cui, senza il filo d'Arianna della scienza, ci si smarrirebbe per sempre. Perciò ci limitiamo a dire che per mezzo d'un complicato sistema di valvole e di batterie di compressori in un determinato locale — detto «vasca» — viene creato l'ambiente esterno che un corpo in volo incontra ad una determinata altezza e ad una data velocità.

L'aria, insomma, viene compressa «a prova di volo». E implicito che bisogna cambiare la «prova» ogni volta che si cambia il tipo di velocità. Ma ciò, per fortuna, non avviene ogni giorno, perché lo studio procede per gradi, in ascesa proporzionale. In teoria, nella «galleria supersonica» si possono realizzare esperienze impressionanti, nel senso che non c'è limite al tipo di velocità e al grado di compressione dell'aria. Ma, in pratica, il limite è dato dalla capacità di potenza dell'impianto. Quello costruito a Roma ha una potenza di 80 mila cavalli. Ciò malgrado è stato possibile creare l'ambiente esterno che un missile incontra al confine stratosferico.

Le esperienze che si realizzano nelle «gallerie supersoniche» sono da considerarsi «totali», mentre non lo sono quelle pratiche. I razzi e i missili lanciati nello spazio dagli americani ai fini delle analisi servono ben poco, in quanto vengono recuperati devastati come un reattore che vada a frantumarsi contro il «muro del suono».

In laboratorio, viceversa, si recupera «totalmente» il mezzo di cui s'è fatto uso. Sicché, avendo un impianto capace di sopportarlo, il viaggio Terra-Luna e ritorno si può effettuare recuperando il mezzo.

Ed ecco, ora, l'esperimento nei suoi particolari più tipici: nella «vasca» si è creata la «prova di volo». In essa, precedentemente, era stato posto un modellino che riproduce fedelmente, in ogni sua parte, il missile o il razzo che si usa nella realtà. Quindi, uno dei tecnici, munito

di casco e respiratore dà il via. La «prova di volo» diventa reale. Il modellino, ora, è un missile lanciato a velocità vertiginosa nella stratosfera. Le devastazioni che subisce sono quelle che si verificano nella realtà.

Finita la prova — che, dicono i tecnici, dà brividi di emozione indescrivibili — il modellino viene recuperato e portato in laboratorio. Costi viene vivisezionato come un corpo umano. Ogni gruppo di esperti avrà il pezzo di competenza. Le varie relazioni affluiranno, quindi, sul tavolo del prof. Broglio. E questi, con l'aiuto dei professori Eula e Sirinian, stende la relazione conclusiva sulla base anche delle «osservazioni dirette» fatte durante la prova a mezzo di «rilevazioni ottiche» e di «bilance elettroniche» per la misurazione delle onde d'urto e della pressione atmosferica.

Ogni esperimento è una conquista, nel senso che ogni volta si fa un notevole passo in avanti per ridurre la resistenza e l'attrito che il corpo in volo incontra. O meglio: per dotare il mezzo di quelle capacità che gli consentono di resistere. Il «muro del suono» per la prima volta è crollato in una «galleria supersonica». Vi si riuscì aumentando la spinta iniziale al reattore. Le esperienze odierne tendono a dare al mezzo una velocità maggiore ed una struttura tale da poter compiere un volo interplanetario senza frantumarsi contro le onde d'urto e senza essere schiacciato dalla pressione o logorato dall'attrito.

La prima «galleria supersonica» in Italia venne costruita or sono vent'anni, sotto la direzione dei professori Crocco e Ferri. Quest'ultimo attualmente lavora negli Stati Uniti e molte scoperte americane nel settore «supersonico» portano la sua firma. L'impianto venne sistemato in un fabbricato che sorgeva quasi al limite occidentale dell'aeroporto di Guidonia. La potenza era relativamente elevata. Notevole, comunque, per quel tempo.

Le esperienze realizzate a Guidonia consentirono all'Italia, nella prima parte del conflitto, di avere una supremazia aerea sulla Francia e la Gran Bretagna. Tra l'altro, consentirono la realizzazione del famoso «picchiato» e di alcuni tra i più riusciti caccia-bombardieri e ti-

pi di carro armato. I tedeschi seguirono il nostro esempio ed il maggior impiego di mezzi, voluto da Hitler stesso, ci tolse un ambito primato. Nella «galleria» mimetizzata della Foresta Nera nacquerono non solo gli «Stukas» e i «Tigre», ma anche cannoni a lunga gittata e le «V-1», le «V-2» e le «V-3».

LA SVIZZERA E L'ITALIA

Pochi paesi come la Svizzera s'interessano tanto vivamente del volo supersonico. E' nelle aspirazioni dei suoi dirigenti la creazione di una potente flotta aerea. Ma perché ciò divenga realtà occorrono tecnici, laboratori e industrie modernissime: un complesso d'uomini e di servizi che la vicina repubblica non ha. Ma all'inconveniente ha ovviato affidando gli studi teorici a studiosi stranieri. Quando dalla teoria si passerà alla realtà, anche le realizzazioni saranno commissionate all'estero. Prima della guerra, puntava sulla Germania. Oggi, invece, sull'Italia. Ci ritiene, infatti, all'avanguardia. E questo spiega perché tutti gli studi svizzeri sono stati compiuti a San Pietro in Vincoli. Sulla scia della Svizzera è venuto poi l'A.D.G.A.R., l'organismo tecnico del volo supersonico della NATO. Ora, a San Pietro in Vincoli, non salgono più soltanto pellegrini, turisti e studenti, ma anche uomini d'affari che vogliono colaudare i precisi dei loro materiali e dei loro macchinari.

Il successo ottenuto con la modesta «galleria» costruita riadattando residui bellici ha convinto le autorità interessate a dare l'autorizzazione per la creazione di un impianto dieci volte superiore a quello attuale.

La nuova galleria sorgerà ad Acilia, su un'area che è stata già richiesta al Comune di Roma. Essa, se sono esatte certe notizie provenienti dagli U.S.A., sarà la maggiore del mondo. Roma, allora, sarà la «capitale» degli studi per il volo interplanetario; e quello che ne verà non sarà solo un nuovo prestigio, ma anche un bene tangibile. La valuta pregiata, anzitutto, versata dalla Svizzera, dall'organismo tecnico della NATO e dalle società industriali americane.

Ed implicitamente se ne avvantaggeranno anche le nostre industrie, perché la resistenza dei materiali e dei macchinari

a certe pressioni, velocità e «intoppi termici» potrà essere studiata costi.

«Nelle "gallerie" — come ci ha fatto rilevare il prof. Broglio — le esperienze non vanno mai per dute, nel senso che restano come tappe e sono di vantaggio per l'intera industria. Gli studi sul volo interplanetario a velocità supersonica, per concludere sono, dunque, di stimolo per ogni forma di progresso tecnico».

ENRICO NASSI

Un metodo comodo e sbrigativo per decisioni difficili

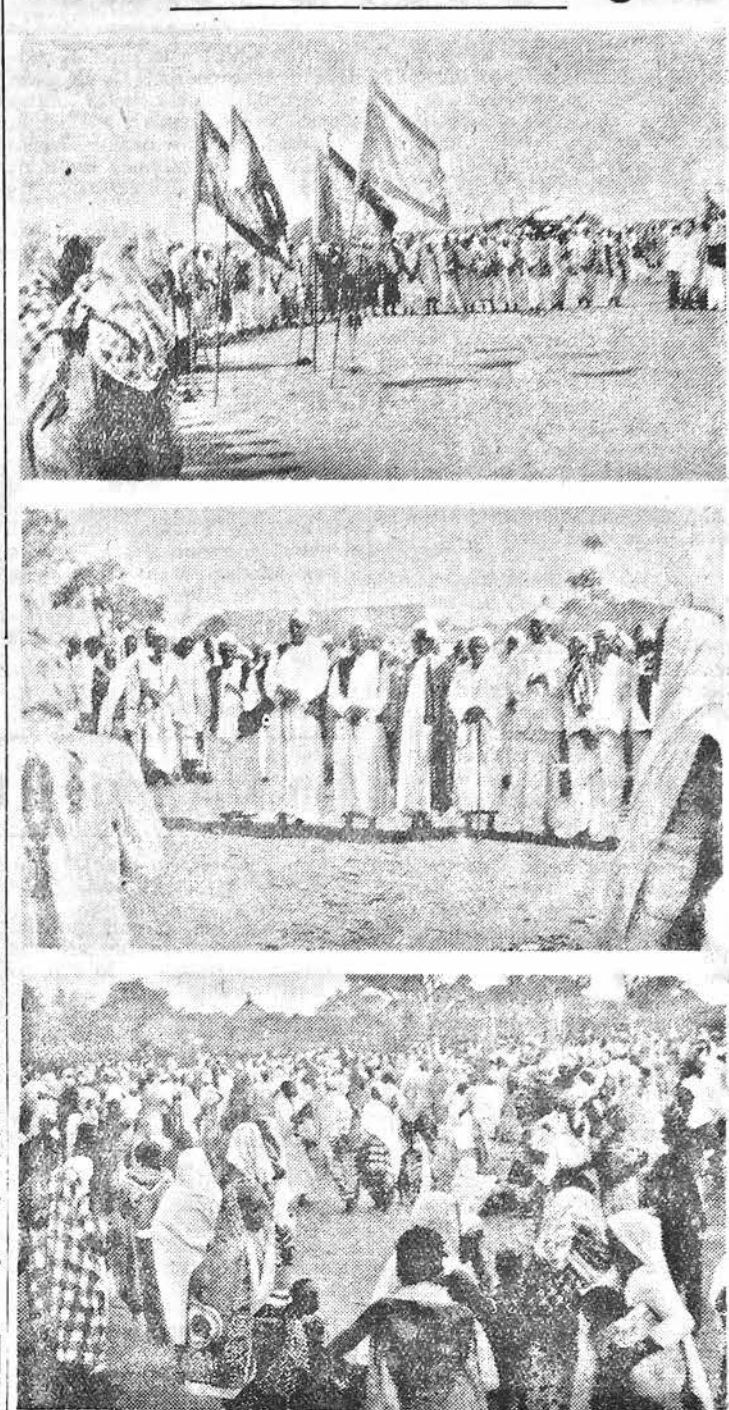
Londra, novembre.

Gli uomini d'affari molto occupati e che devono sempre prendere decisioni, una dietro l'altra, potrebbero sorridere all'esempio dato da un alto ufficiale inglese, ma anche imitarlo in alcuni casi.

Alla Camera Alta, Lord Windlesham ha narrato un episodio concernente un brigadiere generale inglese, non meglio identificato, e che prestava servizio al Ministero della Guerra. Quando si trattò di trasferire il generale altrove e si fece un ripulisti del suo vecchio ufficio per insediare un altro titolare, si rinvenne sotto il tappeto un vero mucchio di pratiche da sbrigare. Secondo il nobile lord, il generale aveva preso l'abitudine assai sbrigativa e comoda di inchiodare sotto l'ampio tappeto del suo ufficio tutte le pratiche più difficili, cioè quelle per le quali non desiderava rispondere o non trovava una risposta adatta. Centinaia di pratiche sono rimaste così inchiodate.

Lord Windlesham ha aggiunto che l'episodio è autentico.

La ziara di Scek Murgian



Per gentile concessione del Capo Distretto di Margherita siamo in grado di pubblicare questa fotocronaca. In alto: un momento della cerimonia. Al centro: un gruppo di fedeli. Sotto: pellegrini che si avviano alla tomba del Santone.

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL CORRIERE

LA BICICLETTA

E' stata inaugurata in questi giorni a Milano la mostra del ciclo e del motociclo. Una grande manifestazione dell'industria europea che dimostra quanta importanza abbiano oggi la bicicletta e la motocicletta che della prima è un superamento, benché ancora le biciclette tengano validamente il campo.

Nessuno pensa oggi più al «celerifero» costruito intorno al 1790 dal Sig De Siorac: una rudimentale bicicletta in legno, pesantissima, sfornita di pedali che si spingeva unicamente con i piedi.

Immaginate: due ruote in legno unite da un'asse trasversale su cui sedeva il «celeriferista». Fin da allora questa rudimentale macchina apparve una sbalorditiva invenzione per quanto i soliti ben pesanti la considerassero una stravaganza.

Ma checcè se ne pensasse l'idea era nata e ci fu chi anziché riderci sopra ci rifletté. Infatti una ventina d'anni dopo, circa il 1815, un tedesco di nome Drais migliorò l'invenzione di De Siorac applicando le due ruote su un cavalletto di legno munito di un perno e di un'asta trasversale che serviva da sedile, inoltre vi aggiunse un sedile imbottito. La «draisienne» appariva già qualche cosa di più perfetto sebbene per farla camminare fosse ancora necessario usare i piedi per terra, anch'essa mosse il riso degli scettici ed anche Drais venne considerato un eccentrico. Egli decise allora di dare una dimostrazione della bontà della sua «draisienne». Compì il percorso Karlsruhe-Strasburgo in sole quattro ore invece di impiegare le sedici ore che

erano necessarie per andarci a piedi. Tuttavia l'esperimento non rese ricco il Drais che nel 1851 morì in miseria.

A quei tempi il mondo era ancora grande nel senso che le notizie non correvano con la vertiginosa velocità di oggi. Ciò malgrado il record di Drais fu conosciuto prima in Francia poi in Inghilterra ed in America. I giovanotti cominciarono a farsi vedere sul nuovo veicolo soprannominato «cavallo zerbino» proprio perché usato dai giovani eleganti. Nel 1855 la bicicletta compì un passo essenziale, non si sa bene se per opera del tedesco Fisher o del francese Michaux, con l'applicazione dei pedali, naturalmente si trattava di pedali fissati alla ruota anteriore: proprio come nei tricicli dei bambini. Tuttavia grazie a questo espediente si guadagnò in comodità ed in velocità. Questi bicli, erano quelli che ancora oggi si vedono di tanto in tanto in film che hanno per ambiente «tempi passati». Ad ogni modo essi cominciarono a diffondersi malgrado la scomodità derivante dall'altissima ruota anteriore.

Una volta superata la fase sperimentale e lo scetticismo del pubblico, il biciclo, così si chiamava allora, cominciò ad essere apprezzato e lo fu sempre di più mano a mano che si veniva perfezionando.

Un anello di gomma piena dava una maggiore comodità. La scomodità data dalla grande ruota anteriore costituì un po' una remora alla più veloce diffusione del biciclo. Il francese Sargent costruì allora un biciclo con le ruote uguali e di media grandezza, ma pare che

si debba all'inglese Starley il merito di aver posto i pedali al centro fra le due ruote, utilizzando la catena che era stata inventata nel frattempo dallo svizzero Renold.

Siamo ormai al 1886. L'invenzione di Starley ha accresciuto le possibilità di velocità e di comodità del biciclo che però risultava ancora troppo pesante e faticoso sia per gli attriti degli ingranaggi sia per le vibrazioni che dava il telaio rigido. Con l'andar del tempo i cuscinetti a sfera ed i pneumatici fecero il resto.

Fu un certo Dunlop quello che scoprì il tubolare e successivamente i primi pneumatici.

Oggi la bicicletta è il veicolo di tutti è la grande amica dei bambini e dei grandi è il mezzo di diporto, è la passione delle folle sportive. Ci sono ormai industrie che producono biciclette di vari tipi: da quelle da passeggio a quelle leggerissime da corsa.

Ogni bicicletta è ormai fornita di freni efficienti, di dinamo e fanale, di cambi di velocità multipli.

Le biciclette da corsa pesano oggi pochi chili e permettono di percorrere lunghi percorsi a medie elevate, di scalare montagne con fortissime salite, di correre a velocità incredibili in piste speciali. Per ognuna di queste possibilità la bicicletta ha particolari adattamenti.

Oggi è l'era dei Coppi, dei Bartali, dei Bobet, dei Fornara ecc., ma quanta fatica, quanta applicazione è stata necessaria per raggiungere questa perfezione: dal 1790 al 1955, un secolo e mezzo.

IL CURIOSO

Elefanti invece di trattori per l'aratura dei campi in India

Londra, dicembre.

Una notizia assai curiosa è giunta oggi dallo Stato indiano di Uttar Pradesh. Il Ministro dell'Agricoltura e quello delle Foreste di quello Stato si trovano alle prese con due problemi di non facile soluzione.

Il primo Ministero deve risolvere il problema posto dalle arretrate condizioni dell'economia agricola di Uttar Pradesh; a questo scopo occorrerebbe provvedere all'acquisto di potenti e costose trattrici. Il problema che assilla il Ministero delle Foreste è costituito dal continuo moltiplicarsi degli elefanti selvatici, che vivono nella giungla, e dall'impossibilità di utilizzarli in modo conveniente ai pachidermi catturati.

Ma ora, forse, grazie a un'ingegnosa trovata dell'Istituto di agricoltura di Haidernagar, i due problemi avranno una soluzione simultanea. Se gli esperimenti condotti dall'Istituto avranno successo, gli elefanti verranno utilizzati come trattori. Recentemente, un elefante quadracinquenne, agganciato ad un aratro speciale, avrebbe superato la prova in una dimostrazione compiuta alla presenza del ministro delle Foreste Negli. Resta ora da vedere se e quanti altri pachidermi daranno una prova altrettanto buona nel sostituirsi ai trattori.

In passato l'elefante aveva avuto in tutta l'Asia meridionale un ruolo di estrema importanza, in pace e in guerra. Ora era utile soltanto in Birmania, dove rende servizi inestimabili per la sua forza e per la sua intelligenza nel trasporto di legname.

Il successo eventuale degli esperimenti avrebbe una notevole importanza sul piano finanziario. Un elefante costa attualmente circa 260 mila lire, meno di un trattore. S'è calcolato, inoltre che la manutenzione di un trattore impiegato per l'aratura giornaliera di 5 ettari

verrebbe a costare circa 7600 lire; mentre un elefante potrebbe arare quotidianamente due ettari con una spesa di circa duemila lire. Durante l'inverno, l'animale non resterebbe inattivo; potrebbe venire impiegato per trasportare legna.

Questi vantaggi hanno per contro la proporzionalità degli svantaggi. L'elefante è un animale forte intelligente, ma è anche oltremodo sensibile. Risulta, per esempio dal rapporto dell'Istituto di Haidernagar che gli elefanti attribuiscono una grande importanza ai finimenti. Essi sembrano scoraggiati quando hanno addosso delle bardature in cattivo stato, o di qualità scadente. Inoltre, gli elefanti devono venire addestrati a questi lavori quando non hanno ancora raggiunto l'età di quarant'anni.

UN DOLLARO PER ACRU

Si vende a lotti la superficie della luna

New York, novembre.

La Società «Development Corporation» formatasi a New York per iniziare la vendita della luna, è oggetto in questi giorni di una attenta indagine da parte delle autorità per vedere se qualche persona è «rimasta truffata» sia pure di «una piccola somma».

Sembra comunque che la «Dev. Corp.», abbia già ricevuto la richiesta di circa 4500 clienti pronti a spendere un dollaro per acro della superficie lunare messa in vendita.

Come è noto, la Compagnia presieduta dall'ex presidente del planetario di New York, Robert Coles, ha messo in vendita un primo lotto di oltre un milione di acri corrispondenti al cratere lunare conosciuto come il «cratere di Copernico».

In breve dal mondo

CATANIA. — In territorio di Bronte, i sondaggi già iniziati a cura dell'«Augusta Ricerche Petroli», alla quale sono associate la «Raffineria siciliana oli minerali» e la «Standard Oil C.», dopo aver raggiunto i 1438 metri di profondità, hanno condotto alla scoperta di un vasto giacimento di metano. E' stato accertato dai tecnici e dagli analizzatori che il gas è contenuto in strati arenacei alternati con argilla ed ha una pressione di circa novanta atmosfere.

BONN. — Il primo ministro della Repubblica Democratica tedesca Grotewohl ha lasciato Berlino in aereo diretto nella Cina popolare. Egli visiterà anche la Corea settentrionale e la Repubblica Popolare Mongola. Al suo seguito vi è il ministro degli esteri Balz.

TORINO. — Una fitta nebbia incombe su varie zone del Piemonte. Nell'Alessandrino, nell'Acquese, nel Tortonese e nel Casalese, la visibilità è ridotta: nelle prime ore del pomeriggio gli automezzi avanzavano a passo d'uomo e con fari accesi. La temperatura è scesa di alcuni gradi sotto zero, rendendo le strade gelate ed ostacolando ancora di più la circolazione.

VIENNA. — Due treni speciali che portano a Roma i partecipanti al grande pellegrinaggio di ringraziamento per la riacquisita libertà dell'Austria sono partiti da Vienna. Uno, guidato dal Vescovo ausiliare di St. Poelner, Dottor Koenig, è partito dalla stazione ovest e raccoglierà durante il tragitto i pellegrini dell'alta Austria, Salisburghese, Tirolo. L'altro guidato dal prelado, Dottor Laszlo, è partito dalla stazione del sud per raccogliere i pellegrini della bassa Austria, Stiria, Carinzia. I pellegrini sono stati salutati dall'arcivescovo Jachym. I due treni giungeranno a Roma contemporaneamente.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica renderà nota fra qualche giorno, con suo decreto, la data in cui i quindici giudici della Corte costituzionale si aduneranno al palazzo del Quirinale per prestare giuramento nelle sue mani, giuramento di fedeltà e di osservanza alla costituzione.

ROMA. — Venerdì mattina nel palazzo dei congressi dell'EUR, si inaugurerà il congresso nazionale del PLI. Il discorso di apertura verrà tenuto dal presidente De Caro. Subito dopo parlerà De Madariaga, presidente dell'Internazionale liberale e già ministro degli esteri di Spagna. Il fatto che le assemblee provinciali si siano espresse per il 98 per cento a favore dell'azione svolta dalla segreteria fa ritenere che l'attuale linea politica di centro del partito sarà approvata dal congresso a larghissima maggioranza.

WASHINGTON. — L'Ambasciatore d'Italia, Manlio Brosio, ha avuto un lungo colloquio con il segretario di stato Foster Dulles. Si crede che sia stato esaminato l'andamento del dibattito sull'ammissione dei nuovi membri all'ONU.

LONDRA. — Corre voce, negli ambienti sportivi londinesi, che la casa automobilistica «BRM» avrebbe proposto all'asso argentino, Juan Manuel Fangio, di correre nella prossima stagione automobilistica al volante di una «BRM».

TRENTO. — La più grande pianta di abete bianco di tutta la cerchia alpina è stata abbattuta nel quadro dei lavori di disboscamento della superba foresta che si tendeva nei pressi di Malga Boazzi, là dove questa primavera verrà a formarsi l'omonimo grande lago. L'enorme albero per abbracciare il cui tronco occorreva alla base tredici uomini, è stato più volte provato dalla folgore, ed il suo tronco, incavato come certe sequoie dell'America, serviva talvolta di rifugio ai pastori. Per abbatterlo si è dovuto scavare una grande fossa. L'albero è stato quindi scalzato con l'aiuto di quattro potenti trattori Tre seghe a nastro saldate insieme hanno tagliato il tronco dopo due giornate di lavoro.

ROMA. — Palazzo Chigi annuncia che l'ex Ministro degli Esteri Attilio Piccioni è stato designato a capo dell'ambasciata straordinaria italiana destinata ad assistere all'insediamento del nuovo presidente degli Stati Uniti del Brasile.

MOSCA. — L'agenzia «Tass» ha diffuso una intervista della «Pravda» dell'architetto Vlasov, tornato di recente da una visita negli Stati Uniti con una delegazione di colleghi sovietici. Egli ha detto tra l'altro: «Abbiamo osservato i moderni criteri di costruzione americani e sono stati per noi di grande interesse i nuovi tipi di

materiali edili e le standardizzazioni dell'ingegneria. Quello che ha attirato soprattutto la nostra attenzione sono stati i metodi di costruzione con cemento armato per le case di abitazioni e con muri e pavimenti prefabbricati».

NEW YORK. — Il tenore italiano Gianni Poggi è stato invitato a cantare il 14 dicembre al Metropolitan di New York nel «Rigoletto» di Verdi. Egli è uno dei pochissimi cantanti stranieri invitati.

PARIGI. — Il giornale «Express» — notoriamente ispirato da Pierre Mendès-France — pubblica un comunicato firmato oltre che dallo stesso Mendès-France, dal leader socialista Guy Mollet, e dall'ex ministro François Mitterand, in cui si accusano Edgar Faure e i suoi ministri di avvalersi della radio e della televisione per la loro propaganda personale, esercitando la censura sui notiziari e le rassegne stampa.

LONDRA. — Il comete terzo nel

l'ultimo volo di prova ha coperto il percorso Londra-Sidney in 24 ore e 44 minuti di volo facendo scalo nei seguenti aeroporti: Cairo, Bombay, Singapore, Darwin. Il precedente primato apparteneva ad un constellatone americano con 44 ore e 28 minuti.

A seguito degli eccellenti risultati del comete terzo il presidente della società aerea britannica BOAC ha dichiarato che è lecito prevedere che entro tre anni circa il nuovo comete quarto potrà effettuare un servizio regolare fra Londra e Sidney coprendo il percorso di Km. 19300 in 30 ore circa vale a dire in meno di 25 ore di volo effettivo.

TRIESTE. — In una conferenza stampa l'ambasciatore inglese, sir Ashley Clarke, ha dichiarato che l'interessamento dell'Inghilterra ai problemi di Trieste trova conferma nella recente istituzione di una linea marittima britannica e nell'ordinazione di tre superpetroliere ai cantieri triestini da parte di una società petrolifera inglese.

La vita politica italiana

Continuazione 1ª pag.
lo costituito dai crediti pendenti.

Tuttavia, nei circoli politici non ci si nasconde, per ciò che riguarda la natura e lo sviluppo degli scambi futuri, la difficoltà rappresentata dalla distanza dei due Paesi e la politica di relativa limitazione cui è costretto il Giappone per la situazione finanziaria ed economica interna indicata dalla svalutazione dello Yen di 150 volte rispetto all'anteguerra, e soprattutto dalla similarità della produzione agricola e industriale. Si riconosce però che i contatti avuti a Tokio in questi giorni dal Ministro degli Affari Esteri consentiranno all'Italia di accrescere fino al possibile il limite del volume degli scambi con l'Oriente.

La vita italiana è naturalmente dominata dall'avvenimento che si verificherà domani. La visita che il Presidente della Repubblica renderà al Papa.

Stamattina il Nunzio Apostolico presso la Repubblica Italiana, mons. Pietta, ha salito con il suo seguito la scala nobile del Palazzo del Quirinale per recare a Giovanni Gronchi, l'altissima insegna dello «Sperone d'oro» che il Pontefice regnante Pio dodicesimo ha concesso al Capo dello Stato italiano. Il conferimento dell'onorificenza, in forma ufficiale, sta a testimoniare la particolare solennità della cerimonia di domattina in Vaticano.

L'ordine dello «Sperone d'Oro», detto anche della «Milizia Aurata», è il secondo, per importanza, fra quelli della Chiesa. Il primo è l'«Ordine Supremo di Cristo».

La istituzione dell'ordine dello «Sperone d'Oro» è remota nella storia della Chiesa. Il numero massimo degli insigniti non può superare cento; soltanto undici personaggi hanno fino ad oggi ottenuto questo onore.

Il Nunzio ha espresso al Presidente il suo compiacimento per l'incarico ricevuto dal Pontefice di rimettergli la rara insegna della «Milizia Aurata».

Alla cerimonia odierna, egli ha detto, dà speciale significato questa onorificenza con

la quale Sua Santità vuole onorare il Capo di una nazione amatissima e lei personalmente, signor Presidente». Letti alcuni passi del «Breve» pontificio nel quale il Santo Padre si dice lieto di dimostrare al Capo dello Stato italiano i sensi della sua benevolenza, il nunzio ha imposto a Gronchi l'aureo collare e la croce che simboleggiano l'onorificenza e gli ha quindi espresso le sue personali congratulazioni. «Prego Vostra Eccellenza — ha risposto Gronchi — di trasmettere a Sua Santità i miei devoti e filiali ringraziamenti per l'alto onore che testimonia della sua benevolenza verso il nostro paese e verso di me personalmente». Ha ringraziato quindi il nunzio delle parole da lui pronunciate e rimettergli le insegne.

Successivamente il Presidente ha consegnato a Mons. Pietta un prezioso calice segno della sua personale riconoscenza.

Nessun pericolo di blocco a Berlino

Bonn, 5.

«Non vi è alcuna ragione di panico, e non si deve parlare di blocco», ha precisato stamane un portavoce federale, in merito al rifiuto opposto dai sovietici al rinnovo di un certo numero di permessi di navigazione fluviale da e per Berlino. Il portavoce ha aggiunto: «Una lettera del ministro dei trasporti di Pakow è giunta a Bonn ed è attualmente all'esame dei Ministeri dei trasporti, esteri, economia, questioni generali tedesche e finanze. Nella lettera non si chiede che per i permessi si inizino trattative a livello ministeriale. In verità i sovietici negano il rinnovo del permesso di navigazione a sessanta natanti. Altri 1800 sono liberi di navigare. D'altra parte se anche i sovietici non dovessero rinnovare i sessanta permessi, il traffico da e per Berlino non verrebbe per questo bloccato e neppure disturbato. Praticamente dei 1800 natanti che dispongono di un permesso ne circolano 1200. E' probabile comunque che già in questa settimana si risponda alla lettera di Pakow».

La istituzione dell'ordine dello «Sperone d'Oro» è remota nella storia della Chiesa. Il numero massimo degli insigniti non può superare cento; soltanto undici personaggi hanno fino ad oggi ottenuto questo onore.

Il Nunzio ha espresso al Presidente il suo compiacimento per l'incarico ricevuto dal Pontefice di rimettergli la rara insegna della «Milizia Aurata».

Alla cerimonia odierna, egli ha detto, dà speciale significato questa onorificenza con

la بلدية المتعلقة في تسليم الشخص الوثائق الانتخابية .

مقدشوه ١ ديسمبر ١٩٥٥
رئيس البلدية
كارلو فيكو
ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

يعلن رئيس بلدية مقدشوه ،
بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين
لمعاوني البلدية لجمع الضرائب
وحقوق الرسوم المحلية ،
المقررة بمسابقة يوم ١ أكتوبر
١٩٥٥ ، كانت مدت الى الساعة ١٣
من يوم ٢٠ ديسمبر الجاري .
مقدشوه ١ ديسمبر ١٩٥٥ م.
رئيس البلدية
كارلو فيكو

السكرتير الجديد

لرئيس بلدية مقدشوه
نصب قبل بضعة أيام .
وبحفلة بسيطة ، الدكتور امانو
ايدوكس ، بمنصب سكرتير
رئيس بلدية مقدشوه .
وابتداً الدكتور امانو
ايدوكس مهته في عام ١٩٣٦ ،
حيث عمل في مكاتب عديدة ايطالية
ومن الاقطار الافريقية .
وهو أيضاً مؤلف عدة كتب ،
بعض منها تعالج النظم البلدية
لاقطار المستعمرات ، الايطالية
السابقة .

هذا وتبع بريد الصومال عن
تهنئتها الحارة الى الدكتور امانو
ايدوكس ، وترجوه النجاح في
أعماله المقبلة .

اعلان

لارضاء جميع الطلبات المقدمة
من المواطنين ، سيمارس مكتب
الصحة التابع للبلدية ، لاي طالب
التطعيمات ضد التيتانو .
وكيفية التطعيمات المذكورة ،
التي ستجرى في يومى الخميس
والسبت من الساعة ٧.٣٠ الى
الساعة ٨.٣٠ ، سيمارس من
الضابط الصحى .

هذا وقد حددت التعريفه في
صومالى ١٠ ، وذلك لسلسلة من
ثلاثة حقن متضمنة العلاج ،
وصومالى ٥ للكشف السنوى من
الاستدعى .
هذا ولا زالت تمارس مجاناً
التطعيمات ضد التيتانو للنساء
الحاملات .
رئيس البلدية : كارلو فيكو

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

أعمال مجلس بلدية مقدشوه

بتاريخ ٣٠ نوفمبر المنصرم ، عقد المجلس البلدى اجتماعه
المخصص للميزانية المتطورة لسنة ١٩٥٦
وقد صودق على الميزانية بالاتفاق من جميع الحاضرين ،
وبالناتج النهائية التالية : -
قسم الإيراد

نوع الاول - ربح الاموال	صومالى
« الثاني - الدخل المختلف	١٨٠٠٠
« الثالث - الضرائب والحقوق	١٠٠٨٨٣٥٠
الفصل الثانى - الدخل غير العادى (السهم التام للإدارة الايطالية الوصية على صوماليا)	١٠١٧٥٨٠٠
مجموع الدخل	« ٨٠٠٠٠٠
قسم النفقات	٢٠٩٨٢١٥٠

نوع الاول - النفقات الاجبارية العادية : -	صومالى
« الثاني - النفقات المالية	٣٣٥٠٠
« الثالث - نفقات العامة	٦٣٧٢٩٠
« الثالث - نفقات البوليس المحلية والصحة	١٩٠٤٢٥٠
« الرابع - نفقات الاعمال العمومية	٣٥٥٠٠٠
« الخامس - نفقات الاعتمادات الاختيارية	١٠٠٠٠

نوع الاول - نفقات عامة	صومالى
« الثاني - نفقات البوليس المحلية والصحة	٨٦١٠
« الثالث - نفقات الاعمال العمومية	٩٥٠٠٠
الفصل الثالث - نفقات اختيارية	« ١٧٠٠٠
مجموع النفقات	« ٧٠٠٠
وفي اختتام الجلسة ، بحث المجلس البلدى ، الحالة التى تمارس بها حالياً ، أعمال حارس البلدية واعمال جمع الاوساخ من المساكن ، مع العلم بأن الاعمال المذكورة يمكن ممارستها فى شكل معاطاة ، بدلا من الاقتصاد المباشر ، وحدد المجلس بأن يجتمع فى الاسبوع المقبل بهدف التصديق على هذا الفصل .	٢٠٩٨٢١٥٠

وفي عزم المجلس البلدى فى أن يصدر بأسرع وقت ممارسة
المعاطاة ابتداء من أول يناير ١٩٥٦ وعلى كل حال تنشر هذا الخبر
لاجل المهتمين يمكن أن يتفاسوا بالرقم الاكبر .
وكل واحد له الرغبة فى أن يحضر المسابقة ، يمكنه أن يتكفل
الاستعلامات من مكتب سكرتارية البلدية .

أعمال
المجلس الاقليمى
- منح أراضى للبناء ،
- مسائل مختلفة .
ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

شرع المجلس الاقليمى نشاطه
فى يوم ٥ ديسمبر فى الساعة ١٠
بأعمال اللجنة الداخلية .
وفى الساعة ١٠ من يوم ١٠
ديسمبر ، سيعقد المجلس الاقليمى
اجتماعاته . ويتضمن جدول
أعماله المواضيع التالية ، التى هى
مؤته : -
- خطبة الافتتاح من الامين
العالم وكيل الادارة ،
- مشروع القانون المختص
بالمعاملة الاقتصادية للشخصيات
المسكينة ،
- مشروع القانون المختص
بفتح توريد «الجات» .

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 32

- 423) - Scir dei «MEREHAN BURALE SIAD» (data 14 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 981 elettori.
Capo eletto: MOHAMUD ABDULLA HUSSEN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 974 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamed Abdulle con 487 voti. (Sostituto: Abdi Farah Dirse).
— Mohamed Guleed con 487 voti. (Sostituto: Sceh Erzi Surian).
- 424) - Scir dei «MEREHAN ERZI UGAZ» (data 21-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1819 elettori.
Capo eletto: ABDI ASCI DORRE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1801 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Abdi Asci Dorre con 910 voti. (Sostituto: Gani Duale).
— Sceh Mohamed Nur con 891 voti. (Sostituto: Mohamed Ali).
- 425) - Scir dei «MEREHAN-MAGAN e DINI UARFA» (data 22-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 899 elettori.
Capo eletto: ALI GURREI GULEED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 885 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Ali Omar Ali con 445 voti. (Sostituto: Hassan Omar).
— Iusuf Dirie Mohamud con 440 voti. (Sostituto: Ali Aden Farah).
- 426) - Scir dei «MEREHAN UAR SAMA DOLAL» (data 23-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 914 elettori.
Capo eletto: HAGI GULET DALAB, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 908 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Dirie Bul Aden con 908 voti. (Sostituto: Mussa Ghelle Bulan).
- 427) - Scir dei «MEREHAN COSCIN DOLAL» (data 24 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 786 elettori.
Capo eletto: UARSAMA GIAMA, all'unanimità.
Presenti allo scir tribale n. 773 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Amir Hagi Mohamed con 773 voti. (Sostituto: Giama Farah).
- 428) - Scir dei «MEREHAN UGAZ SCIARMARCHE e A-VAR ISSA» (data 25 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 777 elettori.
Capo eletto: GIAMA SCIDANE GIAMA, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 762 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Aden Ugaz Abdulla con 762 voti. (Sostituto: Aden Farah Abdulla).
- 429) - Scir dei «MEREHAN ALI DALAL» (data 27-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1574 elettori.
Capo eletto: ALI MAGAN DORRE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1554 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Abdurrahman Dirie Di-
- ni con 1554 voti. (Sostituto: Aden Mogan).
- 430) - Scir dei «MEREHAN SAMANTAR ALAMAGAN, BAH AVAR ELI, RER SCIARMARCHE ROBLE» (data 26-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1252 elettori.
Capo eletto: MOHAMED UARSAMA ALI, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1242 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Scire Beret Abdulle con 625 voti. (Sostituto: Ali Erzi Abdulle).
— Ali Giama Guleed con 615 voti. (Sostituto: Asci Abdulle Aden).
- 431) - Scir dei «MEREHAN MOHAMED GULEED e SIAD ALAMAGAN» (data 26-11-1955).
Presenti allo scir tribale n. 1324 elettori.
Capo eletto: ADEN GIAMA GULEED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1310 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hassan Uarsama Giama con 660 voti. (Sostituto: Botan Hassan).
— Issa Aden Iusuf con 650 voti. (Sostituto: Nur Uarsama).
- DISTRETTO DI MERCA
- 432) - Scir degli «ASCIARAF» (data 26-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2320 elettori.
Capo eletto: SCERIF AHMED SCERIF, all'unanimità.
Lo scir politico non è stato tenuto perché la popolazione è iscritta all'Anagrafe di Merca.
- 433) - Scir degli «ABGAL» (data 25-11-55).
Lo scir tribale non è stato tenuto perché il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 3 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
- Mohamed Mohamed A-frah con 3 voti. (Sostituto: Hassan Mohamud Teo).
- 434) - Scir dei «BIMAL ISMIN SAID di EL MUNGHIA» (data 24-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1472 elettori.
Capo eletto: ALI OSMAN ABUKER, con 922 voti.
Presenti allo scir politico n. 1172 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Abdullahi Ghedo Osmann con 722 voti. (Sostituto: Said Hassan Mao).
— Abuker Mohamed Ibrahim con 450 voti. (Sostituto: Hassan Mohamed Omar).
- DISTRETTO DI AFGOI
- 435) - Scir dei «MUROSADA DI DAINILE» (data 26-11-55).
Lo scir tribale non è stato tenuto perché il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 819 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hassan Mohamed Ales con 359 voti. (Sostituto: Sceh Ahmed Farah).
— Mohamed Afrah Uelle con 460 voti. (Sostituto: Mohallim Elmi Omar).
- DISTRETTO DI GELIB
- 436) - Scir dei «GOSCIA UAGADI» (data 11-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 578 elettori.
Capo eletto: IACUB NASIB ALIN, con 301 voti.
Presenti allo scir politico n. 578 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hussein Ibrahim con 200 voti. (Sostituto: Sceh Eden Ahmed).
— Mohallim Mohamed Ali con 68 voti. (Sostituto: Mohamed Ali).
— Sceh Hassan Cusso con 114 voti. (Sostituto: Hussein Ibrahim).
— Mohamed Issak con 134 voti. (Sostituto: Salah Alin).

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Egr. Sig. Direttore,
a nome di tutti gli allievi e del Comitato studentesco della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, esprimo vivo dolore alla famiglia Smaniotto per il fatto di essere stata aggredita il 4 dicembre all'altezza del quinto chilometro da 4 uomini incoscienti, malfattori e delinquenti, producendo l'uccisione barbarica della figlia Renata Teresa.

Pur essendo certo che la Polizia, per la sua alta preparazione, non mancherà di trovare questi aggressori, tuttavia raccomando caldamente all'Auto-rità che i delinquenti siano al più presto e con tutte le possibilità rintracciati al fine di ristabilire la incolumità e la tranquillità della cittadinanza.

Con la viva speranza che fatti del genere non si ripetano, rinnovo la partecipazione degli allievi della Scuola Politica, al dolore che ha colpito questa famiglia.

ABDULKADIR SCEK MAO'
Mogadiscio, li 6-12-1955.

Egregio Sig. Direttore,
Sarei molto grato alla S. V. se vorrà pubblicare sul «Corriere della Somalia» la presente mia breve lettera.

Lo scrivente anche a nome degli studenti dell'Istituto Magistrale della Somalia, coglie la occasione per esprimere alla famiglia del Sig. Gino Smaniotto le vive condoglianze per il barbaro assassinio della propria figlia Renata Teresa lungo la strada Mogadiscio-Afgoi.

Coglie l'opportunità per fare presente che l'assassino, o gli assassini, che hanno commesso l'esacrato misfatto non sono degni di appartenere a nessuna razza umana e augura che l'opera della Polizia sia coronata da successo e che la Giustizia punisca i colpevoli col massimo rigore.

Con osservanza e distinti saluti
MOHAMED SAID SAMANTAR
Mogadiscio, li 5-12-1955.

"Scir" della Cabila Intire di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Intire di Mogadiscio che il giorno 9-12-55 alle ore 15,30 pomeridiane e, precisamente, nel recinto di Sceh Nur Hussein sito sulla Via di Afgoi, avrà luogo lo Scir della Cabila per la nomina del Capo.

Saranno ammessi allo «Scir» e, quindi, alla conseguente votazione soltanto coloro che con documento (es. Carta d'identità) o con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno ad una Commissione di Capi «Neutrali» che verrà appositamente incaricata per l'occasione, che appartengono alla Cabila Intire di Mogadiscio (residenti entro l'8° chilometro).
Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Sarà data notizia dello «Scir» anche con banditore.

DOPO LUNGHE E PAZIENTI INDAGINI

Individuati ed arrestati gli autori della rapina al Lido

Come i nostri lettori ricorderanno il 15 novembre u.s. due somali si facevano condurre da un taxi al Lido fino in fondo al viale.

Quivi giunti i due anziché pagare la corsa esprimevano improvvisamente il pugnale e costringevano l'autista, Bertolani Aurelio, a consegnar loro il portafoglio contenente l'incasso della giornata che ammontava a 150 somali circa.

Sempre sotto la minaccia del pugnale lo invitavano ad inoltrarsi sulla duna dove, dopo circa un chilometro, lo abbandonavano non senza averlo rapinato degli occhiali e di una matita automatica.

Il Bertolani tornava subito indietro e risalito in macchina si recava a denunciare il fatto alla Centrale di Polizia.

Immediatamente venivano iniziate le indagini che però si prospettavano oltremodo difficili avendo il rapinato dichiarato di non essere in grado di dare alcun elemento che potesse facilitarle in quanto non aveva neanche potuto veder bene gli aggressori perché questi erano saliti in macchina mentre egli seduto al posto di guida e perché nel luogo dove avvenne la rapina l'oscurità era assoluta.

Ciò malgrado la polizia non si perse, per così dire, di coraggio e perseverando, com'è nelle sue abitudini, nel lavoro di indagine, dopo aver un po' brancolato nel buio, finiva per fermare i pochi sospetti sul diciottenne Hassan Gaal Mohamud, residente a Mogadiscio al Villaggio Arabo, e su Salah Ilole Mohamed di 19 anni, domiciliato a Mogadiscio al Villaggio Bondere.

Ciò che suscitò i sospetti della Polizia fu il fatto che i predetti, entrambi pregiudicati, si erano allontanati da Mogadiscio il giorno successivo alla rapina. Immediatamente furono diramate le caratteristiche degli individui in tutto il Territorio ed il giorno 21, questi furono segnalati dalla polizia di Chisimaio che immediatamente procedeva a fermarli prima ed a tradurli poi a Mogadiscio per gli accertamenti.

Gli accertamenti, sia pure attraverso lunghe e complesse indagini, rese particolarmente difficili dall'omertà che regna sempre negli ambienti della delinquenza, riuscirono in pieno, per mettendo alla polizia di stabilire che l'Hassan Gaal Mohamud e Salah Ilole Mohamed erano i responsabili della rapina perpetrata ai danni dell'autista Aurelio Bertolani.

I due rapinatori sono stati ieri denunciati all'autorità giudiziaria e ristretti nelle carceri locali.

Naturalmente, dopo i tristi fatti che si stanno verificando da qualche tempo, non ci si può che rallegrare con la Polizia per essere riuscita, malgrado le difficoltà suesposte, ad assicurare alla giustizia due pericolosi delinquenti.

Le indagini sono state dirette dal Capitano Pizze comandante della Compagnia Benadir, il quale nel duro lavoro è stato ottimamente coadiuvato dal tenente Mohamed Siad, addetto alla Compagnia, e dal Maresciallo Capo Tassoni.

Tornata l'armonia fra gli Asciaraf

Il 29 novembre, a Merca, nei locali dell'Istituto Culturale Sociale, per invito del Capo Distretto si sono riunite le rappresentanze dei due rami degli Asciaraf, Bahaha Alau ed El Ahdalli, che hanno solennizzato la conciliazione finalmente raggiunta dopo un lungo periodo di dissapori e di malintesi.

Il merito di questa riconciliazione, che ha riportato la buona armonia fra i due gruppi, va ai signori: Scerif Salim, Ahmed Gaz, Mohamed Islam, Salah Monasser, Hagi Ibrahim, Sceh Abu Mudir, Hagi Abdurrahman, e Abba Ali Mohamed, che tutti indistintamente, si sono adoperati perché gli ostacoli al ritorno dell'armonia fossero superati.

E' questo un bell'esempio di spirito di fratellanza e di buona volontà che ha portato una giornata di letizia tra la cittadinanza di Merca.

I diversi oratori che si sono succeduti per solennizzare l'avvenimento hanno appunto sottolineato questi sentimenti.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.55 - Hello (duetto)
- 17.05 - Nozione di istituzione islamica
- 17.15 - Canzone moderna somala
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Notiziario vario
- 17.45 - Canzone Bagiumi
- 17.50 - Gurou
- 18.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

- 20.00 - Giornale Radio
- 20.10 - «Duetti celebri» romanze tratte da opere liriche
- 20.45 - «Epoca d'Oro del Teatro dell'Opera» brani scelti di opere

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR — «La grande carovana» a colori.
- CINEMA CENTRALE — «Il mare dei vascelli perduti».
- CINEMA EL GAB — «Halchul» - Film indiano.
- CINEMA HADRAMUT — «Sigars Ua Cas» - Film arabo.
- CINEMA TEATRO HAMAR — «La storia di un detective».
- SUPERCINEMA — «Canzoni a due voci».

ANNUNCI ECONOMICI

A.A. AFFARE - Cederebbebasi azienda Industriale - Commerciale ottimo reddito - Scrivere fermo posta passaporto n. 2217680.

LO SPORT

LA 2. DEL CAMPIONATO DI I DIVISIONE

A.S. Corpo Sicurezza-A.C. El Gab

Stadio C.O.N.I. - Giovedì - Ore 16,15

(L. S. — I gialli dell'El Gab e gli azzurri del Corpo di Sicurezza sono di fronte nella seconda partita del campionato, il quale ha preso il via domenica scorsa.

I neo promossi, vale a dire l'El Gab, nell'incontro di allenamento con i giallo-rossi mogadisciani, hanno dimostrato di essere a buon punto e, a prescindere dal punteggio (1 a 1), la formazione ha dato prova di aver raggiunto un buon livello di gioco come coordinamento, fiato e vivacità.

L'«undici» del Corpo di Sicurezza fino a questo momento si presenta come la grande incognita del campionato. Nessuna partita... ufficiale è stata effettuata dalla «militare», e, pertanto, non abbiamo i dati necessari per dare un parere sulla formazione di Farah Muctar.

Tuttavia, da quando si è visto durante gli allenamenti, possiamo dire che se la squadra azzurra non reciterà una parte di primo piano, saprà, però, rendere dura la vita alle squadre che vanno per la maggiore e che non hanno subito scom-

bussolamenti di uomini.

Vedremo se la nec promossa dovrà pagare lo scotto del noviziato alla sua prima uscita in 1° divisione, lasciando l'intera posta nelle mani degli avversari, o se riuscirà, invece, ad iniziare il nuovo e più duro cammino con un successo.

L'interessante è che la partita fili sui binari della correttezza unitamente ad un giuoco piacente, largo, ficcante e che i giocatori si trovino a disposizione dell'arbitro dieci minuti prima del fischio d'inizio, fissato per le 16,15, onde evitare che l'oscurità costringa l'arbitro ad interrompere la partita prima del tempo, con le conseguenze del caso per i ritardatari. Puntualità innanzi tutto: per il rispetto verso i regolamenti e verso il pubblico.

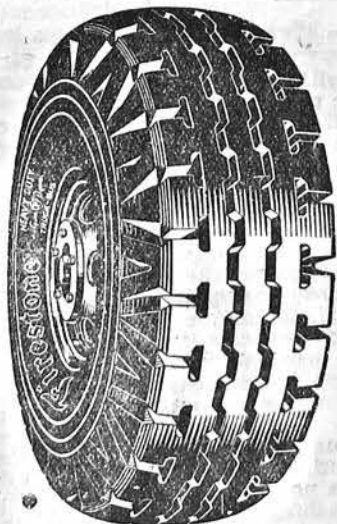
Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

**AUTOCARRI
AUTOVETTURE
MOTOCICLI - CICLI**

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S. A. I. E. M. A. - Telefono 49 - MOGADISCIO



A1 Teatro ENAL

QUESTA SERA ALLE ORE 20,30
La Compagnia Artistica Somala
IN

Ada-Did

(VITTIMA DELLA CONSUETUDINE)
di HUSSEN MABRUK
Regia di MOHAMMED BACARI

PREZZI - Platea So. 3,—
Galleria So. 1,50

I biglietti saranno in vendita martedì alle ore 16,30 presso il botteghino del Teatro Enal

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI
Gino BECHI e Tito GOBBI in
Canzoni a due voci
E con: Isa BARZIZZA - Fiorella MARI - Adolfo GERI - Franca MARZI e la piccola Loretta LANCIANI

AUTUNNO ROMANO Venditori di caldarroste

di Nicolino Mohamed

Quando i primi soffi d'aria autunnale scendono con la loro gelida brezza, a preannunciare la nuova stagione, qualcosa di caratteristico che fa parte del folklore lo si nota nella presenza, agli angoli delle strade, dei «venditori di caldarroste».

Queste caratteristiche figure di venditori di castagne abbrustolite, sono senz'altro un elemento essenziale della caratteristica di questa stagione. Li chiamano i venditori di caldarroste, perché le castagne che loro vendono sono calde e arrostate.

C'è ne molti, anche nel centro, e più l'autunno avanza nel tempo e volge al termine, e più questi aumentano. Come funghi. Alcuni vendono fino a sera tarda, ed è bello vederli accanto ai loro fornelli accesi.

Insieme ai «Martedì letterari» ed alle varie rappresentazioni artistiche, i «venditori di caldarroste» sono un elemento dell'autunno romano. A me, questa tipica categoria di commercianti, ricorda i venditori di «nocciole americane» inesistenti in Italia.

Ma forse questi non fanno affari, come quelli delle «nocciole americane» del mio paese, perché le nocciole le mangiano in molti, mentre invece le «caldarroste» hanno i loro consumatori nei «ragazzini» e nelle vecchiette.

Questo almeno, è quanto mi ha riferito Michele, che conosco dall'autunno scorso, e che esplica la sua attività in una via che incrocia quella della Università che frequento, il passaggio per la quale è per me gioco forza.

E li ho visti anch'io gli abituali clienti di Michele: una ciurma chiacchiosa di «ragazzini» ed una altrettanto nutrita schiera di brave vecchiette. Forse gente che vive nei dintorni, gente del quartiere, Michele li conosce quasi tutti, e quando c'è un viso nuovo commenta che si deve trattare di un cliente di passaggio, e quindi da trattarsi con il dovuto riguardo.

Un giorno mi raccontava, perché, aveva due categorie ben definite di acquirenti: i ragazzini e le vecchiette, o comunque perché questi rappresentavano la «ragion d'essere» della sua attività. Diceva che i primi comprano le sue «caldarroste» indotti a ciò dal giovanile appetito che in quella manciata di castagne trova la più economica «soddisfazione»; mentre le seconde, cioè le vecchiette, lo fanno per scaldarsi le mani.

Eppure un giorno che mi ero messo ad osservare una di queste protagoniste, avevo notato che appena comprate le «caldarroste» tanto le soffiava per evitarne il caldo, che ben presto le riduceva ad imbarazzanti pallottoline rossicce che le ingombravano le mani. I gusti non si discutono, ma certo erano strani, perché finita l'operazione di raffreddamento delle castagne, questa si divertiva a gettarle ad una ad una. Le gettava via, senza scomporsi e senza domandarsi se Michele avesse riso o pianto, se avesse gioito o se si fosse rattristato nel vedere la misera fine delle sue castagne, proprio a quelle magari che aveva dato più cura nell'operazione di abbrustolimento.

Ma Michele se ne buggerava, come si dice a Roma, e se ne buggera tutti i giorni, anche se destino ha voluto che proprio a pochi metri dal suo fornello, di là dalla strada, sorge un parco pubblico dove la vecchietta dallo scialle nero» compie metodicamente questa ingiuriosa operazione.

Anche quest'anno, quindi, Michele vende le sue «caldarroste» sempre allo stesso angolo, sempre con lo stesso sorriso, e sempre commentando e non spiegandosi perché la vecchietta «dallo scialle nero» abbia a gettar via le sue castagne.

Ma l'autunno ormai volge al termine, e i «venditori di caldarroste» devono prepararsi a sloggiare, a chiudere bottega se non vogliono vendere a prezzi di «fuori stagione».

La brezza, si è fatta vento freddo, tramontana, ed ha spazzato via le ultime foglie gialle resistenti; gli alberi sono nudi e la natura si prepara a morire o forse no; si prepara ed entrare in letargo. Il freddo invernale non permetterà che un sonno a questo regno vegetale, sono che cesserà solo quando gli uccelli canteranno l'avvento della primavera.

Michele, come tutti i «venditori di caldarroste» lascerà il suo angolo.

lo di via ed andrà chissà dove, ma poi come la primavera ridona la vita agli alberi concedendo loro di sorridere con il luccichio multicolore delle foglie e dei fiori, così Michele tornerà sorridendo alla fine della prossima estate, col suo fornello e con le sue castagne.

Al Polo del Sud con il microfono

La spedizione del Commonwealth per la traversata del Continente Antartico sarà dotata di registratori portatili e di piccoli trasmettitori. Grazie a tali equipaggiamenti, sarà possibile coprire radiofonicamente la gigantesca impresa finora mai tentata: attraversare per la sua massima ampiezza il Continente Antartico, passando per il Polo Sud. I resoconti registrati su nastro saranno inviati a Londra e da qui trasmessi al pubblico. Invece per mezzo degli apparecchi trasmettenti gli esploratori, trasformati in radiofonisti, invieranno i loro dispacci alle basi più vicine, le quali li ritrasmetteranno alla base principale del Mare di Weddell, che a sua volta infine li rilancerà a Londra.

Cortisone ricavato dal sisal

Campioni di cortisone e idrocortisone ricavati per la prima volta da sostanze chimiche derivate da cascami di sisal sono stati mostrati ai medici alla Mostra Medica Londinese, che si è svolta dal 14 al 18 novembre alla New Horticultural Hall.

Questa sintesi britannica del cortisone è stata realizzata a seguito di un'operazione combinata alla quale hanno partecipato il Consiglio per le Ricerche Mediche, la Corporazione Nazionale per lo Sviluppo delle Ricerche e il personale di ricerca di una ditta produttrice (Glaxo Laboratories).

Alcuni anni fa il Consiglio per le Ricerche Mediche scoprì che l'estratto di sisal, pianta assai abbondante nell'Africa Orientale, costituiva una fonte relativamente copiosa di ecogenina e si prestava ottimamente come agente per la sintesi del cortisone. La trasformazione è stata ora realizzata e avviene in un processo di 20 fasi.

Un altro sviluppo che può interessare la professione medica è un derivato della penicillina che viene somministrato sotto forma di pastiglie e che, si afferma, aumenta da due a dieci volte la concentrazione di penicillina nella corrente sanguigna.

Notiziario delle Nazioni Unite

NIENTE DI FATTO PER IL MEMBRO NON PERMANENTE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA.

New York, 6.

L'Assemblea Generale ha proceduto ad altre quattro votazioni per la elezione del rimanente membro non permanente del Consiglio di Sicurezza. Neanche oggi i candidati hanno raggiunto la maggioranza necessaria. Erano in lizza, come nelle 21 votazioni precedenti, Filippine e Jugoslavia.

STATI UNITI, GRAN BRETAGNA E FRANCIA CONTRARI ALLA AMMISSIONE DELLA GERMANIA EST ALL'UNESCO.

New York, 6.

Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno presentato al Consiglio Economico e Sociale dell'ONU una mozione contraria all'ammissione della Germania orientale all'UNESCO. Il Consiglio se ne occuperà nella seduta di martedì prossimo.

PROROGATO PER TRE ANNI IL COMITATO PER LE INFORMAZIONI ALLE NAZIONI UNITE.

New York, novembre.

La Commissione di Tutela ha deciso di prorogare per tre anni il

Comitato per le informazioni alle Nazioni Unite, organismo incaricato di studiare le informazioni che gli vengono fornite dalle potenze amministratrici sui territori sotto mandato.

La decisione è stata presa con 48 voti a favore, uno contrario, il Belgio, e due astenuti: Gran Bretagna e Sud Africa.

Il Belgio si è ritirato già due anni fa dal Comitato delle Informazioni, perché si oppose alla sua proroga ritenendo che questo organismo oltrepassi le sue attribuzioni richiedendo alle Nazioni Amministratrici di presentare rapporti sui progressi, nei Territori non autonomi, dell'applicazione del diritto d'autodeterminazione dei popoli.

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

UN EROE DELLA CHIRURGIA PLASTICA

Ha dichiarato guerra ai nasi brutti

fetti respiratori dovuti allo spostamento del setto nasale, che accompagna un naso difettoso. Si spiega, quindi, il successo del dottor Fischer.

E' antico, molto antico, il desiderio dell'uomo di somigliare, o perlomeno di diventare molto simile ad un modello ideale che sta tra la realtà ed una vagheggiata immagine artistica. Soprattutto le donne, da secoli, aspirano alle morbide e perfette forme della Venere di Milo, costantemente preoccupate di copiarne il più possibile la bellezza, le armoniche proporzioni, le linee perfette.

Ma se è vanesio per una creatura cui già la natura ha elargito grazia e bellezza il quotidiano lavoro che compie per modellare la sua estetica, è comprensibile che un'altra meno fortunata, modifichi una qualsiasi parte del corpo imperfetta e poco gradevole al gusto corrente.

Il prof. Fischer è fermamente convinto che in ogni essere umano, pure nei più avviliti dalla natura, esiste una qualche bellezza che ha bisogno però di essere «scoperta», riportando palpebre, guance, nasi, labbra, doppi menti barocchi, rughe incise dagli anni, allo «stato di grazia». E' così che sotto le sue abilissime mani, nel gabinetto chirurgico dove tutte le eco si spengono in un bisbiglio d'ovatta, riorriscono stati d'animo e volti, ed il suo schedario si riempie, di giorno in giorno, di foto che testimoniano della sua a-

morosa comprensione verso i «brutti». (E' quasi impossibile, confrontando le foto di un paziente, prima e dopo la cura, convincersi che quel volto che ci sta davanti appartenga alla stessa persona).

Un taglietto, operato dal dottor Fischer, e un'occhio che nuotava nell'acqua espressione di quelli dei pesci bolliti, diventa — come per incanto — vivo e piacevole, fascino ed irresistibile.

Di storie curiose, capitate al dottor Fischer, durante gli anni di professione esercitata a Roma, negli Stati Uniti e in Ungheria, suo paese natale, ce n'è tante da poterne riempire un libro. E sarebbe certo un libro assai gustoso che, attraverso le sue pagine, verrebbero svelate le più recondite reazioni dell'animo umano, le cause per le quali un individuo può essere timido o sfrontato, vigliacco od eroe, indulgente o perverso, leale o falso, simpatico o antipatico, attraente o scostante, riservato o comunicativo, crudele o appassionato.

Dunque, l'opera di Arpad Fischer va guardata, non come una manifestazione di moda e di frivolezza di alcune donne, ma come una umanitaria fatica, destinata a migliorare il genere umano nei suoi caratteri estetici e psicologici, correggendone le imperfezioni del volto e le imperfezioni del corpo, con il magico bisturi che, in questa pratica, diviene vero strumento d'arte.

Di questo mago dei nasi rifatti

che fa muovere i fili dell'eterna vicenda dolorosa degli uomini, tramutandola in una commedia a lieto fine, s'è già occupata largamente la stampa internazionale; ora è diventato un fatto di cronaca romana. Da quando la capitale lo ospita — e son già circa undici mesi — il nemico numero uno della bruttezza ha acquistato una grande popolarità. Nonostante la sua avversione per ogni forma di pubblicità, che lo induce a vivere ritiratisimo, siamo riusciti a infrangere la rigorosa consegna delle sentinelle, rappresentate dalle sue due infermiere, trascorrere una mezz'ora in piacevole conversazione con il dottor Fischer. Entrando nel suo studio, si ha la sensazione di trovarsi in un magazzino durante il periodo di Carnevale. Su un vasto tavolo, grande quasi come tutta la stanza, vi sono ammassate una infinità di maschere colorate; ogni maschera ha un doppiopio: il volto bello e quello brutto. Servono al dottor Fischer per il suo metodo di cura. Prima di sottoporre un paziente all'intervento chirurgico, egli ne studia meticolosamente i tratti del volto, l'espressione, i tratti più visibili del carattere, il portamento della persona; quindi, modella la maschera nuova, dopo aver ripreso, con una colata diretta di cera, le fattezze del volto da modificare. E non c'è pericolo che l'illustre chirurgo si sbagli; ricomponga un naso — per esempio — che non sia perfettamente aderente alla

personalità di chi lo deve «portare» per il resto della vita.

E' inutile, naturalmente, chiedergli un nasino «alla francese» se invece è necessario rifarne uno di «lineagrec», e sarebbe fatica sprecata esigere un mento volitivo se invece bisogna adattarlo in una sagoma sfuggente e furbesca. Gli interventi del dottor Fischer non lasciano alcuna cicatrice poiché l'operazione avviene «per linee interne» — come egli dice — ossia senza incisioni sulla pelle. Qui sta tutta l'abilità del chirurgo.

La degenza, a seguito dell'operazione, dura dagli otto ai venti giorni, ed è questo il periodo che impegna maggiormente il dottor Fischer: egli segue giornalmente i suoi pazienti, riempendo di annotazioni una serie di quadernetti che, in un secondo tempo, gli forniranno il materiale per dare alle stampe un libro che tratti esaurientemente della chirurgia estetica; sarà una specie di manuale pratico, essendo tutto impostato sulla personale esperienza di una serie di numerosissime operazioni per fettamente riuscite.

Ora, abbiamo saputo che un gruppo di ragazze operate dal dottor Fischer, ha deciso di fondare il club dei nasi rifatti. Anche questa è una conquista come lo è il fatto che si possa ottenere a cuor leggero una delle modifiche più importanti dell'estetica umana. Non è necessario raccomandarsi l'anima a Dio, né ad alcun santo. Non c'è infatti un protettore o una protettrice dei nasi rifatti.

«Non siamo riuscite a trovare una santa col naso storto per farci adottare — ci ha confessato la probabile presidentessa del club. — Si dovrà aspettare che io faccia dei miracoli — ha concluso poi, sorridendo col suo nuovo nasino arricchito.

MARCELLO MANCINI

...le chiacchiere sono chiacchiere...
...ma questi sono i fatti della «DREHER»!

La Fabbrica birra DREHER grazie ai suoi moderni impianti che possono produrre hl. 250.000 di birra all'anno e fornire 300 mila bottiglie al giorno, per merito dei suoi tecnici che hanno saputo raggiungere una perfetta lavorazione per la conservazione della birra nei diversi climi mantenendone inalterate le caratteristiche, attualmente esporta, oltre che nei paesi occidentali dell'Europa, nelle seguenti parti del mondo:

STATI UNITI - CANADA - ADEN - CAMEROUN - CIRENAICA - COSTA D'ORO - ERITREA - ETIOPIA - INDOSTAN - ISOLE DEL DODECANNESO - NIGERIA - SIRIA - SOMALIA - TRIPOLITANIA

Inoltre notevole volume riveste l'esportazione quale «forniture di bordo» alle navi delle massime Compagnie di navigazione:

«LLOYD TRIESTINO» - «ITALIA» - «ADRIATICA» - «TIRRENIA»

Per merito delle navi transoceaniche di dette Compagnie la birra DREHER viene venduta alla Clientela internazionale passeggeri sulla rotta dall'Italia a tutti i Continenti.

...con tale biglietto da visita... si chiarisce il motivo... perchè Tutti preferiscono "DREHER"!

DITTA U. LUPORINI ESCLUSIVISTA PER LA SOMALIA E ADEN

In breve dal mondo

LONDRA. — Radio Mosca annuncia che partecipando ad un ricevimento il ministro degli Esteri sovietico Molotov ha dichiarato che il fallimento della conferenza ginevrina dei quattro ministri degli Esteri non significa che altre future conferenze debbano egualmente fallire.

LIVORNO. — La celebrazione della festa di Santa Barbara alla Accademia Navale si è conclusa con il giuramento di trecento allievi.

SAN PAOLO. — Il gen. Eduardo Lonardi, ex presidente dell'Argentina, ha dichiarato in una intervista di essere stato rovesciato con la forza.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi, è partito alla volta di Milano per una visita di due giorni. Gronchi presenzierà l'inaugurazione della stagione lirica alla «Scala» e inaugurerà il nuovo ridotto del teatro. Sarà presente inoltre all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Cattolica e dell'Università Bocconi.

TORINO. — Presenti le autorità cittadine, la signora Ascarei ed il presidente dell'Automobile Club Torino, è stata scoperta una lapide in memoria di Alberto Ascarei. La lapide segna sullo asfalto del circuito del Valentino lo stallio occupato dalla macchina del campione alla partenza del Gran Premio del Valentino, nel marzo 1955, che segnò uno degli ultimi trionfi del popolare corridore caduto a Monza.

LA SPEZIA. — Ai cantieri Ansaldo di Muggiano è avvenuta la consegna alla società armatrice Carbogas di Palermo della motonave Guido Donegani di 15800 tonnellate. La consegna della nave ha avuto luogo dopo appena un mese di distanza dal varo della prima motonave della serie capitani del lavoro. Entrerà in linea nei prossimi giorni presumibilmente per i porti africani.

PARIGI. — Secondo i calcoli che vengono fatti in via preventiva, le elezioni costeranno un miliardo e seicento milioni di franchi. Lo stato impiegherà quattro mila tonnellate di carta e spedisce 90 milioni di buste, tre a ognuno dei 30 milioni di elettori.

MILANO. — Fausto Coppi firmerà il contratto che lo legherà al gruppo sportivo «Faema», che fa capo ad un'industria per la fabbricazione di macchine per il caffè. Le trattative fra il «campanissimo» ed il gruppo sportivo milanese, hanno raggiunto l'accordo auspicato dalle due parti. Coppi e gli altri componenti la formazione «Faema» correranno con la bicicletta marca «Guerra».

VIENNA. — I governi della Gran Bretagna, Francia ed Unione Sovietica hanno consegnato a Vienna note di riconoscimento ufficiale della neutralità permanente dell'Austria. Anche gli Stati Uniti, attraverso una nota consegnata dal Segretario di Stato Foster Dulles all'ambasciatore austriaco, hanno proceduto al riconoscimento ufficiale della neutralità permanente dell'Austria.

ROMA. — Il presidente del gruppo parlamentare Monarchico Covielli ha inviato un'altra lettera al presidente della Camera Leone in cui ribadisce le note riserve del suo gruppo in merito alla elezione del quinto giudice della corte costituzionale invitandolo a sottoporre la questione all'esame dell'assemblea.

ROMA. — A Palazzo Chigi viene confermato che l'on. Piccioni sarà capo dell'ambasciata italiana che si recherà ad assistere all'insedia-

mento del nuovo presidente del Brasile.

BEIRUT. — Il nunzio apostolico ha proposto ieri al ministro degli Esteri libanese che Gerusalemme venga internazionalizzata quale che sia l'accordo a cui si potrà eventualmente giungere per eliminare lo stato di tensione creatasi nei paesi del Medio Oriente.

BONN. — Il tenente Carrista sovietico Ivan Vacelevio Ovcunniko ha chiesto asilo politico a Berlino ovest. Esso gli è stato concesso, dalle autorità americane alle quali si era presentato. Il tenente era passato dal settore sovietico in quello americano in uniforme ma disarmato. Un'ora dopo egli è stato fatto partire in aereo per la Repubblica Federale.

Commenti alla visita di Eden in America

Continuazione 1ª pag.
industria atomica che secondo gli scienziati, dovrebbe rivoluzionare nei prossimi decenni non solo l'industria britannica ma persino la struttura della società. Non si esclude neanche la possibilità di una sostituzione del Ministro degli Esteri Mac Millan.

Si apprende anche che Clement Attlee annuncerà probabilmente domani le sue dimissioni dalla carica di leader del Partito Laburista.

Secondo voci insistenti diffuse stasera, l'ex primo ministro, che compirà 73 anni il tre gennaio prossimo, comunicherà la sua decisione nel corso della riunione del gruppo parlamentare laburista convocata per domani. E' da tempo che si parla di un cambiamento alla direzione del partito laburista e lo stesso Attlee ha detto più volte di essere pronto a dimettersi, allorché il partito lo avesse ritenuto conveniente, per far posto ad elementi più giovani e contribuire a quel rinnovamento dei quadri del partito deciso dopo la sconfitta elettorale della scorsa primavera. Mentre allora la sostituzione del vecchio leader sembrava dovesse attuarsi nel clima delle rivalità fra la corrente moderata e la sinistra del partito, ora sembra sia stato raggiunto un accordo per un «pacifico scambio della guardia». Esso dovrebbe avvenire prima del 21 dicembre, data della sospensione dei lavori parlamentari. I candidati più quotati alla successione sono Herbert Morrison, ora vice leader, l'ex cancelliere dello Scacchiere Hugh Gaitskell e l'ex «ribelle» esponente della sinistra Aneurin Bevan. Chi sembra avere le maggiori probabilità di successo è il quarantenne Gaitskell. Attlee, che non ha voluto oggi né confermare né smentire le voci del suo imminente ritiro, è leader del partito da vent'anni e siede in Parlamento da 33. Le sue dimissioni dalla direzione del partito sarebbero seguite a breve scadenza da quelle della Camera dei Comuni, ed è opinione corrente che gli verrà offerto il titolo di Lord, come normalmente viene fatto con gli ex primi Ministri.

LA SPEZIA. — Ai cantieri Ansaldo di Muggiano è avvenuta la consegna alla società armatrice Carbogas di Palermo della motonave Guido Donegani di 15800 tonnellate. La consegna della nave ha avuto luogo dopo appena un mese di distanza dal varo della prima motonave della serie capitani del lavoro. Entrerà in linea nei prossimi giorni presumibilmente per i porti africani.

PARIGI. — Secondo i calcoli che vengono fatti in via preventiva, le elezioni costeranno un miliardo e seicento milioni di franchi. Lo stato impiegherà quattro mila tonnellate di carta e spedisce 90 milioni di buste, tre a ognuno dei 30 milioni di elettori.

MILANO. — Fausto Coppi firmerà il contratto che lo legherà al gruppo sportivo «Faema», che fa capo ad un'industria per la fabbricazione di macchine per il caffè. Le trattative fra il «campanissimo» ed il gruppo sportivo milanese, hanno raggiunto l'accordo auspicato dalle due parti. Coppi e gli altri componenti la formazione «Faema» correranno con la bicicletta marca «Guerra».

VIENNA. — I governi della Gran Bretagna, Francia ed Unione Sovietica hanno consegnato a Vienna note di riconoscimento ufficiale della neutralità permanente dell'Austria. Anche gli Stati Uniti, attraverso una nota consegnata dal Segretario di Stato Foster Dulles all'ambasciatore austriaco, hanno proceduto al riconoscimento ufficiale della neutralità permanente dell'Austria.

ROMA. — Il presidente del gruppo parlamentare Monarchico Covielli ha inviato un'altra lettera al presidente della Camera Leone in cui ribadisce le note riserve del suo gruppo in merito alla elezione del quinto giudice della corte costituzionale invitandolo a sottoporre la questione all'esame dell'assemblea.

ROMA. — A Palazzo Chigi viene confermato che l'on. Piccioni sarà capo dell'ambasciata italiana che si recherà ad assistere all'insedia-

Il navigatore del Kon Tiki nelle Isole di Pasqua
Valparaiso, dicembre.
La spedizione scientifica alle Isole di Pasqua, nel sud Pacifico, capeggiata dal famoso navigatore norvegese Thor Heyerdahl, famoso per l'impresa compiuta a bordo della zattera Kon Tiki, secondo notizie pervenute qui avrebbe fatto importanti scoperte archeologiche.

La notizia era stata data dallo stesso Heyerdahl al giornalista Prof. Lorenzo Baeza, corrispondente del giornale «El Mercurio» di Valparaiso. Poche ore prima che questi annegasse con due bambini polinesiani.

Baeza ed i bimbi sono morti in seguito al ribaltamento di una larga chiatte a bordo della quale si erano recati a visitare il battello di Heyerdahl. Del gruppo che si era recato a bordo del battello dello scienziato norvegese facevano parte altri bambini i quali hanno però potuto salvarsi.

Heyerdahl, il quale aveva deciso di visitare le Isole di Pasqua dopo che era passato al largo delle stesse con la zattera Kon Tiki, sta cercando la prova ad una sua teoria, secondo cui i primi abitanti della Polinesia provenivano dalle coste americane.

Poco ortodosso ma geniale
Hammond, dicembre.
A Lawrence Melvin Horner non fa difetto l'astuzia. La polizia ha scoperto nella sua automobile cento paia di scarpe rubate con un metodo ingegnoso: si presentava in una calzoleria e raccontava che la moglie aveva bisogno di un paio di scarpe ma non poteva uscire di casa perché si era slogata una caviglia. Poteva essere il negoziante così gentile di darle tre o quattro scarpe spaiate che la moglie avrebbe provato a casa per la scelta? Le scarpe venivano fornite in piena fiducia (essendo inutilizzabili) ma il nostro pensava bene a completare ciascun paio con altre scarpe prese con lo stesso sistema di un altro negozio, magari in una città diversa. Per far questo Melvin Horner teneva nella sua macchina stessa, attrezzata in ufficio volante e magazzino di scarpe un accurato registro con i numeri di catalogo ed ogni altro elemento che gli servisse per rintracciare nei negozi le scarpe che gli occorreavano per formare le paia.

Hofner prima dell'arresto aveva già insegnato la sua tecnica diabolica a un suo amico non si sa con quale risultato.

«GANCI» Vetrerie e Porcellane decorate - Sopramobili e oggetti ornamentali di fantasia.
Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jouteria e giocattoli.
I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.
Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

LA PELLICOLA PIU' SENSIBILE PIU' PERFETTA
In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

«GANCI» Vetrerie e Porcellane decorate - Sopramobili e oggetti ornamentali di fantasia.
Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jouteria e giocattoli.
I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.
Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

LA PELLICOLA PIU' SENSIBILE PIU' PERFETTA
In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

«GANCI» Vetrerie e Porcellane decorate - Sopramobili e oggetti ornamentali di fantasia.
Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jouteria e giocattoli.
I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.
Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

LA PELLICOLA PIU' SENSIBILE PIU' PERFETTA
In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

«GANCI» Vetrerie e Porcellane decorate - Sopramobili e oggetti ornamentali di fantasia.
Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jouteria e giocattoli.
I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.
Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

LA PELLICOLA PIU' SENSIBILE PIU' PERFETTA
In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

La vita politica italiana

Continuazione 1ª pag.
buito nella raccolta Vaticana a Gerolamo Siciolante da Sernone. L'on. Gronchi a sua volta ha donato al Papa un prezioso Ostensorio del 1600 dell'Orafo Romano Sante Loti. Il corteo è quindi sceso al primo piano per far visita al pro-segretario Monsignor Domenico Tardini e poi alla Basilica di San Pietro.

Alle 11.20 il corteo discende in piazza San Pietro ed ai piedi della scalinata il Capo dello Stato prende congedo dai dignitari pontifici. Alla partenza del Presidente sono stati nuovamente resi gli onori militari e la banda della Guardia Palatina ha suonato l'Inno Pontificio.

Più tardi, il Cardinale Datario, Federico Tedeschini, accompagnato dal Nunzio Apostolico Mons. Fietta, ha restituito al Quirinale, in forma solenne, la visita al Presidente della Repubblica Gronchi, il quale lo ha ricevuto nella sala della Madonna della Seggiola, dopo che reparti di corazzieri in alta uniforme avevano reso gli onori.

Aعمال البوليس
رافقت وكالة محطة بيت الرأس الى مركز القاضي محمد عبد جمالي البالغ ٢٠ عاماً، وذلك بمسئولية سرقته بعض الامتعة المختلفة التي تقدر بمبلغ صومالي ٥٠.

هذا وحدثت السرقه في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم، من صلاذ عوض صلاذ. واستعيدت السرقه قبض وكلاء نفس المحطة على شكرى آذن على البالغ ١٨ عاماً، وذلك بمسئولية سرقته أنبوة من الحديد، تقدر بمبلغ صومالي ٣٠ من على عبدورى. هذا واستعيدت السرقه.

قبضت وكالة محطة مقدشوه الشرقية على علسو قدى عسلى البالغ ٢٨ عاماً، وذلك بمسئولية سرقته بعض الاشياء من عبد الله حسين يحيى.

سجل بمنطقة أفورو الكائنة على بعد ٦٠ كيلومتر من شمال - غرب من دنسور، في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم، أن حسنو محمد البالغ ٣٩ عاماً، قتل بطعتين من الخنجر حسنو شيخ عليو البالغ ٢٧ عاماً من العمر.

وحدثت الجريمة بسبب البغية، وذلك لان القاتل هرب مع زوجة المقتول.

هذا وبعد أن علم بوليس دنسور، الحادثة تمكن من القبض على حسنو محمد.

قبل بضعة أيام، حصلت مشاجرة بقلكيو ما بين ساريدو جامع البالغة ٢١ عاماً وفاطمة عقال دورى البالغة ١٨ عاماً، وكلاهما قرينة قاضى قلكيو، هذا وجرح الامرأتان في المشاجرة.

وحدثت المشاجرة بسبب البغية وفي المخاضة أصيبت فاطمة عقال بجروح عميق في رأسها حيث، نقلت الى المستشفى.

أما ساريدو جامع التي أصيبت بجروح طفيفة، قرر الطبيب بأنها ستعافى بعد عشرة أيام، هذا وكانت قبضت من بوليس قلكيو.

ادارة بلدية مقدشوه

اعلان
بناء الى الانتخابات السياسية المقبلة، فان الشعب الصومالى الذكر، الذى لم ينظم الى الآن الحملات.

هذا ولا زالت تمارس مجاناً التطعيمات ضد التيتانو للنساء.

رئيس البلدية: كارلو فيكو

اعلان
بناء الى الانتخابات السياسية المقبلة، فان الشعب الصومالى الذكر، الذى لم ينظم الى الآن الحملات.

هذا ويمكن من شدة التيار

أبناء العالم
مسائل مؤثر
منظمة الزراعة والتغذية الدولية

ليخص الدكتور عبد الرزاق صدقي، وزير الزراعة المصرية ورئيس اللجنة غير الاعتيادية، الآراء التي أبداهاممثلوا الامم المتحدة في جلسة المناقشة، فاستعرض النقاط الرئيسية التي ستحال على لجنة خاصة لتتوفر على دراستها بعمق. وتحمل هذه النقطة فيما يأتي:

أولاً - التوسع في الاستهلاك بتخفيض أسعار الانتاج والتوزيع.

ثانياً - ازدياد مرونة الانتاج المرتبطة باستقرار أسعار الحاصلات

ثالثاً - استقرار الاسعار العالمية للمنتجات الزراعية تلافياً لاضطرابات التجارة الدولية.

رابعاً - تحديد التدابير الكفيلة بالتقريب بين الدخل الزراعي ودخل سائر المهن الاخرى.

خامساً - مسألة فائض المنتجات الزراعية.

سادساً - الطرق الكفيلة بزيادة توظيف رؤوس الأموال في الزراعة.

هذا وقد حظى أعضاء الوفد الممثل في المنظمة بمقابلة قدامسة البابا في «كاستل جندولفو».

وأشار الدكتور «كاردون» المدير العام لمنظمة الزراعة والتغذية الى ضرورة زيادة ميزانية المنظمة من ستة ملايين الى سبعة ملايين دولار ليتسنى لها بذل نشاطها الجديد في ميدان استثمار الطاقة الذرية في الأغراض السلمية واجراء تحريات عن المصادر العالمية، وتكميل البرامج الإقليمية وزيادة المنح الدراسية سعيًا الى تعاون وثيق بين الحكومة والمنظمات الدولية.

نجاح معرض
الكتاب الايطالى في طرابلس

انتهى معرض الكتاب الايطالى بنجاح عظيم وكان مساهمة طيبة في تنمية العلاقات الثقافية بين ليبيا وإيطاليا.

وقد وفدت الى المعرض جموع حاشدة للاطلاع على نماذج من الكتب تقدر بخمسمائة نموذج

أبناء محلية
غرق شاب
في قنارو بمرکه

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

في يوم ٢٩ من الشهر المنصرم ذهب حسين جمعلی هيلولى البالغ ٢٥ عاماً، مع اثنان من أصدقائه، الساكنين جميعهم في قنارو بمرکه ذهبوا الى القتال الموجود بشركة قاندينو، وذلك بهدف الانسحاب هذا ويمكن من شدة التيار

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE & CRONACA 70
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte — Pubblicità: Libreria «Impero» — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono 1.93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — a parola, massimo 10 parole. La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 — Annuale 1956
to per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

DIFFICILE MOMENTO PER LA POLITICA OCCIDENTALE

I previsti colloqui anglo-americani per superare le divergenze sulla questione tedesca e su quella medio orientale

Necessita la preparazione di un nuovo piano per l'unificazione della Germania-Colloquio Dulles-Sharet-Pessimismo del Ministro degli Esteri israeliano sulla situazione palestinese

Washington, 7.

Negli ambienti ufficiali americani si insiste nel sottolineare che la visita del premier britannico Anthony Eden ad Eisenhower avviene su invito del Presidente americano e che l'incontro non ha alcun carattere eccezionale ma rientra nei normali rapporti di stretta collaborazione fra i due paesi. Questa interpretazione non trova però pienamente consensi negli osservatori politici della capitale. E' evidente — si ammette — che la visita non avrebbe potuto aver luogo senza un formale invito di Eisenhower, ma l'invito formale — si aggiunge — non coincide necessariamente con la iniziativa per l'incontro. A tale proposito si ricorda che le prime notizie sulla possibilità e sulla necessità di un incontro fra i due capi di governo si diffusero oltre due settimane fa a Londra, dove si sottolineava la necessità di rivedere la politica dei due governi dopo il fallimento della conferenza di Ginevra, soprattutto per quanto riguarda il problema della unificazione tedesca. Sebbene il Segretario di Stato John Foster Dulles nella sua conferenza stampa di ieri abbia negato il carattere eccezionale dello incontro, aggiungendo che non è stato ancora fissato l'ordine del giorno delle conversazioni, negli ambienti bene informati si elencano numerosi argomenti sui quali non sembra regni un perfetto accordo fra i due paesi. Il problema dell'unificazione tedesca sembra proprio uno di questi argomenti. Alla luce di quanto è accaduto recentemente a Ginevra, è parso evidente che gli occidentali non possono più nutrire alcuna speranza di giungere ad una unificazione tedesca attraverso libere elezioni, col successivo inserimento della Germania nella NATO.

Agli occidentali si presenta ora il grave problema di sostituire il primitivo programma con uno che abbia maggiori probabilità di realizzazione, oppure di rischiare di perdere completamente la simpatia che ancora godono nella Germania occidentale. E' noto che il Segretario di Stato Foster Dulles, non ritiene che sia il caso di mutare fondamentalmente la politica americana né in questo, né in altri campi. Un diverso avviso sembra invece essersi delineato negli ambienti dirigenti britannici e questa disparità di vedute potrebbe costituire, appunto, uno dei motivi, se non il principale motivo, dell'incontro fra Eden e Eisenhower.

Un altro settore nel quale la politica dei due paesi non sembra coincidere perfettamente, è quello della situazione in Palestina. Entrambi i governi desiderano che il conflitto fra arabi e israeliani venga composto pacificamente; ma mentre gli

Due militari americani arrestati a Berlino-Est

Berlino, 7.
La polizia popolare ha reso noto di aver proceduto all'arresto di due militari americani affermando che essi avevano aggredito un cittadino della Repubblica Democratica nel settore orientale della città e pronunciato espressioni offensive per il regime.

Si precisa inoltre, sempre da fonte orientale, che i due soldati americani, i quali erano in uniforme, sono stati arrestati nelle prime ore del mattino, e che la polizia tedesca del settore orientale li ha consegnati alle autorità sovietiche.

Le autorità americane hanno chiesto la liberazione dei due soldati.

inglesi hanno mostrato di essere maggiormente inclini a sostenere la posizione dei paesi arabi ed eventualmente appoggiare le loro richieste per una revisione dei confini con Israele, gli Stati Uniti, anche per ragioni di politica interna, sembrano più propensi ad appoggiare Israele, anche se questa politica del Dipartimento di Stato non pare completamente condivisa dai circoli militari che fanno presente la necessità di mantenere i più amichevoli rapporti con i paesi arabi, dove si trovano numerose basi aeree americane e dove si trovano le maggiori risorse mondiali di petrolio.

Il terzo argomento che occuperà a lungo i due capi di governo e i loro Ministri degli Esteri, è quello della nuova offensiva economica e propagandistica lanciata dai sovietici nel Medio e nell'Estremo Oriente. L'interpretazione più comune è che i sovietici cerchino di provocare

la Gran Bretagna per far sì che annulli l'invito da loro rivolto. Si ha motivo di ritenere a Washington che i dirigenti inglesi siano decisi a non lasciarsi prendere in questa trappola ma desiderano nello stesso tempo stabilire una linea comune di condotta con gli americani per contrastare la violenta e imprevedibile offensiva che comincia ormai a preoccupare seriamente i governi dei due paesi.

Intanto Foster Dulles ha ricevuto ieri sera il Ministro degli Esteri israeliano Moshe Sharet, con il quale ha esaminato la questione delle forniture di armi ad Israele da parte degli Stati Uniti, e la proposta Eden per negoziati diretti tra i governi arabi e quello di Tel Aviv sulle controversie di confine.

Al termine del colloquio, Sharet ha dichiarato di non condire vedere l'ottimismo degli occidentali circa i prossimi sviluppi della situazione palestinese.

DALL'AFRICA SETTENTRIONALE

Costituito il governo marocchino

Nove portafogli all'Istiqlal, sei al Partito Democratico dell'Indipendenza e quattro agli indipendenti — Il Gabinetto Si Bekkai dovrà intavolare negoziati con la Francia — Considerata demagogica dalla Spagna la politica francese nel Marocco — Incidenti in Tunisia tra fazioni del neo-Destour

Parigi, 7.

Il Sultano Ben Youssef, ha ricevuto oggi al Palazzo Imperiale il Presidente del Consiglio Si Bekkai ed i componenti del Governo, per la investitura ufficiale.

Come nelle previsioni nove Ministri sono designati dal Partito Nazionalista Istiqlal, sei dal partito democratico dell'indipendenza, e quattro sono indipendenti; il Gabinetto sarà completato successivamente con un Ministro che rappresenterà le comunità israelitiche.

Il Vice Presidente del Consiglio è un indipendente, lo stesso Capo del Governo ed il Ministro dell'Interno.

Il nuovo Governo sarà responsabile dinanzi al Sovrano fino quando non sarà eletta una Assemblea nazionale. Suo primo compito sarà quello di intavolare negoziati con la Francia per definire i termini della indipendenza marocchina e dei nuovi rapporti di interdipendenza fra i due paesi. Circa la composizione del Gabinetto, si osserva che il maggior numero di portafogli è andato al Partito Nazionalista Istiqlal per il quale del resto nutrono notoriamente simpatia anche le sei personalità indipendenti investite di incarichi ministeriali.

Il Segretario Generale del partito democratico dell'indipendenza, El Pazzani, il quale ha ottenuto sei portafogli, ha protestato contro il dosaggio delle assegnazioni ministeriali con due messaggi diretti a Ben Youssef e a Si Bekkai. A parere di El Pazzani, l'atto «arbitrario» aggravava la crisi politica del paese. Altro aspetto che si pone in rilievo è l'assenza fra i nuovi Ministri di rappresentanti «tradizionalisti» e delle grandi famiglie marocchine che in passato si sono sempre disputate il potere.

Intanto si apprende da Rabat, che il Residente Generale francese al Marocco, Dubois si incontrerà con l'Alto Commissario del Marocco Spagnolo Garcia Valino.

Si ritiene che questo ultimo, riprendendo le recenti dichiarazioni del Generalissimo Franco, confermerà che la Spagna considera demagogica la politica perseguita dal Governo di

Parigi nel Marocco e che Madrid non intende seguire tale politica nella zona affidata.

Mentre nel Marocco le cose sembrano andare, almeno per il momento, per il meglio, si apprende che a Tunisi trecento dimostranti anti-governativi hanno preso a sassate l'automobile del Primo Ministro Tahar Ben Ammar e poi si sono scontrati con la polizia. Il tumulto ha avuto luogo davanti al Dar El Bey, la sede del Governo. La folla ha insultato i Ministri alcuni dei quali si trovavano all'interno dell'edificio.

Quando l'automobile recante il Primo Ministro Ben Ammar è uscita i dimostranti hanno lanciato sassi nella sua direzione. Il Primo Ministro è rimasto illeso. Gli agenti che sono intervenuti per disperdere i dimo-

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Sempre in alto mare la possibilità di nuove ammissioni

New York, 7.

Il rappresentante statunitense all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Cabot Lodge, ha dichiarato oggi all'Assemblea stessa che gli Stati Uniti non faranno uso del diritto di veto in occasione delle votazioni al Consiglio di Sicurezza e all'Assemblea Generale dell'ONU sulla proposta canadese di ammissione dei diciotto nuovi membri. Egli tuttavia ha tenuto a precisare che il suo paese non darà alcuno appoggio all'ammissione dei seguenti cinque candidati: Mongolia Esterna, Romania, Bulgaria, Ungheria e Albania. Dal canto suo il rappresentante della Cina, Tsiang, ha ripetuto che si opporrà all'ammissione degli stessi paesi, ma non ha precisato se farà uso del veto.

Intanto con 41 voti contro sei e otto astenuti, l'Assemblea Generale ha approvato un progetto di risoluzione in cui si esprime l'inquietudine delle Nazioni Unite di fronte al mantenimento da parte

stranti sono stati accolti a sassate. Ma nonostante il tumulto non vi sono stati feriti. La polizia ha operato alcuni arresti ed ha ristabilito l'ordine.

Intanto a Zarsis, nella Tunisia meridionale dodici persone sono rimaste gravemente ferite in uno scontro fra fazioni rivali del partito nazionalista del Neo Destour. La polizia ha arrestato il perenne.

L'ala estremista del Neo-Destour, guidata dal deposto segretario generale del partito, Salah Ben Youssef, è in attrito col gruppo moderato che fa capo a Habib Bourghiba, che ha accettato il trattato franco-tunisino per una maggiore autonomia interna al Protettorato, mentre gli estremisti vogliono la completa indipendenza.

dell'Unione Sud Africana della politica di discriminazione razziale, nonostante il precedente invito a rivedere tale politica. La mozione è stata tuttavia emendata degli articoli riguardanti il mantenimento della commissione dell'ONU per lo studio della situazione razziale nell'Unione Sud Africana, che avevano provocato a suo tempo — come si ricorderà — il ritiro della delegazione del Sud Africa dai lavori dell'Assemblea Generale.

Teheran respinge la nota sovietica

Mosca, 7.

Si apprende da Teheran che il governo iraniano ha respinto, con una nota odierna, la tesi sovietica secondo la quale la adesione dell'Iran al patto di Bagdad contrasta con i precedenti accordi tra Teheran e Mosca e costituisce una minaccia per l'URSS.

LA VISITA di Re Saud all'India

Nuova Delhi, dicembre.

Tutti gli addobbi, le bandiere, i festoni e le ghirlande che avevano abbellito la capitale indiana per la visita dei «leaders» sovietici Bulganin e Kruscev, sono stati rimossi in fretta e sostituiti con decorazioni adatte alla visita di Re Saud dell'Arabia Saudita che è giunto il 28 novembre a Bombay per una visita di diciassette giorni all'India.

Secondo gli osservatori, e stando alle apparenze, il Governo non ha voluto montare molto l'opinione pubblica in favore del sovrano arabo, come invece aveva fatto in vista dell'arrivo dei due capi russi, ma in fatto di fastosità l'accoglienza non è stata certo inferiore.

Re Saud è stato accolto, infatti, con un fastoso cerimoniale, dal Presidente Indiano Prasad che, nella sua allocuzione di benvenuto, ha dichiarato, tra l'altro: «L'India e l'Arabia Saudita intrattengono da lungo tempo relazioni culturali, ma è la prima volta che un sovrano saudiano ha la bontà di farci visita». Ringraziando, Re Saud, ha espresso la speranza che le relazioni fra i due Paesi saranno rafforzate in seguito alla sua visita all'India.

Gli ambienti diplomatici si ri-voigono, frattanto, queste domande: «Re Saud si incontrerà col Sottosegretario sovietico Gro myko, che è rimasto a Nuova Delhi invece di proseguire il viaggio asiatico insieme a Bulganin e Kruscev?».

Elezioni in Italia

Sono state fissate, per la prossima primavera, le elezioni per il rinnovo, in tutta Italia contemporaneamente, dei consigli comunali e provinciali. Il Parlamento discute in questo periodo su alcune modifiche alla legge che regola tali elezioni. Inevitabilmente, il discorso si sposta sino a far considerare da qualcuno l'eventualità di anticipare alla prossima primavera anche le elezioni politiche per il rinnovo dei due rami del Parlamento. A termini di Costituzione, tali elezioni dovrebbero aver luogo nella primavera del 1958 per la Camera dei Deputati e nella primavera del 1960 per il Senato della Repubblica. Ma le passate elezioni del 7 giugno 1953 (svoltesi contemporaneamente per i due rami del Parlamento, in conseguenza dell'anticipato scioglimento del Senato) furono imposte, più che su temi politici, su un giudizio a proposito della legge elettorale maggioritaria, che risultò respinta per alcune migliaia di voti, peraltro contestati. La difficoltà di dar vita a una maggioranza omogenea, per causa di una distribuzione quasi paritetica dei seggi dei partiti del centro e di quelli sommati insieme delle due opposizioni di destra e di sinistra, si è espressa anzitutto nel fallimento del tentativo De Gasperi di organizzare, basandosi essenzialmente sul suo prestigio personale, un governo minoritario, esperienza negativa ripetuta nel tentativo compiuto più avanti dall'on. Amintore Fanfani, e che riuscì, ma soltanto per 4 mesi e in complesse condizioni di politica interna e internazionale, all'on. Giuseppe Pella. La consapevolezza di una difficoltà funzionale, insieme con la riconosciuta opportunità di non lasciar nulla di intentato per assicurare la funzionalità del Parlamento, ha favorito, nel febbraio del 1954, la ricostituzione di una maggioranza di centro che è stata alla base del Governo presieduto dall'on. Mario Scelba e dell'attuale Governo presieduto dall'on. Antonio Segni.

La maggioranza è apparsa compatta di fronte a problemi di preminente interesse nazionale — in politica estera, ad esempio — ma ha mostrato talvolta di non poter per le diverse posizioni ideologiche e programmatiche dei gruppi componenti (acute e, in certo senso, esasperate dai risultati delle

lezioni del 1953), assolvere a un costante compito di direzione unitaria e concordata rispetto a problemi particolari, specialmente d'ordine economico e sociale.

Sono stati i social-democratici, attraverso il loro leader Giuseppe Saragat, vice-Presidente del Consiglio dei Ministri, a prospettare l'opportunità di elezioni politiche anticipate, che consentano una nuova distribuzione di seggi in Parlamento.

Si è constatato che i risultati di molte elezioni per il rinnovo di «commissioni interne» di fabbriche e di aziende, hanno testimoniato di una sempre maggiore adesione dei ceti operai ai principi e alle tesi di un sindacalismo dissociato dall'estrema sinistra e più vicino ai gruppi politici del centro (in particolare modo alla Democrazia Cristiana e ai social-democratici, oltre che ai repubblicani), e da ciò è stata derivata la convinzione che elezioni politiche anticipate favorirebbero, forse, un rafforzamento dell'attuale maggioranza. Questa, inoltre, ritiene di potersi avvantaggiare anche a confronto dei movimenti di destra, rappresentati da due Partiti monarchici e dal Movimento So-

C. T.

(Continua in 4ª pag.)

In vista delle elezioni francesi

Parigi, 7.

Mendès-France nell'odierno editoriale de «L'Express» ed in una conferenza stampa tenuta nella stessa giornata, ha soprattutto insistito sulla esigenza di riforme politiche, economiche e sociali, contrapponendo a tale istanza del suo raggruppamento elettorale i programmi della maggioranza governativa. Tali programmi, secondo il leader radicale, sono privi di sostanza e rivelano la eterogeneità dello schieramento avversario. Mendès-France ha anche lanciato un monito contro gli astensionisti, esprimendo ad un tempo una certa fiducia nelle possibilità di ripresa della coscienza nazionale francese. Egli ha vivacemente attaccato, sempre nella conferenza stampa odierna, il sistema degli apparentamenti, affermando che occorrerà nella prossima legislatura una riforma elettorale. Egli ha anche annunciato che domani l'esecutivo radicale nominerà i candidati per le prossime elezioni.

NELLA NUOVA FASE DOPO IL FALLIMENTO DI GINEVRA

L'atomo pacifico strumento diplomatico

Prossima riunione del Consiglio Atlantico e di quello dell'U.E.O.

Washington, 7.

L'atomo pacifico si appresta a divenire uno strumento diplomatico nella nuova fase del duello internazionale tra occidente ed URSS sia sul fronte asiatico sia su quello europeo. Mentre il progetto sovietico prevede un centro nucleare asiatico, il progetto americano prevede, per il momento, la fornitura di un reattore di ricerca ai paesi del «piano di Colombo».

Per quel che concerne il «pool» nucleare europeo, Foster Dulles intende discutere le modalità con i dirigenti alleati dell'Europa occidentale durante la prossima visita a Parigi in occasione del consiglio atlantico. Il «pool» atomico europeo appare al dipartimento di stato una delle maniere di sviluppare il desiderato rilancio europeo. Gli americani sono pronti a mettere a disposizione dell'«Euratom» materiale fissione e impianti tecnici sufficienti al funzionamento di una serie di reattori nucleari industriali.

A proposito del delicato problema riguardante invece l'atomo militare, da fonte bene informata si indica che una delle richieste che Eden si appresterebbe a fare ad Eisenhower, durante la sua visita a Washington, è di ottenere l'uso del poligono atomico americano presso Eniwetok per il primo esperimento di bombe H inglesi. Infatti, il governo australiano esita ad autorizzare l'esperimento con la bomba H a causa dei pericoli della radioat-

tività. Tuttavia la questione può presentare difficoltà giuridiche a causa della severa legislazione americana sul segreto atomico.

Foster Dulles sarà a Parigi il quindici corrente. Il calendario parigino prevede infatti una intensa attività diplomatica: l'otto, il nove e il tredici si terranno le riunioni del gruppo permanente della NATO (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Canada) e del comitato militare, preparatorie a quelle del Consiglio Atlantico che riuniranno dal 15 al 17 i Ministri degli Esteri delle Finanze e della Difesa dei quindici paesi membri. I lavori del Consiglio saranno consacrati all'esame del bilancio annuale militare in relazione con le possibilità economiche dei vari paesi. Il Ministro canadese, Lester Pearson, che si è recentemente recato a Mosca, farà una importante relazione sulla necessità di una revisione della politica occidentale sul problema tedesco.

In margine ai lavori atlantici, i Ministri degli Esteri francese, inglese e statunitense procederanno ad uno scambio di vedute sulle più recenti iniziative sovietiche dopo la conferenza di Ginevra e in particolare sulla situazione creatasi a Berlino.

Il 12 e il 13 si riunirà, sempre a Parigi, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, e il 14 il Consiglio dell'Unione Europea Occidentale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 33

DISTRETTO DI OBBIA

- 437) - Scir dei «SAAD AIANLE» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1517 elettori.
Capo eletto: MOHAMED ABDI DERE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1495 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Elmi Barcadle con 1495 voti. (Sostituto: Abscir Mohamud Farah).
438) - Scir dei «SAAD OBOCOR ULUS» (data 31-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 250 elettori.
Capo eletto: HASSAN GHEDI GIUMALE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 246 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ahmed Caire Tosei con 246 voti. (Sostituto: Farah Ali Car).
439) - Scir dei «SAAD LUGAIE-RE» (data 13-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 396 elettori.
Capo eletto: BERRET CULAN FARAH, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 384 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Iassin Ali Caire con 384 voti. (Sostituto: Abscir Abdulle).
440) - Scir dei «SAAD ENDAIE-RE» (data 18-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1793 elettori.
Capo eletto: NUR ALI OMAR, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1793 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Nur Ali Omar con 805 voti. (Sostituto: Mohamed Dirie).
— Mohamed Abdi con 376 voti. (Sostituto: Iusuf Ali Said Scire).
441) - Scir dei «SAAD NEMALE» (data 11-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2120 elettori.
Capo eletto: FARAH HAGI HASSAN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 2087 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Abdulle Gure Giumale con 2087 voti. (Sostituto: Said Scire).
442) - Scir dei «SAAD GIALAF» (data 10-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1905 elettori.
Capo eletto: MOHAMED ALANE GIAMA, con 1895 voti.
Presenti allo scir politico n. 1905 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hassan Giumale con 514 voti. (Sostituto: Ghel-le Mohamed).
— Hag Nur Duale con 1391 voti. (Sostituto: Salad Herzi).
443) - Scir dei «SAAD GORDALE BARCADLE e ABBI» (data 27-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1537 elettori.
Capo eletto: GIAMA SET AUALE, con 1265 voti.
Presenti allo scir politico n. 1537 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Scek Ahmed Abdi con 975 voti. (Sostituto: Giama Uardere).
— Giama Set Auale con 562 voti. (Sostituto: Abdullay Hassan).
444) - Scir dei «SOLEMAN GABANE-FARAH ROBLE, IEVERO, MOHAMED ROBLE e ABDI GAB» (data 9-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 942 elettori.
Capo eletto: ALI RAGHE GIAMA, con 428 voti.
Presenti allo scir politico n. 942 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Elmi Iarou con 942 voti. (Sostituto: Scek Abdullay Uehlie).
445) - Scir dei «SOLEMAN RER FARAH S/RER ERZI, MUSSE ecc.» (data 8 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 2916 elettori.
Capo eletto: DORRE HASAN UARDERE con 1272 voti.
Presenti allo scir politico n. 2871 elettori.

- Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Mohamed Abdulle con 2871 voti. (Sostituto: Abdi Farah Gare).
446) - Scir dei «DIR ABSIE, IAVEDDO, HASSAN SAMADORTE IEBERDORACHE» (data 24-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2032 elettori.
Capo eletto: HAGI MOHAMED AHMED, con 1551 voti.
Presenti allo scir politico n. 2029 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Ahmed Nur Hag con 2029 voti. (Sostituto: Scek Salah Barre).
447) - Scir dei «SARUR UADAN» (data 30-11-55).
Lo scir tribale è stato annullato.
Presenti allo scir politico n. 233 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ibrahim Idle Scirie con 233 voti. (Sostituto: Scek Ali Kainan).
448) - Scir dei «SARUR MABATUAL» (data 28 novembre 1955).
Lo scir tribale è stato annullato.
Presenti allo scir politico n. 1237 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Iusuf Mohamud con 419 voti. (Sostituto: Osman Aden).

- eletto:
— Scek Abdullahi Abdi con 1237 voti. (Sostituto: Scek Abdullay Sudi).
449) - Scir dei «DIR RER GUBEIS» (data 5-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 405 elettori.
Capo eletto: MOHAMED ADEN IMAN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 405 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Hussen Ali Dorre con 405 voti. (Sostituto: Mohamed Siad).
450) - Scir dei «SCEKAL» (data 14-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 425 elettori.
Capo eletto: MOHAMED HAGI RORAE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 419 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Iusuf Mohamud con 419 voti. (Sostituto: Osman Aden).

Quanto riportato al n. 433 del Notiziario Elettorale n. 32 «Scir di Merca» è da ritenersi annullato poiché lo scir tribale era stato precedentemente convalidato.

UN'ALTRA BRILLANTE AZIONE DELLA POLIZIA

Recuperati oltre 27.000 so. rubati al Distretto di Dusa Mareb

Denunciate in istato di arresto quattro persone

Nella notte sul 15 novembre c.a., alcuni ignoti riuscivano a penetrare, mediante il forzamento di una finestra, negli Uffici del Distretto di Dusa Mareb e riuscivano anche ad asportare dalle due casseforti dell'Ufficio, la somma complessiva di So. 34.737 tra contanti e vaglia di servizio.

La locale sezione di Polizia subito avvertita, dopo aver esaminato le circostanze ed il modo in cui il furto era stato perpetrato, localizzava i sospetti sul personale addetto al Distretto, e pertanto procedeva immediatamente al fermo di tre ilalo — che in quella notte prestavano servizio di guardia presso il Distretto — due guardie Distrettuali ed il cuoco personale del Capo Distretto, oltre ad altre sei persone fortemente indiziate, e per i loro precedenti, e per non aver saputo rendere conto del come avessero trascorso la notte in cui era stato commesso il furto.

Contemporaneamente la Sezione di Polizia, rafforzata nella certezza che tra i fermati dovevano trovarsi gli autori del furto, provvedeva a far sorvegliare strettamente i familiari dei medesimi nonché le loro abitazioni, al fine di evitare che la refurtiva, qualora ciò non fosse già avvenuto, potesse lasciare il Paese. Tale sorveglianza manteneva giorno e notte senza interruzione, per tre settimane di seguito, ha dato i suoi frutti quando, il giorno 3 corr. uno degli agenti, che vestito di una semplice futa, esercitava il suo turno di sorveglianza, si accorse che il bambino Osman Gurhan Mohamed, mentre era intento a giocare fra alcune macerie, si teneva nel centro dell'abitato, rinveniva sotto un leggero strato di sabbia alcuni biglietti da venti somali. L'occasione ritrovamento fatto dal bimbo era avvenuto proprio di fronte all'abitazione di un noto pregiudicato, fermato fin dal giorno che fu scoperto il furto, Harun Hodon. Immediatamente bloccata la zona, alcuni agenti hanno proseguito le ricerche rinvenendo sotto la sabbia, a poca profondità, banconote per complessivi So. 27.100, cinquemila dei quali contenuti in un plico ancora sigillato e intestato all'impiegato del Distretto Hag Salah.

In seguito a ciò la Polizia, essendosi nel corso delle indagini concretati gravi indizi di responsabilità, denunciava in stato di arresto, associandovi alle Carceri di Dusa Mareb, gli ilalo Hersi Mohamed e Abdi Mohamud; la guardia distrettuale Abdi Hasei; il ventenne Nur Mohamed, cuo-

cc del Capo Distretto e, il citato Harun Hodon.

Il merito del recupero va attribuito all'intelligente, fattiva, indefessa opera della Polizia, a cui la popolazione convenuta nel luogo del recupero, ha espresso la sua solidarietà con commoventi manifestazioni di simpatia.

Ben certi di esprimere il sentimento generale dei nostri lettori ci uniamo ai sentimenti espressi alla Polizia dalla popolazione di Dusa Mareb. Con quest'altra brillante azione gli uomini del Corpo di Polizia hanno dimostrato, ancora una volta, la loro capacità ed il loro alto spirito di sacrificio, assicurando alla giustizia pericolosi delinquenti che, oltretutto, si erano impossessati oltretutto del denaro di privati, anche di quello appartenente allo Stato e quindi al Popolo Somalo.

Proseguono le indagini per il recupero dei rimanenti quattromila somali ed i vaglia di servizio.

«Scir» della Cabila Intire di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Intire di Mogadiscio che il giorno 9-12-55 alle ore 15,30 pomeridiane e, precisamente, nel recinto di Scek Nur Hussen sito sulla Via di Afgoi, avrà luogo lo Scir della Cabila per la nomina del Capo.

Saranno ammessi allo «Scir» e, quindi, alla conseguente votazione soltanto coloro che con documento (es. Carta d'identità) o con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno ad una Commissione di Capi «Neutrali» che verrà appositamente incaricata per l'occasione, che appartengono alla Cabila Intire di Mogadiscio (residenti entro l'ottavo chilometro).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Sarà data notizia dello «Scir» anche con banditore.

DOPO SOLI TRE GIORNI DI INDAGINI

Assicurati alla giustizia i brutali assassini del 5° km.

Dal Comando Polizia apprendiamo che durante la notte a seguito delle febbrili indagini, sono stati arrestati gli assassini della piccola Renata Teresa Smaniotto. Data l'ora tarda, ci riserviamo di dare domani i particolari dell'arresto. Ogni commento, almeno per il momento, non servirebbe ad altro che a diminuire quest'altra azione della nostra Polizia alla quale va ancora una volta la viva riconoscenza di tutta la popolazione che aveva posto nella sua opera ogni fiducia ed ogni speranza perché i brutali delinquenti fossero assicurati alla giustizia.

SCHERMI E RIBALTE

ADA-DID

Ada-did è stato uno spettacolo nuovo, nel senso che è uscito dall'ormai abituale schema dei molti siparietti e dei molti balletti per prendere le caratteristiche di una vera e propria commedia.

La vicenda, imperniata, sulla tradizione che vuole i matrimoni combinati tramite un «gudidi», senza che la giovane sposa possa non solo esprimere un giudizio ma addirittura vedere il marito, scorre vivacemente.

La giovane Kharsce viene data in sposa con questo sistema al vecchio e pantiuto commerciante Hag Magheffe senza che si tenga alcun conto dei suoi sentimenti verso il giovane Gfiof.

Combinato il matrimonio, la giovane viene portata in casa del marito il quale naturalmente vorrebbe poter esercitare i diritti coniugali, ma la giovane sposa con ogni sorta di stratagemmi riesce ad evitarlo. Il marito, risentito ed insospettito le mette accanto una figlia adottiva che la presenta come sordomuta. Rassicurata per questa relativa sorveglianza, Kharsce riceve il suo innamorato e parla liberamente con lui. E' facile indovinare che la figlia adottiva, presunta sordomuta, riferisce tutto all'«aspirante» marito.

Finalmente la ragazza scappa con il suo innamorato e ottenuto il divorzio sposa l'uomo del suo cuore.

Detta così la vicenda appare scialba e semplicissima ma vista sulla scena acquista un tutt'altro valore anche per chi non ha la possibilità di comprendere la lingua somala.

Infatti la commedia è ricca di trovate ingegnose e di battute spiritose: la scena, per esempio, degli approcci del vecchio marito, sebbene rasenti in qualche momento la «pochade» è realizzata con grande vivacità e, pur essendo piccante, è contenuta nei limiti più corretti: tutto ciò è dovuto, principalmente, all'inesauribile vena comica del bravissimo Merdadi che impersona il vecchio marito ed alla grazia della brava Fatuma nella parte di Kharsce. Anche ingegnosa è la scena in cui il giovane Gfiof si trova nella camera nuziale e viene fatto uscire dalla sposina che ne protegge la ritirata facendo vedere al marito un «garbasar» che le è stato regalato dalla sorella. La ragazza si sposta verso la quinta tenendo il «garbasar» tutto aperto mentre l'impaurito Gfiof gatton-gattoni taglia la corda.

Pur essendo queste le scene più vivaci della commedia, non possono essere passati sotto silenzio i vivaci dialoghi tra il menzionato Merdadi ed il non meno bravo Osman nella parte del padre interessato a riscuotere il prezzo del matrimonio.

La commedia nel suo complesso appare curata sebbene, forse perché non del tutto a punto gli attori, ci siano state delle strane pause tra una scena e l'altra. Degno di particolare rilievo il primo balletto del primo tempo in cui abbiamo visto danzare quasi un valzer il che rappresenta un'assoluta novità nel teatro somalo. Tra l'altro da notare «l'abito bello» della ballerina, nonché la sua grazia. Tra

i balli applauditissimi la «danza proibita» che Ascia Ali Haio fa nel primo tempo accompagnando una canzone di Gfiof. Una danza proibita molto superiore a quella che Rondha Fleming ci ha regato in questi giorni sullo schermo del cinema Hamar.

Gli altri balletti convenzionali sono ormai troppo frequenti perché se ne possa ancora parlare. Ottima idea sarebbe stata, se la si fosse sviluppata di più, quella della fantasia coniugale al momento in cui gli sposi entrano in casa. Riteniamo che nel «Teatro somalo» bisognerebbe essere più parchi nel mettere sul palcoscenico danze indiane, o pseudo-indiane, per dare maggior posto ai balli ed alle fantasie caratteristiche della Somalia.

La Compagnia si è presentata con il suo solito complesso ben assortito che ha per punte di diamante Merdadi e Osman. Sono due attori nati e capaci di smuovere con la loro carica di comicità il pubblico più freddo, ed anche quello che non può comprenderli appieno, grazie alla maschera fortemente espressiva ed ai continui guizzi di spon-tanea comicità di cui sono più che prodighi.

Ieri sera hanno fatto buona mostra sul palcoscenico la giovane Hillà e la ormai famosa Dalles. Peccato che i pur tanto apprezzati duetti di Dalles e Gfiof siano stati semi soffocati da una inutile danza di Ascia Ali Haio: quando sul palcoscenico ci sono due cannoni è perfettamente inutile aggiungere dei rinforzi.

Chiediamo queste brevi note congratolandoci vivamente con tutta la Compagnia artistica So-mala per lo spettacolo di ieri sera, spettacolo che meritava e merita un maggior concorso di pubblico. Forse è questione di prezzo.

Stasera si replica.

Ahmed Mohamud Allora

La storia di un detective

Questo film del genere «giallo» ha tutta una sua storia e sembra abbia segnato l'inizio di una nuova tecnica nella narrazione cinematografica di vicende giallo-poliziesche.

In altre parole si è voluto trasferire nel campo cinematografico la forma narrativa che distingue i cosiddetti «gialli proibiti» dai gialli classici, impressionanti e senza respiro. Quelli che non fanno dormire!

Il protagonista della storia è un poliziotto privato, un grassone e mangiatore formidabile, impersonato da J. Scott Smart, attore completo e dalle qualità sorprendenti. Emmet Kelly, definito forse impropriamente il più famoso clown del mondo, è inserito nella vicenda con interpretazione di chiamata.

William Castle, il regista, racconta con una certa spigliatezza, anche se l'uso frequente del «narratage» rende discontinuo il filo conduttore del film e lo priva di effetti notevoli.

Il numero dei morti, distribuiti nei due tempi, è di quattro o cinque, ma non tutti gli omicidi si svolgono in presenza dello spettatore.

Per quanti preferiscono questo genere di film «La storia di un detective» è certamente «da vedere», anche perché, come accennavamo all'inizio di questa recensione, segna una formula nuova, completamente diversa dal «giallo» ed anche dal cosiddetto «giallo-rosa».

Celebrazione della Madonna di Loreto patrona degli aviatori

Il giorno 10 dicembre, ricorrendo la Festa della Madonna di Loreto, Patrona degli Aviatori, avrà luogo, presso il locale Aeroporto, una cerimonia a carattere militare, con l'intervento delle Autorità politico-militari del Territorio della Somalia.

Alle ore 8,30, in una aviorimesa appositamente addobbata, verrà celebrata la S. Messa e, successivamente, sarà offerto un rinfresco.

Alla sera, dalle ore 22,00 alle ore 24,00, presso il Circolo Ufficiali dell'Aeroporto, avrà luogo un Ballo al quale è invitata ad intervenire la Comunità Italiana della Somalia.

E' prescritto l'abito da sera. Non si diramano inviti personali.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano e interpretazione
16.45 - Giornale Radio
17.05 - Canzone moderna somala
17.15 - Domande e risposte
17.25 - Hello
17.35 - Gabai
17.45 - A ritmo di hello
17.50 - Musica Baguni
17.55 - Gurou
18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Canzone moderna somala
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Hello
19.55 - Gabai
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Municipio di Mogadiscio

In vista soprattutto delle imminenti elezioni politiche, la popolazione maschile somala che non ha ancora provveduto a regolarizzare la posizione anagrafica, è invitata a presentarsi all'Ufficio Anagrafe Somali entro e non oltre il giorno 31 dicembre corrente anno.

Inoltre, la popolazione Somala regolarmente censita e inserita nel registro di popolazione di Mogadiscio è altresì invitata di comunicare al competente Ufficio Anagrafe gli eventuali cambiamenti di abitazione (Via, Quartiere, Villaggio e numero civico), allo scopo di facilitare il lavoro dei messi municipali riguardanti la consegna a domicilio dei certificati elettorali agli aventi diritto.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Si avverte che il termine di scadenza del concorso per due posti di messo municipale per la riscossione di imposte, tasse, tributi locali e proventi vari, di cui al bando di concorso del 1° ottobre 1955, è ulteriormente prorogato alle ore 13 del 20 dicembre c. a.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia diretta a Roma sono partiti:
Luigi Cavazzini, Ferruccio Stucchi.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Il mare dei vascelli perduti».

CINEMA CENTRALE — «La carica del seicento» - Orario festivo.

CINEMA EL GAB — «I banditi di Poker Flat».

CINEMA HADRAMUT — «Squilli di primavera» In Technicolor.

CINEMA TEATRO HAMAR — «Bella ma pericolosa» - Orario festivo.

CINEMA MISSIONE — «Sigara Wa Cas» - Film arabo.

SUPERCINEMA — «Canzoni a due voci» - Orario festivo.



MUNIZIONI DA CACCIA-DA TIRO E DA DIFESA
IMPORTATORI: S.A.I.E.M.A. - Est Africa

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI (Orario festivo)
La R.K.O. RADIO FILMS presenta
Jean SIMMONS - Robert MITCHUM
nella loro più allegra e sentimentale avventura

“Bella ma pericolosa”

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

TROPPI STAMPA A FUMETTI SCONVOLGE E AVVELENA LA PSICHE DEI RAGAZZI

BAMBINI IN PERICOLO

Sono numerosissimi i Paesi di ogni continente, nei quali educatori, pedagogisti e genitori si radunano periodicamente in Assemblee plenarie per discutere sulla questione delle letture dei giovani. Particolare ansietà viene espressa con un crescendo sintomatico di proteste e di petizioni alle autorità competenti per le storie «a fumetti» che nei Paesi di lingua inglese si chiamano «comics».

L'imputazione che viene fatta a tale stampa che circola sotto la veste dei giornali settimanali o di opuscoli a puntate, è duplice.

La prima si riferisce alla banalità degli argomenti trattati ed illustrati che sottraggono ai ragazzi il tempo che potrebbero dedicare a letture più istruttive e li privano della capacità di gustare la vera letteratura e di acquistare un senso critico ed estetico personale.

La seconda imputazione, molto più grave e preoccupante, si riferisce all'influenza funesta che tali letture esercitano, quando la libertà di stampa concede impunemente ad autori ed editori di sbizzarrirsi nei temi delle loro opere, senza tener conto dell'età o aver riguardo alla psicologia dei loro giovani lettori.

Questa presa di posizione avversa ai fumetti o «comics» non viene dai Paesi di tradizione puritana, o nei quali l'influenza delle organizzazioni religiose può destare il sospetto del pregiudizio contro le novità non ortodosse. Il Brasile, gli Stati Uniti, il Canada, la Nuova Zelanda, il Sud-Africa, la Turchia, la Francia, sono Paesi di una certa liberalità di principi, di una certa larghezza di manica, per così dire, in fatto di morale pubblica e privata, è quindi significativo e allarmante che proprio da essi si levino le voci di protesta e le pressioni per un intervento dell'autorità dello Stato.

Purtroppo la diffusione di tale stampa è diventata una operazione a grande sviluppo, da quando nel 1935, anno in cui vennero pubblicati i primi esemplari, l'attività editoriale dei «fumetti» prese le proporzioni di una grande industria internazionale: troppi interessi sono infatti ad essa legati, e ciò ha permesso agli editori di vincere ogni campagna condotta contro di loro.

Se si pensa che ogni mese circolano 80 milioni di copie di «fumetti» letti ciascuno in media da dieci ragazzi che se li scambiano e che la sola Inghilterra fino a poco tempo fa ne assorbiva 35 milioni di copie all'anno, ci si rende conto di che calibro sono i profitti degli editori e della ragione per la quale invocano la libertà di stampa ogni qual volta l'ostilità della opinione pubblica si erge contro di loro.

Non tutte le pubblicazioni a fumetti sono deprecabili, intendiamoci, ve ne sono alcune innocue, anche se negative dal punto di vista della cultura o della formazione, riservata ai lettori della prima età. Tali sono per esempio: *Topolino*, in Italia, *Mickey Mouse*, in America, *Zof e Jacotti*, in Francia, *Dandy e Beano*, in Inghilterra. I fumetti ai quali si riferiscono proteste e richieste di provvedimenti, sono quelli che recano un vero danno e che sono più numerosi e ricercati, «basati sull'oscenità, sul crimine, sull'orrore, sullo spaventoso».

La descrizione di scene di morte, di aggressioni, di gangster, di degenerazioni, di sadismi, di brutalità, di violenza, scuotono profondamente l'animo del giovane lettore, l'abituano ad un gergo e ad una terminologia tragica e volgare, suscitano emozioni sproporzionate alla carica di sensibilità di una psiche in evoluzione.

Ogni Paese ha, nei delinquenti minori, i prodotti tipici della perversione suggerita da tal genere di fumetti.

Data la forte pressione di una opinione pubblica, sempre più irritata, la questione non può passare inosservata.

Diversi Parlamenti hanno preso provvedimenti legislativi opportuni. In Australia, per esempio, sono state definite immorali le pubblicazioni che «pongono l'accento sulla sessualità, sul delitto, sulla crudeltà, sull'orrore». Ed è già abbastanza avere ottenuto una classificazione di tale stampa che la distingue da ogni altra, tanto più che la legge che stabilisce sanzioni contro di essa, è resa più efficace dalla obbli-

gatorietà per i distributori di essere registrati e di dover inserire il proprio nome e indirizzo nei periodici. Questo permette di perseguire immediatamente un contravventore, e rende impossibile la pornografia anonima.

In Inghilterra, Paese tradizionalmente rispettoso di ogni libertà, compresa quella di stampa, impressionanti episodi collettivi di suggestione criminale infantile costrinsero nel 1954 l'opinione pubblica ad insorgere con tale violenza che i tre maggiori editori di fumetti annunciarono di sospendere spontaneamente le pubblicazioni di fumetti di «orrore».

In tale circostanza perfino i tipografi si rifiutarono di stamparli, e i distributori di metterli in circolazione.

Numerose associazioni femminili, unitamente alla Unione nazionale degli insegnanti riuscirono a far approvare una legge che commina condanne fino a 4 mesi di carcere e penalità fino a 300 sterline a «stampatori, venditori, importatori di tali pubblicazioni», estendendo la efficacia della legge «anche a libri, riviste o altro che contengano storie in forma visiva, riguardanti azioni delittuose, crudeltà, violenze, ecc., tali da creare corruzione nel fanciullo, o nel giovane, nelle cui mani possano cadere».

Anche in Francia una legge

rende illegali le pubblicazioni destinate all'infanzia, contenenti illustrazioni e testi relativi a criminalità e violenza.

Gli Stati Uniti non hanno una legislazione restrittiva in materia, perché i vecchi principi sulla libertà di stampa rendono difficili provvedimenti legali.

Però la battaglia dei fumetti è combattuta con grande tenacia e vigore e con risultati soddisfacenti sul piano dell'intervento diretto. In molti Stati dell'Unione si promuovono azioni locali da parte delle comunità (comitati cittadini) per impedire l'apparizione nelle rivendite di fumetti censurabili, comitati di genitori, resi esperti circa la qualità delle pubblicazioni da una apposita «lista di sane letture», visitano librerie ed edicole, chiedendo ai proprietari di rinnovare tutte le pubblicazioni classificate nella lista come indesiderabili.

Per quanto nessuna legge li obblighi, la maggior parte di giornali o libri accondiscende alle richieste dei Comitati, per «rispetto ai desideri della comunità» e per «mantenere buone relazioni con la clientela».

Risultati in grande stile hanno avuto le campagne positive dirette alla sostituzione con libri e giornali buoni di fumetti direttamente cattivi e inutili. Si è combattuta l'invasione dei fumetti con l'istituzione di

un club librario per adolescenti per richiamare l'attenzione e la fiducia dei giovani nella lettura di libri di valore.

Nel 1953-54 furono venduti dal club due milioni e mezzo di libri. L'editore di *Boy's Life*, la rivista dei giovani esploratori americani, letta mensilmente da due milioni di ragazzi ha pubblicato dal 1952 un supplemento a fumetti di 8 pagine e quattro colori, prendendo argomenti interessanti i ragazzi, avventure di mare, di pionieri, di storia, folklore, soggetti biblici, riuscendo a conquistare al giornale l'entusiasmo e l'interesse di milioni di ragazzi.

Un ultimo ed efficace mezzo di remora alla diffusione dei fumetti dannosi, è stato senza altro l'autoregolamentazione dell'intera industria editoriale. La maggior parte dei produttori di fumetti danneggiati dalla pubblicità dei «comics» censurati si sono riuniti in una associazione nazionale con un programma chiamato «codice di decenza» ed un supervisore destinato alla sua applicazione nella persona di un giudice, il signor Charles Mivipgh che per 9 anni si è interessato alla repressione della delinquenza minorile.

Questo codice che si diffonde in particolari, verte su due punti principali: nessuna rappresentazione di soggetti criminali, che possano indurre alla immaginazione, né episodi sanguinosi o di lussuria; assoluto rispetto verso i genitori, la famiglia, la legge morale.

L'opinione pubblica è invitata a collaborare, censurando e bollando con una critica demolitrice tutte le pubblicazioni che violeranno questo codice, in modo che l'unica punizione sia questa condanna plebiscitaria.

LETTERE ALLA RADIO

Radio Mogadiscio ha ricevuto da alcuni abitanti della capitale la seguente lettera:

«Vi facciamo ogni augurio per il vostro sacro e inestimabile lavoro. Siamo assai contenti per i programmi, ma più di ogni altro apprezziamo la rubrica settimanale «Lugabahi». Essa è tra i programmi quello che più si adatta ai nostri somali.

Vi chiediamo ora di farci ascoltare una delle hello cantate dal duetto Abdi Mohamud-Dalles ed anche una canzone moderna cantata da Sufi Ali.

Coi migliori saluti.
Seek Mussa - Amurabi
Nur Seek Uarsama Mohamed
Nurto Salah
Halima Ali
Seek Musse
Giama Hassan

Ringraziamo gli amici che con le loro cortesi parole confortano il nostro lavoro. Vorremmo però che

non ci fossero richieste sempre canzoni, canzoni e canzoni. La Radio è in grado di dare ai suoi ascoltatori ogni sorta di notizia, di informazioni, di programmi culturali ed educativi. Gli ascoltatori non debbono far altro che scrivere alla Sezione in lingua somala di Radio Mogadiscio chiedendo, oltre alle canzoni, tutto quanto sia di loro gradimento.

A. M. A

Abbonatevi

**Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)**

E' in vendita presso la «Libreria Porro»

“Il Somalo della Somalia,,

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di

Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

La campagna per la diminuzione dei rumori dei velivoli registra negli Stati Uniti i primi successi

Trentaquattro enti per ricerche sono da tempo impegnati negli Stati Uniti in un programma destinato a ridurre i rumori dei velivoli che, in alcune grandi città quali New York e Los Angeles, erano diventati così molesti da togliere la tranquillità alle popolazioni che vivono nei pressi dei maggiori aeroporti.

Sebbene non si possa sinora parlare di soluzioni radicali, si sono registrati tuttavia nel 1954 progressi considerevoli: nella zona metropolitana di New York, le proteste avanzate dai residenti si sono ridotte del 30% rispetto all'anno precedente, nella zona residenziale di Los Angeles del 40%, ed a Washington se ne contano ormai non più di 6 o 7 al mese.

Il programma si sviluppa su scala nazionale; un giudice federale distrettuale ha infatti sentenziato che le autorità comunali non possono emanare norme o regolamentazioni locali per la disciplina del volo.

Il giudice Walter Bruchhausen, nell'emanare recentemente un'ingiunzione contro il villaggio di Cedarhurst, nell'Isola di Long Island (Stato di New York), posto praticamente all'estremità di una delle piste di atterraggio dell'Aeroporto Internazionale di Idlewild, ha annullato un regolamento comunale che proibiva agli aerei di sorvolare la zona ad una quota al disotto dei 300 metri. Pertanto, l'antica dottrina secondo cui chi possiede la terra dispone liberamente anche dell'aria sovrastante non è ulteriormente valida, almeno negli Stati Uniti, poiché lo spazio aereo fa parte del demanio pubblico.

Le maggiori aerolinee che fanno scalo ad Idlewild si sono unite all'Ufficio per l'Aviazione Civile (CAA) ed all'Autorità del Porto di New York che gestisce l'aeroporto, onde ottenere una ingiunzione permanente della magistratura federale che possa garantire dal rafforzamento di norme comunali.

Tutti i settori aeronautici degli Stati Uniti stanno collaborando all'attuazione del programma dei rumori. L'Aeronautica Militare ha dato l'esempio istituendo una speciale commissione permanente, composta di 14 membri, cui è demandato il compito di suggerire i metodi più adatti per un effettivo controllo dei rumori nelle installazioni sotto la giurisdizione delle autorità militari negli Stati Uniti e all'estero e di esaminare il problema nel suo complesso, ed ha scelto 120 ufficiali d'aviazione per un corso di studi sui «Problemi dei rumori in aviazione», svolto presso il Politecnico del Massachusetts.

Da parte loro i costruttori di velivoli e di apparati motori hanno impegnato nel programma milioni

di dollari. Tra le prime misure d'ordine pratico sinora intraprese sono: la costruzione di costose camere di prova dei motori, che comprendono talvolta edifici completi per il collaudo di interi velivoli; prova al banco dei motori limitata alle ore diurne; collaudo in volo di velivoli nuovi o sperimentali sul mare o al di sopra di zone desertiche; passaggio del muro del suono, che determina una esplosione, in zone non abitate; modifiche alle norme per le prove di volo in modo da consentire l'effettuazione in zone lontane dall'abitato; controllo dei rumori con apparecchiature di rilevazione acustica.

Le compagnie di navigazione aerea degli Stati Uniti hanno concertato un programma di 11 punti che va dalle normali operazioni di volo, sia negli Stati Uniti che all'estero, ai sistemi adottati presso le basi di revisionamento a terra. Una delle più grandi avio-linee americane, sta per completare un impianto di prova che sarà in grado di eliminare completamente il rumore prodotto durante il collaudo dei motori presso la sua base di revisione generale.

Tra le misure adottate dalle aerolinee sono le seguenti: spostamento dei voli di addestramento e di prova in zone situate al di fuori degli aeroporti metropolitani; impiego di sistemi preferenziali di decollo e modifica delle rotte di volo in modo da portare il traffico fuori dalle zone popolate; quota minima di 360 metri da adottare sia alla partenza che all'arrivo negli aeroporti nei limiti consentiti dall'atterraggio con criteri di sicurezza; effettuazione dei collaudi dei motori nelle sole ore diurne; limitazione del funzionamento dei motori al massimo regime prima del decollo o durante la revisione periodica.

Il Comitato Consultivo Nazionale per l'Aeronautica (NACA), organo federale, si occupa dei problemi d'ordine più strettamente scientifico e tecnico, effettuando ricerche sul rumore delle eliche, sulla sorgente di rumori nei propulsori a getto o nei post-bruciatori, sui rumori degli elicotteri e sugli effetti delle condizioni atmosferiche sulla propagazione del suono.

Recentemente il NACA ha rilevato che l'impiego di un semplice schermo di rete metallica opportunamente disposto nel getto di gas combusti di una turbina a reazione si è dimostrato un buon accorgimento, in grado di ridurre notevolmente i rumori nelle operazioni di prova a terra dei motori a getto, e per giunta di costo irrilevante e di facile trasporto.

In base a una serie di prove effettuate nel Laboratorio per la propulsione aerea del NACA, si è po-

tuto stabilire che uno schermo avente le maglie distanziate di circa 6 mm. e piazzato nella posizione più adatta, riduce il rumore provocato dal turbogetto di oltre 7,5 decibel.

Nel corso delle stesse esperienze è stata rilevata anche l'importanza della posizione dello schermo rispetto all'apertura d'uscita del getto: a meno di 15 cm. dall'ugello si è infatti registrata una pressione eccessiva sul motore mentre, ad oltre 30 cm., alcuni schermi producevano rumori per risonanza di entità tale da compromettere la resistenza di schermi a maglie fitte.

Per quanto riguarda le prospettive future del problema, i progettisti aeronautici già prevedono che i poderosi aviogetti commerciali che entreranno in servizio nel 1959-60 creeranno, in prossimità degli aeroporti, rumori molto forti, salvo che non sia possibile nel frattempo ridurre l'entità dei rumori provocati da 4 o 6 turbine a getto ad un livello tollerabile almeno durante la fase di decollo e di ascesa, alla quota regolamentare di volo.

Tra i costruttori di motori che negli Stati Uniti si sono applicati allo studio del problema, si annovera la Pratt & Whitney che sta ora producendo il più grande e potente motore a getto sinora realizzato, il P&W J-57, e presumibilmente anche uno tra i più rumorosi. I tecnici di questa fabbrica hanno già creato un dispositivo silenziatore, ma si attende di poterlo collaudare in volo prima di giudicare l'efficacia.

Il metodo, elaborato dagli ingg. John M. Tyler e George B. Towle, sfrutta il principio secondo il quale l'intensità del suono emesso dal getto di gas è direttamente proporzionale al diametro della corrente gassosa. L'intensa corrente che fuoriesce dalla tubazione di coda di un motore a getto provoca numerosi suoni a bassa frequenza che si propagano a molti chilometri di distanza, come il brontolio del tuono: i piccoli getti invece — quale, ad esempio, l'aria che esce dalla manichetta di un compressore — danno rumori ad alta frequenza, parte dei quali sono troppo forti e quindi non percepibili dall'orecchio umano mentre i rimanenti vengono assorbiti dall'aria prima che si propagino ad una certa distanza.

In un primo tempo, Tyler e Towle non hanno fatto altro che aggiungere all'ugello d'uscita un cilindro metallico forato all'interno e chiuso in corrispondenza dell'estremità posteriore da un cono egualmente metallico. Il dispositivo riuscì a ridurre l'intensità dei rumori, ma l'apparato propulsivo perdeva praticamente tutta la sua spinta, in quanto il getto era frizionato in numerosi altri diretti

verso tutte le direzioni. In seguito, è stato consegnato un silenziatore con ugelli disposti in modo da consentire la fuoriuscita del gas verso una direzione unica. Il risultato ha permesso di conservare intatta la spinta prodotta dal motore a getto e di eliminare in gran parte i rumori.

Nella sua forma attuale, il silenziatore per turbine a getto è costituito da numerosi cilindretti di lunghezza variabile disposti intorno allo scappamento, la cui apertura posteriore è bloccata da un cono a sezioni che può essere aperto o chiuso. Allorché il velivolo decolla, i cilindretti a telescopio si allungano ed il cono viene chiuso, mentre quando ha raggiunto una quota sufficientemente elevata, i cilindretti sono retratti nella fusoliera ed il cono è aperto per consentire di sfruttare in pieno la spinta sviluppata dall'apparato propulsivo ad un regime di giri adatto alla velocità economica di crociera.

Naturalmente il silenziatore di Tyler e Towle implica un'aggiunta di peso al velivolo e la perdita di spinta di decollo, che potrà essere compensata con razzi per il decollo assistito. Ma, con le turbine a getto di oggi e soprattutto di domani, non v'è scelta, se si vuole preservare la tranquillità e la pace delle popolazioni.

Un nuovo antibiotico sotto forma di una pillola per i cardiaci

New Orleans, dicembre.

Due medici hanno comunicato durante la riunione annuale dell'Associazione Americana di Cardiologia, che si è tenuta in questi giorni a Los Angeles, che un nuovo antibiotico permette agli individui che hanno subito un attacco cardiaco, di ritornare alla propria attività e riprendere un'attività giornaliera quasi normale.

I due medici, il dott. William Leff ed il dott. Harvey E. Nussbaum, ambedue di Newark nel New Jersey, hanno studiato a lungo il nuovo prodotto, la sua efficacia e la sua durata e lo hanno presentato sotto forma di una pillola di facile assimilazione.

Il nuovo antibiotico fa parte di una serie di prodotti sintetici, creati recentemente, e noti come organi mercuriali, e controlla per circa tre anni gli effetti dannosi e spesso mortali delle malattie cardiache, la più temuta causa di morte nel mondo occidentale.

Il nuovo prodotto funziona prevenendo la pericolosa accumulazione di fluidi provocata dall'attacco cardiaco (tombosi coronaria) o di ogni altra forma di malattia cardiaca più o meno nota. Gli effetti, in questo senso, del prodotto, che non è stato ancora battezzato, sono stati controllati in alcuni anni di studio dai due medici, e dopo l'approvazione da parte della Associazione Medica Americana, potrebbe essere introdotta nel mercato farmaceutico a sollevare milioni di individui di tutto il mondo colpiti da malattie cardiache.

A1 Teatro ENAL

QUESTA SERA ALLE ORE 20,30

La Compagnia Artistica Somala
IN

Ada-Did

(VITTIMA DELLA CONSUETUDINE)

di HUSSEN MABRUK

Regia di MOHAMMED BACARI

PREZZI - Platea So. 3,—
Galleria So. 1,50

I biglietti sono in vendita dalle ore 16,30 presso il botteghino del Teatro Enal

In breve dal mondo

VERCELLI. — Si è appresa la notizia della conclusione di un contratto per l'esportazione in Indonesia di mezzo milione di quintali di riso lavorato. Essa ha avuto immediate ripercussioni sul mercato di Vercelli, il maggiore d'Europa, dando maggior tono alle contrattazioni e sostenutezza ai prezzi. Può essere l'avvio alla sperata ripresa, dopo una lunga crisi.

ROMA. — Il ministro della difesa on. Tavian, il quale è stato in visita in questi giorni negli Stati Uniti ed ha avuto colloqui con alte personalità politiche e militari, sarà di ritorno in Italia domani, in volo.

ROMA. — Il Presidente del Consiglio, Antonio Segni, ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione, on. Paolo Rossi. Si ha ragione di ritenere che il colloquio abbia avuto per oggetto il problema degli insegnanti. Successivamente l'on. Segni ha ricevuto il ministro dell'Interno, on. Tambroni.

BUENOS AIRES. — La polizia argentina ha confermato l'arresto di tre membri del precedente governo del generale Lonardi e cioè dell'ex ministro degli Esteri Mario Amadeo, dell'ex sottosegretario alla stampa Juan Carlos Goyneche e del cognato e consigliere personale di Lonardi Clemente Villada Achaval.

ROMA. — L'on. Paolo Treves, Sottosegretario di Stato per il Commercio Estero, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri on. Martino al quale ha fatto un'ampia relazione sui risultati della sua recente missione in Etiopia ed in altri paesi africani.

BONN. — Venticinque tra ambasciatori e ministri tedeschi si riuniscono per una conferenza indetta dal ministro degli Esteri Von Brentano, per esaminare la situazione internazionale. Saranno presenti anche gli ambasciatori presso la NATO e le Nazioni Unite.

RANGOON. — Nel comunicato congiunto sovietico-birmano è detto che i due primi ministri Bulganin e U Nu chiedono una rapida soluzione del problema dell'Indocina in conformità alle decisioni della conferenza di Ginevra dell'anno scorso.

BERLINO. — Da fonte diplomatica cinese a Berlino est si apprende che la Cina popolare sta costruendo attualmente una centrale di energia atomica nelle vicinanze di Pechino con l'aiuto dell'Unione Sovietica.

NEW YORK. — La proposta canadese per l'ammissione alle Nazioni Unite delle diciotto nazioni che ne hanno fatto domanda, fra cui l'Italia, si prevede potrà essere messa ai voti alla fine di questa settimana.

ROMA. — Il «Messaggero» riporta un dispaccio da Istanbul secondo cui la nave sovietica «Bielorussia» ha transitato nei giorni scorsi il Bosforo a destinazione del Mediterraneo. Secondo notizie di buona fonte, la nave, che era diretta ad Haifa, trasportava carburante per aerei a reazione. In un precedente viaggio — precisa il dispaccio — la «Bielorussia» aveva trasportato ad Alessandria armi per l'Egitto.

BONN. — In merito al problema della navigazione fluviale da e per Berlino un portavoce federale ha dichiarato: si tratta di trovare la formula che risolva tecnicamente il problema del rinnovo delle licenze senza che ciò costituisca un riconoscimento diretto o indiretto del governo di Pankow, e allo stesso tempo non liberi l'Unione Sovietica dalle sue responsabilità inerenti al traffico fluviale, che essa ha assunto con lo statuto quadripartito di Berlino.

MILANO. — Il Presidente Gronchi, dopo un ricevimento in prefettura, ha presenziato alla consegna delle ricompense al valor civile in municipio. Il Capo dello Stato si è recato poi a Niguarda, presso Milano, dove ha visitato una nuova opera assistenziale religiosa. Egli ha poi visitato l'antica basilica di Sant'Ambrogio, nella ricorrenza della festa del patrono di Milano; nella chiesa egli ha sostato in preghiera. La mattina del presidente si è conclusa con una colazione in prefettura. Nel pomeriggio l'on. Gronchi ha inaugurato l'anno accademico alla Università Bocconi, ed ha quindi visitato la biennale d'arte contemporanea. Questa sera, come è noto, egli interverrà allo spettacolo inaugurale del teatro alla scala.

ROMA. — I lavori del congresso nazionale del PLI si apriranno con un discorso inaugurale del presidente on. De Caro. Seguirà un intervento del presidente onorario dell'Internazionale liberale, Salvador De Madariaga. Saranno quindi letti messaggi di Luigi Einaudi e Wilhelm Ropke. Nel pomeriggio il segretario on. Malagodi svolgerà la relazione politica.

PARIGI. — Poiché le sale cinematografiche sono le più richieste per le riunioni elettorali, i produttori ed i distributori, appoggiati dai direttori delle sale stesse hanno deciso di dire ai candidati politici: «se volete le sale, ditemi quali sono i vostri progetti per le leggi sul cinema e quale sarà la politica che, una volta a palazzo Borbone, adotterete al riguardo».

BEIRUT. — Il Consiglio Economico della Lega Araba presenterà in esame nella sua prossima sessione il progetto per la costruzione della grandiosa autostrada destinata a collegare le rive del Mediterraneo orientale con le sponde del Golfo Persico. Il progetto comporta una spesa globale in 500 milioni di sterline, delle quali 30 milioni a carico del Libano. Si fa osservare a Beirut che, qualunque sia la decisione del Consiglio Economico, il tratto di autostrada in ter-

ritorio libanese sarà comunque costruito, anche se l'autostrada, nel suo complesso, dovesse essere bocciata.

DAMASCO. — Sono in corso i preparativi per l'esecuzione del nuovo censimento generale della popolazione della Siria. L'operazione sarà compiuta nel settembre del prossimo anno.

Il Ministro dell'Interno ha predisposto il relativo decreto che sarà annunciato nei prossimi giorni.

DJAKARTA. — La Mostra del Libro Italiano per la Gioventù organizzata dall'Ambasciata d'Italia negli ampi saloni della Libreria Intrabook ha avuto grande successo. Erano esposti circa 500 volumi inviati dalle principali Case Editrici italiane. All'inaugurazione erano state invitate oltre 400 persone fra Membri del governo, Corpo Diplomatico, Autorità, ecc. L'Esposizione è stata visitata giornalmente da varie centinaia di persone dato che i giornali ne avevano dato ampia notizia attirando l'interesse della popolazione. Anche la Consorte del Vice Presidente della Repubblica, Signora Hatta, si è compiaciuta di visitare tale Esposizione.

BEIRUT. — Si annuncia che il Presidente della Repubblica Libanese, Camille Chamun, visiterà il Pakistan, ospite del governatore Iskandar Mirza. Chamun, accompagnato dalla consorte e da qualcuno dei suoi ministri, effettuerà il viaggio verso la fine di dicembre. Si apprende inoltre che a Karachi compirà una visita anche il primo ministro turco Adnan Menderes. Come è noto, Turchia e Pakistan sono ambedue aderenti al Patto di Baghdad.

BAGHDAD. — E' stata promulgata la nuova legge che disciplina in Irak l'afflusso dei capitali stranieri per investimenti produttivi. Essa non pone alcun limite quantitativo all'importazione dei capitali stessi, facendo esclusione dei soli capitali di origine israeliana. La riorganizzazione dei fondi e degli interessi è autorizzata nei limiti del capitale importato e nella stessa valuta d'importazione.

DJAKARTA. — Viene ufficialmente comunicato che il Re Saud dell'Arabia Saudita ha accettato l'invito rivolto dal Presidente Soekarno per una visita in Indonesia. La data non è ancora fissata: si ritiene però che essa sarà stabilita nei primi mesi dell'anno prossimo. La visita del Re Saudita in Indonesia servirà a sviluppare sempre più i legami di cordiale amicizia che vanno stringendosi fra Djakarta ed i Paesi Arabi.

ROMA. — Sua Beatitudine Saverio, Patriarca della Chiesa Cattolica di Siria, Libano e Egitto, ha visitato il Centro Italo-Arabo ricevuto dal Sen. Clasca, Presidente dell'Istituto per l'Oriente e dal Direttore del Centro Italo-Arabo, on. Insabato e dai funzionari del Centro. S. B. si è vivamente interessato del Centro la cui attività è seguita con molto interesse dai popoli arabi perché tende a rafforzare sempre più i rapporti fra questi Paesi e l'Italia. S. B. ha anche visitato la Biblioteca e gli uffici del Centro.

Elezioni in Italia

Continuazione 1ª pag. ciale Italiano. A tutte queste considerazioni si oppone, peraltro, la constatazione che nelle elezioni amministrative si misurerà in modo concreto l'atteggiamento dell'opinione pubblica italiana, sì che l'influenza del loro esito sull'indirizzo dell'attività parlamentare, e conseguentemente sugli stessi orientamenti del Governo, sarà determinante. E', in sostanza, dalla posizione delle cosiddette mezze ali dello schieramento parlamentare (monarchici a destra, socialisti a sinistra) che dipende in gran misura la possibilità di uno spostamento dell'asse della maggioranza, e toccherà appunto al corpo elettorale, alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali e provinciali, indicare in quale direzione possa operarsi un eventuale spostamento. Soltanto in conseguenza di ciò, si osserva da coloro che sono contrari a uno scioglimento anticipato del Parlamento, si potrebbe considerare l'ipotesi di nuove elezioni politiche.

Si può dire che, qualunque sia la decisione del Consiglio Economico, il tratto di autostrada in ter-

ritorio libanese sarà comunque costruito, anche se l'autostrada, nel suo complesso, dovesse essere bocciata.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

Il ministro della difesa on. Tavian, il quale è stato in visita in questi giorni negli Stati Uniti ed ha avuto colloqui con alte personalità politiche e militari, sarà di ritorno in Italia domani, in volo.

Il Presidente Gronchi, dopo un ricevimento in prefettura, ha presenziato alla consegna delle ricompense al valor civile in municipio. Il Capo dello Stato si è recato poi a Niguarda, presso Milano, dove ha visitato una nuova opera assistenziale religiosa. Egli ha poi visitato l'antica basilica di Sant'Ambrogio, nella ricorrenza della festa del patrono di Milano; nella chiesa egli ha sostato in preghiera. La mattina del presidente si è conclusa con una colazione in prefettura. Nel pomeriggio l'on. Gronchi ha inaugurato l'anno accademico alla Università Bocconi, ed ha quindi visitato la biennale d'arte contemporanea. Questa sera, come è noto, egli interverrà allo spettacolo inaugurale del teatro alla scala.

I lavori del congresso nazionale del PLI si apriranno con un discorso inaugurale del presidente on. De Caro. Seguirà un intervento del presidente onorario dell'Internazionale liberale, Salvador De Madariaga. Saranno quindi letti messaggi di Luigi Einaudi e Wilhelm Ropke. Nel pomeriggio il segretario on. Malagodi svolgerà la relazione politica.

Poiché le sale cinematografiche sono le più richieste per le riunioni elettorali, i produttori ed i distributori, appoggiati dai direttori delle sale stesse hanno deciso di dire ai candidati politici: «se volete le sale, ditemi quali sono i vostri progetti per le leggi sul cinema e quale sarà la politica che, una volta a palazzo Borbone, adotterete al riguardo».

Il Consiglio Economico della Lega Araba presenterà in esame nella sua prossima sessione il progetto per la costruzione della grandiosa autostrada destinata a collegare le rive del Mediterraneo orientale con le sponde del Golfo Persico. Il progetto comporta una spesa globale in 500 milioni di sterline, delle quali 30 milioni a carico del Libano. Si fa osservare a Beirut che, qualunque sia la decisione del Consiglio Economico, il tratto di autostrada in ter-

Sua Beatitudine Saverio, Patriarca della Chiesa Cattolica di Siria, Libano e Egitto, ha visitato il Centro Italo-Arabo ricevuto dal Sen. Clasca, Presidente dell'Istituto per l'Oriente e dal Direttore del Centro Italo-Arabo, on. Insabato e dai funzionari del Centro. S. B. si è vivamente interessato del Centro la cui attività è seguita con molto interesse dai popoli arabi perché tende a rafforzare sempre più i rapporti fra questi Paesi e l'Italia. S. B. ha anche visitato la Biblioteca e gli uffici del Centro.

Si può dire che, qualunque sia la decisione del Consiglio Economico, il tratto di autostrada in ter-

ritorio libanese sarà comunque costruito, anche se l'autostrada, nel suo complesso, dovesse essere bocciata.

Il ministro della difesa on. Tavian, il quale è stato in visita in questi giorni negli Stati Uniti ed ha avuto colloqui con alte personalità politiche e militari, sarà di ritorno in Italia domani, in volo.

Il Presidente Gronchi, dopo un ricevimento in prefettura, ha presenziato alla consegna delle ricompense al valor civile in municipio. Il Capo dello Stato si è recato poi a Niguarda, presso Milano, dove ha visitato una nuova opera assistenziale religiosa. Egli ha poi visitato l'antica basilica di Sant'Ambrogio, nella ricorrenza della festa del patrono di Milano; nella chiesa egli ha sostato in preghiera. La mattina del presidente si è conclusa con una colazione in prefettura. Nel pomeriggio l'on. Gronchi ha inaugurato l'anno accademico alla Università Bocconi, ed ha quindi visitato la biennale d'arte contemporanea. Questa sera, come è noto, egli interverrà allo spettacolo inaugurale del teatro alla scala.

I lavori del congresso nazionale del PLI si apriranno con un discorso inaugurale del presidente on. De Caro. Seguirà un intervento del presidente onorario dell'Internazionale liberale, Salvador De Madariaga. Saranno quindi letti messaggi di Luigi Einaudi e Wilhelm Ropke. Nel pomeriggio il segretario on. Malagodi svolgerà la relazione politica.

مسألة قبول أعضاء جدد في الأمم المتحدة

من القضايا السياسية الهامة المدرجة في جدول أعمال الدورة الراهنة للجمعية العامة قضية قبول لأول مرة منذ ثمانين سنوات وبمئة عدة مرات، وسوف تبحث من جديد خلال هذه الدورة، وهي مسألة قبول أعضاء جدد في الأمم المتحدة.

ويقول الميثاق في مادته الرابعة ان العضوية في الأمم المتحدة مباحة لجميع الدول المحبة للسلام والتي تعهد باحترام الالتزامات الواردة في الميثاق، والتي ترى الهيئة انها قادرة على تنفيذ هذه الالتزامات، وان قبول اية دولة في عضوية الأمم المتحدة يتم بقرار من الجمعية العامة بناء على توصية مجلس الأمن.

والمعروف ان مجلس الأمن يتخذ قراراته بأغلبية سبعة أصوات بشرط الا يكون بين المعارضين اية دولة من الأعضاء الخمسة الدائمين الملكة المتحدة «بريطانيا» والاتحاد السوفيتي، الولايات المتحدة الأمريكية، فرنسا، الصين.

وسوف يناقش في هذه الدورة تقرير لجنة المساعي الحميدة التي تألفت من مصر، يرو، هولندا، وقرير مجلس الأمن عن مشكلة العضوية، وكانت الجمعية العامة طلبت من اللجنة في دورتها الماضية ان تواصل جهودها لتسوية المشكلة.

وتبدى الدول العربية اهتماما خاصا بقضية العضوية بالنظر الى ان الملكة الاردنية الهاشمية والملكة الليبية المتحدة بين الدول التي تطلب الانضمام.

وكانت الأمم المتحدة تتألف في اول الامر من 51 دولة وهي الدول التي وقعت الميثاق في سان فرانسيسكو عام 1945، وانضمت اليها بولندا فيما بعد.

ثم تلقت الأمم المتحدة ثلاثين طلبا للعضوية، قبلت منها الجمعية العامة - وفقا لتوصية مجلس الأمن - تسع دول هي: افغانستان، ايسلاندا، السويد، سيام، باكستان، اليمن، بورما، اسرائيل، اندونيسيا.

وبقيت 21 دولة تنتظر العضوية منها 14 دولة «الملكة الاردنية الهاشمية، البرتغال، ايرلاندا، ايطاليا، النمسا، فنلندا، سيلان، جمهورية كوريا، نيبال، المملكة الليبية المتحدة، اليابان كامبوديا، لاوس» حصلت على اكثر من اغلبية سبعة أصوات في مجلس الأمن، ولكن الاتحاد السوفيتي عارض في انضمامها.

اما الدول السبعة الاخرى: البانيا، جمهورية منغوليا الشعبية،

البحرين، رومانيا، بلغاريا، جمهورية كوريا الديمقراطية الشعبية، جمهورية فيتنام الديمقراطية الشعبية، فلم تحصل على الاغلبية اللازمة في مجلس الأمن. وقد تردد في اروقعة الامم المتحدة خلال الايام الاخيرة ان هناك اتصالات عديدة تجري لحل أزمة مشكلة العضوية، وقال رئيس لجنة المساعي الحميدة: «ان الجو قد تحسن، وانا متفائل».

والتائج التالية: -

السكرتير: سعيد علي هيلوي، نائب السكرتير: صوفي محمد عيسى، أمين الصندوق: أبو شريف نور شريف، مفتش: أبو شيخ شيايفلو، أعضاء: أحمد دالو عبد الرحمن، أحمد امان، بوي سعيد عثمان، شريف حاج كولو، سعيد عبد الله سقاو، أبو قاز روفاي، شريف جامع لوليل ومادي أو شيخ.

ولقسم اتحاد شباب بنادر بيدوا أجريت في يوم ٢٤ نوفمبر المنصرم لدى قسم اتحاد شباب بنادر بيدوا، انتخابات المجلس الاداري المحلي، وأسفر الانتخاب بالتائج التالية: -

السكرتير: محمد شيخ عيسى (الملقب كافي)، نائب السكرتير: فخر الدين حاج محمد، المراقب: عبد القادر شيخ عيسى، أمين الصندوق: عاتق أبو بكر محمد، أعضاء: محمد نور حاج عفان، شريف محمد نور (الملقب كوتاني)، محمد عبد الله سقاو، عبد العزيز عثمان مهدي، محمد ديري محمد، جيلاني عيسى نور، أويس حسين حاج، أو محمد صوفي، شريف محمد احمد (الملقب أوي).

مصلحة الشؤون المالية

اعلانات قابلة للمعارضة

يعلن بأنه على اثر طلب وصل الى هذه الادارة بتاريخ ٢٩ - ٦ - ١٩٥١ من حاج عبدالله بانافونزي وبعده بتاريخ ٢٥ - ١٠ - ١٩٥١، بأن السيد محمود عبد الله بانافونزي طلب منح ارض لاغراض بنائية مساحتها ٧٠٨ (١٢ × ٥٩) م. الواقعة في شارع قويدو كورني، بمقدشوه، والتي جاء وصفها في مساحة سطوحها التي يمكن الاطلاع لدى المكتب الذي لبلدية مقدشوه ولدى هذه المصلحة.

ويكن الاعتراض هذا المنح في مدة ٣٠ يوما من نشر هذا الاعلان على النشرة الرسمية للادارة الايطالية الوصية.

يعلن بأنه على اثر طلب وصل الى هذه الادارة بتاريخ ٢١ أكتوبر ١٩٥٥ بأن السيد علي صادق عبدالله طلب منح ارض لاغراض بنائية مساحتها ٨٠٠ م. م. الواقعة في شارع أ. لوكاتيلي، بمقدشوه، والتي جاء وصفها في مساحة سطوحها التي يمكن الاطلاع لدى المكتب الذي لبلدية مقدشوه ولدى هذه المصلحة.

ويكن الاعتراض هذا المنح في مدة ٣٠ يوما من نشر هذا الاعلان على النشرة الرسمية للادارة الايطالية الوصية.

المرشدون الجدد لقسم اتحاد شباب بنادر بمرکه

أجريت في يوم ٦ نوفمبر المنصرم، لدى قسم اتحاد شباب بنادر بمرکه، انتخابات اللجنة الادارية الجديدة، التي أسفرت بالتائج التالية: -

Dopo il bagno

per i Vostri bambini usate: CETAVLEX!



CETAVLEX, crema ideale, antisettica e cicatrizzante, eviterà ogni complicazione dovuta all'umidità a contatto delle parti delicate.

In vendita nelle FARMACIE



E' un prodotto: Imperial Chemical (PHARMACEUTICALS) Ltd.



Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE E REDAZIONE
 AMMINISTRAZIONE
 A.P.B. 21
 A.P.S. 78
 A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Nucleo n. 35 - Crona a So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
 PREZZO CENT. 20

LA DICHIARAZIONE Universale dei Diritti dell'Uomo

Anche in Somalia, come in tutti gli altri paesi del mondo, si celebra oggi il settimo anniversario della «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo» approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella seduta plenaria del 10 dicembre 1948.

Ma in Somalia assume un significato particolarmente importante in quanto, come esplicitamente riconosce l'art. 10 dei Principi Costituzionali dell'Annesso all'Accordo di Tutela, questa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è stata accettata dall'Autorità Amministrativa «come ideale da raggiungere per il Territorio», e pertanto essa fa parte integrante di quella che possiamo ormai dire, se no formalmente, almeno materialmente, la nostra Carta Costituzionale già operante.

Pur essendo a tutti nota la storia della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo, non possiamo fare a meno di ricordare i documenti e le date più importanti che portarono a questa formulazione.

Nel messaggio del 6 gennaio 1941 al Congresso degli Stati Uniti, il Presidente Roosevelt proclamò quattro libertà umane da instaurare «dovunque nel mondo» e sulle quali l'avvenire del mondo civile deve essere fondato: libertà di parola e di espressione; libertà di fede e di culto; libertà dal bisogno; libertà dalla paura.

Il 14 agosto 1941, nella Carta Atlantica, il Presidente Roosevelt ed in Premier Churchill, proclamando alcuni principi comuni alla politica dei due paesi, dichiararono di tendere «a realizzare fra tutte le nazioni il miglioramento della condizione operaia, il progresso economico e la sicurezza sociale» e di stabilire «una pace che garantisca a tutti gli uomini di ogni paese una esistenza liberata dalla paura e dal bisogno».

Successivamente abbiamo ancora la dichiarazione del 15 gennaio 1942 delle Nazioni Unite in cui 45 Stati fecero propria la Carta Atlantica e la «Dichiarazione comune delle quattro Potenze sulla sicurezza collettiva resa alla fine della Conferenza di Mosca del 30 ottobre 1943, nella quale ultima i quattro Governi degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Cina dichiararono di agire «in accordo con la Dichiarazione delle Nazioni del 15 gennaio 1942».

Nell'ottobre 1944 esperti nominati da queste quattro Potenze si incontrarono a Dumbarton Oaks per fissare un progetto di una organizzazione internazionale da sottoporre alla discussione ed approvazione di tutte le Nazioni firmatarie della Dichiarazione del 15 gennaio 1942 o aderenti. In questo progetto fu stabilito che «l'organizzazione dovrà facilitare la soluzione dei problemi umanitari internazionali di ordine economico sociale ed altri, e promuovere il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali». Da questo progetto nacque, a seguito di molte discussioni ed emendamenti, nella Conferenza di San Francisco, aperta il 25 aprile 1945, la Carta delle Nazioni Unite, nella quale, come fine, è stabilito di «conseguire la cooperazione internazionale nella soluzione dei problemi internazionali di carattere economico e sociale, culturale ed umanitario e nel promuovere ed incoraggiare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione».

Questa cooperazione internazionale nel campo economico e sociale e la tutela dei diritti dell'uomo sono disciplinati espressamente da numerosi articoli della Carta dell'ONU, fra i quali l'art. 68 dà il potere al Consiglio Economico e Sociale di istituire Commissioni e specificamente una Commissione «per promuovere i diritti dell'uomo».

Il preambolo della Dichiarazione Universale ha un particolare significato morale, in quanto sta ad attestare la conclusione di un periodo inumano in cui i diritti dell'uomo esi-

stevano di nome e non di fatto.

Sin dall'epoca dell'assolutismo e dispotismo monarchico, l'uomo, pur non potendo esplicitamente manifestare i suoi pensieri in quanto era di fronte a chi deteneva il potere dispotico, pur essendo considerato privo o menomato dei diritti naturali, aveva in sé il senso di libertà e di eguaglianza. Infatti noi troviamo come risultato delle rivoluzioni americana e francese del secolo XVIII, i primi sintomi della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo che sancisce i principi di eguaglianza giuridica e di sovranità nazionale, nel senso che tutti gli uomini sono eguali di fronte alle leggi e sono autorizzati a scegliere liberamente i loro rappresentanti.

I principi scritti e sanciti in questa Dichiarazione non costituiscono una arbitraria elaborazione da parte di un determinato gruppo di individui, ma rappresentano la conseguenza di fondamentali esigenze vitali per l'individuo e per il mondo sociale provate e sentite a seguito di esperienze a cui gli uomini vi sono stati sottoposti.

Le legislazioni più progredite sono quelle che contengono il maggior numero di principi che costituiscono:

- 1) difesa dell'individualità fisica e spirituale della persona, della sua esistenza, della sua intimità, della sua vita religiosa morale e culturale, della sua sicurezza;
- 2) difesa della personalità giuridica dell'individuo;
- 3) difesa dell'individualità limitata e bisognosa della persona che si integra nella comunità e partecipando dei carichi partecipa degli aiuti di questa;
- 4) difesa dell'individuo nelle sue naturali esperienze di vita associata (famiglia, società politica e partecipazione della volontà individuale alla formazione direzione e funzionamento di quest'ultima).

E' indiscutibile che questi principi sono già divenuti universali, in quanto hanno trovato una larga eco ed applicazione anche nei paesi meno progrediti e non ancora autonomi, dove il processo di civilizzazione ed il progresso politico e sociale sono in continuo sviluppo per effetto del reciproco rispetto fra uomini di razza, di religione, di grado sociale diversi.

Noi somali possiamo raggiungere la nostra meta di Stato moderno sovrano ed indipendente, sia dal punto di vista dell'ordinamento giuridico interno che da quello internazionale, soltanto con il rispetto ed il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'uomo, della dignità e del valore della persona umana: questa meta la potremo raggiungere maggiormente e più sollecitamente ora che per noi è subentrato alla organizzazione tribale (che una volta costituiva l'unica organizzazione politica) il concetto dello Stato moderno.

Quindi nella nostra Somalia dove abbiamo sempre osservato, sia pure in forma primordiale, i principi della democrazia, nelle elezioni dei Capi delle tribù per mezzo degli «Scir», e più recentemente, e certo in maniera meno primordiale, nelle elezioni amministrative e nella prima fase delle elezioni politiche per la Nuova Assemblea Legislativa, è sufficiente soltanto sviluppare e perfezionare tali principi unitamente a quelli sanciti dalla Dichiarazione Universale, entrambi già fissati nell'Annesso accordo di Tutela e che in un prossimo domani faranno parte della futura Costituzione Somala.

Abdulkadir Seek Maab
 Allievo III Corso della
 Scuola Politico-Amministrativa

Bulgadin e Krushev in visita ufficiale nel Kashmir

LONDRA. — Il capo del governo sovietico Bulgadin, ed il segretario del partito Krushev sono ora in visita ufficiale nel Kashmir. Viene sottolineato il particolare significato di tale visita in questa regione contesa tra India e Pakistan.

VERSO LA NOMINA DEL CONSIGLIO ELETTIVO

Esaltata dal Segretario Generale l'opera dell'attuale Consiglio Territoriale

Oggi l'Assemblea ha iniziato l'ultima sessione dei lavori - Il prezioso contributo del Consiglio negli anni scorsi premesse per il sorgere di nuovi organismi democratici

Questa mattina alle ore 10 è stata aperta la III Sessione Ordinaria dell'anno in corso del Consiglio Territoriale.

Questa è l'ultima sessione che l'attuale Consiglio Territoriale, che ha iniziato la sua attività nel gennaio 1953, tiene prima del suo scioglimento che è stato fissato al 31 gennaio 1956.

Quella di oggi, quindi, pur essendo una sessione ordinaria, acquista in particolare carattere dato che i Consiglieri che siedono sui banchi da ormai due anni sono gli ultimi che occupano una tale alta carica per effetto di nomina dell'Amministrazione.

I prossimi Consiglieri saranno l'espressione della volontà popolare. Ciò non toglie tuttavia che non si debba oggi, alla vigilia dello scioglimento, rendere atto a tutti gli attuali Consiglieri del lavoro proficuo svolto, degli enormi passi che il Consiglio, nella sua struttura e nelle sue sempre elevate discussioni, nel suo, qualche volta estenuante lavoro, ha saputo compiere dal 1953, quando il Consiglio Territoriale iniziò i suoi lavori.

Due, diciamo così, generazioni di Consiglieri si sono succedute nell'aula, la seconda si è servita, migliorandola, dell'esperienza della prima, la prossima, quella che risulterà dalle elezioni politiche, sarà una assemblea ormai ricca di esperienza. Per questo ci siamo sentiti in dovere, prima di augurare ai Consiglieri buon lavoro, di scrivere questa breve nota.

L'apertura della sessione si è svolta con la consueta solennità presenti le più alte Autorità del Territorio. L'aula presentava l'aspetto delle grandi occasioni che quando il Segretario Generale, che aveva alla sua destra il Presidente del Consiglio Consultivo, si è alzato a parlare un profondo silenzio si è fatto in tutta l'aula.

Il discorso del Segretario Generale

Signori Consiglieri, sono lieto di inaugurare questa sessione del Consiglio Territoriale che vi vede per la terza volta quest'anno riuniti per l'esame di problemi fondamentali per lo sviluppo del Territorio. L'ordine del giorno che vi è stato presentato ha carattere provvisorio ed è verosimile che altri provvedimenti non ancora perfettamente definiti dal Governo, vi saranno presentati nei prossimi giorni.

Vorrei richiamare la Loro particolare attenzione sull'ordinamento del personale militare e militarizzato dell'Amministrazione, che è stato adottato per ottenere un equilibrio di trattamento fra il personale civile, per il quale il Consiglio Territoriale si era già pronunciato, e il personale militare. Il Governo ha cercato di dare al proprio personale il migliore trattamento possibile, compatibilmente con le esigenze del bilancio ed evitando rigorosamente fratture fra il trattamento economico del personale e la economia generale del Territorio.

Vorrei in questa occasione solenne, di fronte al Consiglio Territoriale, riunito per una cerimonia inaugurale, esprimere il mio vivo compiacimento e il mio ringraziamento a tutto il personale del Governo per l'opera intelligente, faticosa, costruttiva, che esso dà al Governo, incondizionatamente, con piena lealtà e con risultati nell'interesse della Somalia, così positivi, quali tutti possiamo constatare.

Da un punto di vista programmatico con avrei nulla da aggiungere, signori Con-

siglieri, a quanto ha dichiarato Sua Eccellenza l'Amministrazione, in occasione della apertura della seconda sessione, nel suo programma di Governo, che con perfetta comprensione e disciplina, viene seguito in tutti i settori, da tutti gli organi incaricati dell'esecuzione.

Nel campo legislativo, il lavoro preparatorio, svolto da 15 comitati nominati dall'Amministrazione, sta già per dare risultati concreti in progetti di ordinamenti e di regolamenti che daranno certamente una nuova impronta alla vita nazionale.

Nel campo della «somalizzazione», le direttive superiori vengono attuate senza sosta, con la volontà e nello spirito di dare ai funzionari ed ufficiali somali, a tutto il personale somalo, fiducia e responsabilità, che del resto essi hanno dimostrato in ogni occasione di meritare pienamente. Ed è di conforto, nella attuazione dei nostri programmi di governo, sapere che quest'opera è seguita con unanime simpatia ed approvazione, o quasi unanime, da parte di Somali e Italiani.

Stiamo gettando le basi di un futuro stato indipendente in cui tutti i cittadini parteciperanno con democrazia, libertà e dando la propria collaborazione, eliminando ogni motivo di frazionamento e di divisione interna. Una Somalia democratica, unita e compatta, sarà una creazione che per voi costituirà motivo di orgoglio; ma sarà anche motivo di orgoglio per noi Italiani di avervi contribuito.

Nel campo economico e pian dell'Amministrazione sono ovunque nel loro sviluppo. Non vi sono né interruzioni né modifiche tranne quelle che le esigenze tecniche impongono di apportare nel corso di ciascuna opera.

Non potrei chiudere questa mia breve rassegna delle attività del governo senza fare cenno al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite che come è noto ha il compito di aiutare e consigliare l'Amministrazione per l'adozione dei principali provvedimenti che riguardano il Territorio. L'opera del Consiglio Consultivo è stata in questi anni estremamente preziosa per l'Amministrazione e desidero in questa occasione esprimere il mio ringraziamento più vivo al signor Presidente del Consiglio Consultivo, Sua Eccellenza il Ministro De Holte Castello, che dalle origini dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana ad oggi ha sempre seguito le vicende di questo Paese con profondo amore e grande intelligenza e che oggi ho l'onore di avere al mio fianco.

Mi sia ora consentito di aggiungere qualche cosa di personale. Non soltanto ora, come Segretario Generale, ma fin dal 1950, ho seguito o da Roma o nelle mie visite in Somalia, il sorgere e il consolidarsi di questo Consiglio Territoriale, che costituisce il più importante organo della nascente democrazia somala. Con profonda soddisfazione, congiunta a molto apprezzamento, ho visto l'opera del Consiglio diventare sempre più efficiente, sempre più sostanziale, sempre più improntata a soddisfare le esigenze della vostra Nazione.

Ora, gli scir essendo già ultimati ed essendo prossime le elezioni politiche, il Consiglio, alla fine di questa sessione sarà soppresso; ma l'opera svolta, che è stata la premessa a nuovi organismi democratici, è stata preziosa e po-

trà essere ricordata in Somalia con orgoglio.

A voi, signori Vice Presidenti, a voi signori Consiglieri Territoriali, il vivo ringraziamento a nome del Governo e mio.

Un caldo applauso ha salutato la fine del discorso d'apertura della sessione, discorso che è stato immediatamente tradotto in lingua somala ed araba.

Si è poi alzato il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. il Ministro Edmondo de Holte Castello che ha detto:

Parla il Presidente del Consiglio Consultivo

Signor Presidente,

E' per me molto difficile esprimermi in italiano e anche in somalo o in arabo. Tutti voi conoscete il lavoro che il Consiglio Consultivo ha svolto. A nome di tutti noi, di S. E. il delegato dell'Egitto, Ministro Salah, e anche del mio collega delegato delle Filippine, oggi assente, ringrazio il Segretario Generale per le parole tanto calorose che ha avuto per il nostro lavoro. Si deve all'in-

FORMOSA IRREMOVIBILE NELLA SUA OPPOSIZIONE

Oggi il Consiglio di Sicurezza prenderà le sue decisioni

Se i diciotti saranno ammessi, l'Assemblea Generale proclamerà martedì l'ammissione dei nuovi membri

Nuova York, 9.

Dispacci da Taipei conferme che Chiang Kai Shek è irremovibile nella decisione di opporsi, anche fino a far uso del diritto di veto, alla ammissione della Mongolia Esterna alle Nazioni Unite. I due messaggi indirizzati dal Presidente Eisenhower per pregare di astenersi dalla votazione per la Mongolia Esterna, o di allontanarsi al momento del voto (se si dovrà votare secondo le regole per la ammissione di ogni singola nazione) dalla sala del Consiglio, sarebbero così caduti nel vuoto.

Gli espedienti proposti dalla commissione legale delle Nazioni Unite per superare l'ostacolo della votazione nominale, e cioè di presentare al Consiglio una mozione generica per adottare e votare a maggioranza di due terzi il sistema eccezionale della ammissione indiscriminata di tutte le diciotto nazioni (delle quali non verrebbero nemmeno fatti i nomi) non sono ancora stati redatti in modo definitivo. Vi è chi dubita che la redazione possa essere pronta per domattina alle 10,30 quando si riunirà il Consiglio, e vi è chi sostiene che anche questo espediente verrebbe silurato dalla delegazione della Cina Nazionale che difficilmente potrebbe essere convinta a prestarsi ad una così poco lusinghiera ritirata dalle sue posizioni di intransigenza. Questi timori, sebbene fondati, minimizzano la importanza di altre componenti della agguagliata questione. La maggioranza delle nazioni che hanno votato per l'ammissione in blocco ha notificato infatti al governo di Formosa che se insisterà nella sua intransigenza, esse voteranno nella prossima sessione primavera della Assemblea Generale per prendere in esame, e presumibilmente ac-

ogliere, la richiesta sovietica per insediare la Cina comunista quale legittima ed unica rappresentante del popolo cinese all'ONU.

Fonti britanniche assicurano stamane che Chiang Kai Shek insisterà nella sua intransigenza solo fino a quando avrà avuto dalle grandi potenze, e dai rappresentanti dei maggiori gruppi regionali delle Nazioni Unite, solide garanzie che esse continueranno ad opporsi fino alla sessione del 1957 alla ammissione della Cina comunista. La sua minaccia di usare il veto sarebbe quindi puramente tattica e la delegazione cinese potrà forse decidere nella riunione di domani di allontanarsi dalla sala del Consiglio, o di astenersi dal voto, previa una solenne dichiarazione di protesta contro l'illegitimo riconoscimento di nazione indipendente alla Mongolia Esterna, considerata dai nazionalisti parte integrante della Cina. Se queste prospettive si avvereranno sabato, la ammissione dei nuovi diciotto membri sarà proclamata martedì in seduta solenne dalla Assemblea Generale.

All'ultima ora si apprende che malgrado le previsioni il delegato della Cina Nazionale, Tsiang, ha insistito nell'indicare che la cosa migliore per quanto riguarda le nuove ammissioni all'ONU sarebbe di riprendere lo esame del problema in gennaio o in febbraio, dicendo che nel frattempo egli si recherebbe a Formosa a conferire con Chiang Kai Shek e che questo potrebbe ammorbidire la situazione.

Le ragioni di ciò, appaiono agli osservatori le seguenti: il governo di Formosa sta combattendo per la propria esistenza all'ONU e ritiene che il pericolo di una sua espulsione prenderebbe forma acuta nella prima me-

(Continua in 4ª pag.)

Il rientro a Mogadiscio di S.E. l'Amministratore

Con l'apparecchio dell'Aden Airways, proveniente da Nairobi, giungerà domani a Mogadiscio l'Amministratore della Somalia, S. E. l'Amministratore Enrico Anzilotti.

telligenza e all'opera dei miei due colleghi.

Io, come delegato della Colombia, ero presente all'inaugurazione del primo Consiglio Territoriale fino ad oggi. Ed è vero quello che ha detto gentilmente il Segretario Generale: io ho seguito con vero amore l'opera di sviluppo del Consiglio Territoriale. I due Vice Presidenti hanno visto come ho lottato con tutto il mio cuore nel Consiglio di Tutela e nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per i problemi che io ho creduto riguardanti specialmente la sovranità del Paese. Prego Iddio, fonte della sapienza, che faccia scendere la Sua grazia su di voi nel l'interesse del vostro popolo.

Prima che il Segretario Generale prendesse la parola il Segretario del Consiglio Territoriale ha dato lettura di una lettera con cui il Consigliere Avv. Bona, dava notizia al Segretario Generale, della sua decisione di fermarsi definitivamente in Italia e in cui gli esprimeva il suo rammarico di dover abbandonare il Consiglio Territoriale. Il Segretario dava anche lettura della lettera di risposta del Segretario Generale.

Successivamente il V. Presidente del Consiglio, Aden Abdulla Osman, a nome dell'Assemblea esprimeva il rammarico di tutti per la decisione dell'Avv. Bona che, sempre, nel Consiglio Territoriale ha dato la sua opera e la sua capacità disinteressata e tutta indirizzata al bene della Somalia.

Alle 11,45 la seduta è stata tolta.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

parapiglia

Caro Direttore, anche oggi preferisco la forma epistolare in luogo dei brevi periodi intervallati da un asterisco.

La lettera, infatti, si presta meglio ad una narrazione piana e priva di quei finali di periodo non sempre aspri e pungenti e che suscitano talvolta la reazione di quanti si ritrovano, a torto, colpiti o citati.

Stiamo trascorrendo, come Lei sa, il primo periodo di ferie in vista delle prossime feste di fine d'anno.

Le Poste hanno pensato bene di interrompere per due settimane circa il flusso e riflusso della corrispondenza tra Mogadiscio e l'Europa.

Eppure oggi e domani l'aeroporto di Mogadiscio sarà toccato da regolari apparecchi di linea che potrebbero avere a bordo, in arrivo ed in partenza, i preziosi sacchetti della posta aerea. Ma è destino che fino a sabato prossimo nessuno di noi debba affidare alla buca delle lettere la corrispondenza anche urgente la quale peraltro avrà la ventura di essere trasportata a bordo dell'aereo bello.

Quest'ultimo — come ho già avuto occasione di scrivere — sembra assegnato definitivamente a questa linea africana che viene così ad acquistare la prima dignità di un grande percorso intercontinentale.

Non si sa ancora se a bordo del lussuoso quadrimotore figurerà una gentile «hostess» e se la compagnia aerea abbia in proprio superato il timore che i giovani di qui si diano convegno all'aeroporto per sbranare la bella ragazza nel corso della sua invocata apparizione settimanale.

Ieri sera verso le 19 il centro della città è stato messo in allarme da un piccolo incendio particolarmente fumoso. Il terribile focolaio, grazie all'intervento di alcuni volenterosi, è stato localizzato nel cortile del palazzo dell'Amministrazione e metà della cittadinanza stava per essere affumicata dall'incendio burocratico.

Pensi, caro Direttore, che per circa mezz'ora, pratiche da non archiviare, carteggi misteriosi, moduli e lettere con protocollo antico hanno costituito il materiale infiammabile che alimentava il fuoco.

Questo — a detta di alcuni che se ne intendono — aveva l'aspetto apocalittico dell'incendio di un pozzo petrolifero. Sembra di essere a Ragusa e tutti festeggiavano la nuova bruciatura amministrativa, compiuta alla presenza di testimoni e con previsto, regolare verbale di distruzione.

In una via centrale ed a senso unico un negozio ha lasciato accesa per errore la piccola insegna al neon, di nuova installazione. L'ha lasciata accesa anche dopo la chiusura, per tutta la notte, fino all'alba, provocando un consumo che alcuni amici costernati valutano in So. 2.40.

Sembra che stamane sia stato indirizzato al titolare, attualmente in Italia, un telegramma con un rapporto dettagliato sulla situazione e sullo esborso previsto per la notte di luminaria.

Lei forse non avrà osservato, sempre in proposito di neon, il prossimo mutamento delle insegne al centro della città. Sulla facciata dell'edificio di un albergo è stato predisposto un grande pannello azzurro, verniciato con quattro mani di smalto.

Attenzione!!

La Ditta Umberto LUPORINI nel porgergli gli auguri alla Sua affezionata Clientela per le prossime feste, coglie l'occasione per rendere noto che nei mesi di dicembre e gennaio terrà una vendita, riservata solo ai grossisti, a prezzi eccezionali di liquori «ISOLABELLA», quale lancio pubblicitario per la loro introduzione in Somalia.

Oltre al vermouth bianco HIGH-LIFE ISOLABELLA, al vermouth rosso, al DRY GIN, al DOPPIO KUMMEL, al BRANDY RISERVA, al MANDARINETTO, all'ANICE FORTE, vivamente raccomandato è - l'AMARO «18» ISOLABELLA - ormai conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

Al BAR, al CLUB, in CASA, ovunque, sempre un AMARO «18» ISOLABELLA... un corso di salute!

to e vi è chi sostiene la prossima esposizione del busto, illuminato, del comproprietario dell'edificio.

La tradizione vuole che gli edifici degli indiani portino scritto il nome del proprietario sul frontone mentre il nuovo ritrovato architettonico-pubblicitario dovrebbe arricchire la città di busti e statue.

Qualcosa come a Roma, al Pincio, con la differenza che qui i busti alla sera saranno illuminati.

Intenso appare il movimento nei vari negozi in vista delle prossime feste, natalizie e di fine d'anno.

Sono di moda i giocattoli, dalle bambole ai più perfezionati congegni ispirati alla fantascienza. I mitra, i pugnali di gomma, i tomahawks, le pistole a tamburo sono tornati alla ribalta dell'attualità mentre per i più grandi fanno capolino nelle vetrine i cosiddetti «articoli per regalo» simpatici, tentatori e graziosamente costosi.

Il conflitto fra le birre si sta svolgendo con il migliore spiegamento pubblicitario e non è infrequente il caso di essere invitati ad assaggiare una delle due birre rivali, nelle ore più impensate e con lo stomaco meno predisposto all'ingerimento della celebrata bevanda.

Oggi 10 dicembre l'Aeronautica italiana celebra la Sua Celeste Patrona e questa sera all'aeroporto di Mogadiscio avrà luogo un trattenimento offerto dagli aviatori.

La tradizione vuole che le feste nell'ambiente aeronautico abbiano una loro particolare spigliatezza e brio, caratteristico di tutti gli appartenenti all'Arma Azzurra.

Nel mondo artistico figura imminente l'inaugurazione della «mostra personale» del pittore Giovanni Novaresio, che da qualche mese è ospite della Somalia.

Il noto «maestro» italiano ha ordinato i suoi quadri al Museo della Garesa, suddividendoli nei due piani. Chissà quali opere saranno esposte al secondo piano? Certamente le migliori perché, anche per i visitatori, l'avvicinarsi a realizzazioni artistiche di grande impegno deve costituire uno sforzo. Sfido! con quella ripida rampa di scale c'è da togliere il fiato.

A prescindere dal raro «vernisage» le segnali, caro Direttore, l'abito brutto della settimana con precedenza su quello comunemente definito bello.

Il modello buffo lo indossava una signora rotondetta alquanto e forse anche bassa.

La stoffa leggerissima di color grigiastro aderiva sgraziatamente al personale che avremmo preferito veder ravvolto in un costume da marziano grasso. Eppure quell'abito è stato confezionato nella città italiana capitale dell'eleganza, ma da una sarta inesperta e forse, poverina, cieca.

L'abito bello è invece una vestaglia. Non faccia. La prego, insinuazioni o la tosetta, perché la vestaglia ho avuto occasione di ammirarla solo in... pez.

Stoffa giapponese con disegno «chachemire» in rosso vivo, smagliante. La stava acquistando una bionda signora e se per avventura uno di noi potesse ammirare, mettiamo a bordo di un piroscalo, la vestaglia indossata vorrebbe proprio quel viaggio non finisse mai e sarebbe disposto a compiere, magari dieci volte e senza scalo la circumnavigazione del globo.

A proposito di turismo la informo, a chiusura di «parapiglia» che la gita in Kenya è già in fase di avanzata programmazione. Ma questa volta si farà davvero perché i partecipanti, pronti a muovere nei primi giorni di marzo, saranno i «Boy-Scout».

Partiranno, organizzati come sempre, per trascorrere in Kenya un periodo di vacanze certamente piacevole, dando vita ad una simpatica forma di turismo, giovanile ed alla portata di tutti.

Piove, signor Direttore, mentre le scrivo «arrivederci» in questa mattinata di sabato. Ma la cordialità dei nostri rapporti sussiste con l'afa, in tangambili, sotto il monzone più violento ovvero, come stamane all'umido!

La saluto pertanto insieme con i nostri affezionati lettori e mi creda suo

gius facioni

CORRIERE DA CHISIMAIO

Prima Mostra Didattica del Basso Ciuba

(Dal nostro corrispondente)

Circa un mese fa è stata aperta, nei locali della Scuola Somala femminile di Chisimaio, la 1ª Mostra Didattica della Regione.

La Mostra è stata aperta con una simpatica e riuscita cerimonia. Gli alunni e le alunne schierati nel cortile intorno dell'edificio scolastico, al canto della «Leggenda del Piave» hanno salutato l'arrivo del Capo della Regione Dr. Giovanni D'Alloya, che era accompagnato dal Capo Distretto Sig. Giovanni Bonfanti, dal Dr. Chiavalon Giudice Regionale e dal Vice Capo Distretto Auad Hagi Mussa. Le autorità sono state ricevute dal prof. Raffaele Joppi, Direttore Centrale delle Scuole Primarie della Somalia e dal Direttore didattico Carlo Marchese.

Una bimba ha offerto un mazzo di fiori.

Il Dr. D'Alloya ha tagliato il nastro fra un vivo applauso di tutti i presenti ed è entrato per primo nelle aule, a questo punto la piccola Piera D'Alloya ha recitato la sua poesia d'occasione.

Il Direttore Marchese ha esposto brevemente quanto la Scuola ha saputo fare in 5 anni. Subito dopo ha parlato il Capo della Regione che si è congratulato con i maestri e gli alunni e ha auspicato per il prossimo anno una mostra più bella e più perfetta da parte degli alunni.

Il Direttore Centrale Joppi, dopo di aver portato il saluto e l'adesione del Direttore dello Sviluppo Sociale, ha rivolto la sua calorosa parola agli insegnanti e ai genitori degli alunni auspicando un sempre crescente progresso degli scolari e un radioso avvenire del popolo somalo.

Mentre la scolaresca di Chisimaio, alla quale si è unita quella di Gelib, cantava un inno, le Autorità hanno lasciato la Scuola.

Cambio di consegne alla stazione di Polizia di Chisimaio

Nell'ambito del piano di somministrazione predisposto dall'A.F.S., è stato effettuato il 1º dicembre 1955, con una cerimonia tanto semplice quanto significativa, il passaggio di consegne del Comando della Stazione di Polizia di Chisimaio fra l'Ispettore Capo Ismail Ali, subentrante e il Maresciallo Locci Giuseppe, uscente.

Municipio di Mogadiscio

Avviso d'asta

Alle ore 9 del 22 dicembre 1955, nell'Ufficio del Commissario del Municipio di Mogadiscio, avrà luogo il pubblico incanto a offerte segrete per l'appalto dei servizi di nettezza urbana e di raccolta a domicilio delle immondizie.

I servizi suddetti dovranno essere esercitati nelle zone ad alle condizioni fissate nel capitolo deliberato dal Consiglio Municipale il 7 dicembre 1955.

Il prezzo base d'asta è fissato in So. 280.000 ogni anno, che — ridotto del ribasso contrattuale — l'Amministrazione municipale corrisponderà all'appaltatore a rate mensili eguali e postecipate.

L'appalto ha durata di un anno, decorrente dal 1 gennaio 1956, tacitamente prorogabile di anno in anno fino al 31 dicembre 1959, salvo disdetta.

Gli aspiranti dovranno presentare all'Autorità che presiede la gara, in busta chiusa:

1) offerta in bollo e sottoscritta, indicante il prezzo al quale il concorrente è disposto ad assumere i servizi in appalto, contenente altresì espressa dichiarazione in cui il concorrente attesta di avere piena conoscenza del capitolato di appalto e della pianta a questo annessa;

2) ricevuta del Cassiere municipale da cui risulti avere il concorrente depositato presso la Cassa municipale una cauzione in denaro oppure mediante polizza fidejussoria bancaria non inferiore a So. 23.500.

La cauzione verrà immediatamente restituita dopo la chiusura dell'Asta, salvo quella dell'aggiudicatario che sarà trattenuta a garanzia delle spese contrattuali e dell'inizio del servizio.

Aggiudicatario sarà dichiarato il concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso rispetto al prezzo base d'asta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, e si procederà all'aggiudicazione, anche quando venga presentata una sola offerta.

Ove si addivenga all'aggiudicazione, il verbale d'asta terrà luogo del contratto: le relative spese saranno a carico dell'aggiudicatario.

AVVERTENZE IMPORTANTI

A richiesta dell'appaltatore, al atto della concessione del servizio il Municipio cederà in uso il materiale in dotazione, autocarri esclusi, dietro obbligo di restituzione alla cessazione dell'appalto in condizioni di efficienza, secondo le modalità precisate nel capitolato.

L'appaltatore deve disporre dei mezzi finanziari occorrenti per il regolare svolgimento dei servizi assunti, ed avere condotta e moralità ineccepibili, così che, entro il quinto giorno successivo alla aggiudicazione, il Consiglio Municipale, su proposta del Commissario, potrà dichiarare la sua decadenza ove non risultasse in possesso di tali requisiti.

A loro rischio i concorrenti, in vece di presentarle a mano, potranno spedire le offerte a mezzo posta: in tale caso le offerte saranno accettate soltanto se perverranno all'Ufficio protocollo del Municipio entro le ore 8.30 del giorno in cui è fissata la gara, e sul frontespizio della busta dovrà essere scritto in caratteri chiari «Offerta segreta per appalto nettezza urbana».

Altre informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio di Segreteria municipale.

Mogadiscio, li 9-12-55.

Celebrazione della Madonna di Loreto Patrona degli Aviatori

Ricorrendo oggi, 10 dicembre, la festa della Madonna di Loreto, Patrona degli Aviatori, oltre alle varie cerimonie che si svolgeranno nella mattinata all'aeroporto, questa sera dalle ore 22 alle 24, presso il Circolo Ufficiali dell'Aeroporto, avrà luogo un ballo al quale è invitata ad intervenire tutta la Comunità Italiana.

E' prescritto l'abito da sera.

Non sono stati diramati inviti personali.

LA 3. DEL CAMPIONATO DI 1. DIVISIONE

S.S. Corpo di Polizia A.S. Mogadiscio

Stadio C.O.N.I. - Domenica - Ore 16.15

(L. S.) — Il terzo incontro in programma per il campionato della massima categoria presenta due squadre che non dovrebbero deludere i tifosi del bel gioco, espresso in azioni lineari ed ottima manovra d'insieme.

Sia i giallo-rossi che i giallo-azzurri, si presentano con le formazioni rivedute e si potrà ammirare, tra l'altro, Casablanca e Grassetto ai posti di condottieri delle rispettive linee d'attacco, ambedue in possesso di una forte stangata con la quale potranno cercare direttamente la via della rete e far lavorare i compagni di punta con aperture sui fronti scoperti alla ricerca dell'uomo meglio piazzato.

Mohamed Gabo, Hagi Mussa, Ahmed Amin, «Dug Dug», Sech Said, Patrone, Dinelli, Gatti, Grassi, i citati Casablanca e Grassetto e tutta la rosa degli atleti delle opposte formazioni in campo, vorranno certo dar vita ad una partita che meglio saprà impostare il gioco sulle linee verticali, con prontezza di passaggi e smarcamenti.

Naturalmente il fiato ha la sua preponderante importanza specialmente su un campo della larghezza di 65 metri. Logico quindi che gli atleti cercheranno di far viaggiare la palla con il risultato di risparmiare energie e raggiungere i settori difensivi avversari con prontezza e velocità, cogliendo, anche, i frutti del contropiede.

Sulla carta il pronostico è alquanto incerto anche perché, notizie dell'ultima ora, si dà per certa la partecipazione tra le file giallo-rosse del poderoso terzino La Brocca, rientrato in sede, il quale porterà un'ulteriore nota di solidità alla pur già ottima difesa mogadisciana.

Incontro, dunque, da spalti pieni in ogni ordine di posti, incontro che certamente accontenterà il palato calcistico dei tifosi.

Prezzi soliti che qui rammentiamo: Tribuna So. 2, gradinata So. 1,50 e prato So. 0,50.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello
17.05 - Canzone moderna somala
17.15 - Notiziario vario
17.30 - Gabal
17.40 - Hello
17.50 - Canzone moderna somala
18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano

19.05 - Giornale Radio
19.25 - Gabal
19.30 - Hello
19.40 - Gurou
19.50 - Canzone moderna somala
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma di domani domenica

Trasmissione in lingua somala

12.30 - Disco
12.35 - Giornale Radio
12.45 - Hello
12.55 - Gherar
13.00 - Fine della trasmissione

16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello (duetto)
17.05 - «Lugabahi»
17.45 - Gherar
17.50 - Gib
18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Hello (duetto)
19.35 - Notiziario vario
19.42 - Canzone moderna somala
19.50 - Gherar
19.55 - Gurou
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

13.00 - Ritmi ballabili vari
13.10 - Giornale Radio
13.20 - Canzoni varie
13.30 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi e canzoni

FESTA DELLA MADONNA DI LORETO

(Patrona dell'Aeronautica)

Ricorrendo sabato 10 corr. la festa della Madonna di Loreto (Patrona dell'Arma dell'Aeronautica) presso il Circolo Sottufficiali di Presidio avrà luogo alle ore 22,00 un trattenimento danzante in onore degli Avieri della Somalia.

Avviso

Autonoleggio Baidha C/o Kingsway Service Station tel. 25165 P.O. Box 2109 Nairobi. Porta a conoscenza di tutti i visitatori del Kenya di avere iniziato la propria attività di Autonoleggio in Nairobi disponendo di tutte vetture nuove FIAT - FORD - LANCIA. Per eventuali prenotazioni rivolgersi Autonoleggio Benadir Via Roma, tel. 42 C.P. 402 Mogadiscio.

Al Teatro ENAL

QUESTA SERA ALLE ORE 20.30
La Compagnia Artistica Somala
IN

ADA-DID
(VITTIMA DELLA CONSUETUDINE)

di HUSSEN MABRUK
Regia di MOHAMMED BACARI

PREZZI - Platea So. 2=

Galleria So. 1=

I biglietti sono in vendita dalle ore 16,30 presso il botteghino del Teatro Enal

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI Orario festivo
LA REPUBLIC PICTURES presenta
Una donna che suscita il «Delirio»
Un film che appassionerà chiunque abbia conosciuto l'amore.

"DELIRIO"

Con: Raf VALLONE - Françoise ARNOUL - Elena VARZI - Ave NINCHI - Aldo SILVANI

Cinema Teatro Hamar

DOMANI
La 20th. CENTURY-FOX presenta
Il colosso che ha uguagliato «Sansone e Dalila»
Il grandioso e stupendo TECHNICOLOR interpretato da due celebrità dello schermo!
Gregory PECK e Susan HAYWARD

DAVID E BETSABEA

e con: Raymond MASSEY - Kieron MOORE - Jayne MEADOWS
- James Robertson JUSTICE - John SUTTON
Orario spettacoli 18.00 - 20.00 22.00

CIRCOLO DEL TENNIS

COMUNICATO

Per la sera del 19 p.v. è indetta l'Assemblea Straordinaria dei Soci alle ore 21 in prima convocazione, ed alle ore 22 in seconda convocazione, per discutere l'ordine del giorno affisso sull'albo sociale.

La Presidenza

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Niagara» in technicolor.

CINEMA CENTRALE — «Non c'è posto per lo sposo» - Orario festivo.

CINEMA EL GAB — «House - N. 44» Nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Terrore a Shanghai».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Bella ma pericolosa» - Cinegiornale - Orario festivo.

CINEMA MISSIONE — «House - N. 44» - Nuovo film indiano.

SUPERCINEMA — «Delirio» - Orario festivo.

* e di domani

CINEMA BENADIR — «La carica dei seicento».

CINEMA CENTRALE — «Canzoni a due voci» - Orario festivo.

CINEMA EL GAB — «Master qalandar» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Traversata pericolosa».

CINEMA TEATRO HAMAR — «David e Betsabea» in Technicolor - Orario festivo.

CINEMA MISSIONE — «House - N. 44» - Film indiano.

SUPERCINEMA — «Delirio» - Orario festivo.

ANNUNCI ECONOMICI

ATTENZIONE! Non sapere cosa regalare ai vostri famigliari in Italia? La Ditta Fioravante ha la possibilità di far recapitare ai vostri, senza nessuna maggiorazione di spesa, il caratteristico sandalo somalo il quale entra gradito e utile in tutte le case.

Affrettatevi! Spendete poco e fate cosa grata.

Per le ordinazioni:

FIORAVANTI - Croce del Sud Mogadiscio.

BAZAR AURORA (di fronte Bar Aragnino) - Mogadiscio.

LIBRERIA IMPERO - Merca.

CONTI - Chisimaio.

CARTUCCE RAZZO - Artifici cal. 12 - I.C.I. Long-Rifle per carabina cal. 22 - Cartucce originali M. B. - Tutti i calibri troverete presso Magazzini R. PATRIA.

SCRIVANI - Librerie - Cartellieri - Letti metallici - Lettini - Brande - Sedie ogni tipo - Poltrone ai Magazzini R. PATRIA.

OMBRELLONI GIARDINO - Tavolini pieghevoli - Carozzelle - Seggiolini - Passeggini - Girelli - Cui le.

ACCESSORI per la pesca subacquea - Prodotti Cressi, Genova - Bicchiette viaggio, sport e corsa - Accessori per tutte le marche - Articoli sportivi - presso Magazzini R. PATRIA.

Una rete di cavi collegherà l'Italia con l'Europa, l'Africa del nord e il Vicino Oriente

Roma, novembre. Nella Centrale dell'Azienda Telefonica di Stato, sorta in Roma in Via dell'Umiltà, in questi giorni si completa il montaggio delle apparecchiature per il funzionamento dei cavi coassiali: la nuova rete potrà soddisfare gradualmente, dal prossimo anno, le esigenze del traffico telegrafico e telefonico, attuale e futuro, consentendo nel contempo la trasmissione dei programmi televisivi in tutte le regioni d'Italia. Sistemati nei sotterranei del fabbricato otto batterie da 144 elementi ciascuna e sei gruppi generatori elettrici, di cui uno termico automatico, tecnici ed operai specializzati attendono ora, nei piani superiori, alla installazione degli impianti selettivi e segnalatori e all'apprestamento della sala delle operatrici per le chiamate dirette interurbane in partenza da Roma per le principali città. Dalla nuova centrale partiranno quattro grossi cavi: uno per Napoli, uno per Pisa e gli altri due destinati alla RAI per i programmi televisivi: per questi ultimi sono in fase di collaudo i conduttori del tratto Roma-Napoli, la cui entrata in funzione è prevista per la seconda quindicina di gennaio.

L'intera rete coassiale abbraccerà l'Italia, da Genova a Torino, Milano, Verona e Mestre, dalla Valle Padana a Pisa, Firenze e Roma, da Napoli all'estremo

orientale della Puglia, alla Calabria e alla Sicilia: avrà una lunghezza di circa 4.000 chilometri di cavo a quattro anime, su cui potranno essere avviate con temporaneamente sino a 960 comunicazioni, sfalsate in frequenza. A programma ultimato, il servizio telefonico statale potrà utilizzare un complesso di cinque milioni di chilometri-circuito, oltre a numerosi ponti radio a grande potenzialità, tra cui quelli Roma-Cagliari, Pisa-Bologna, Trieste - Mestre - Verona - Milano, Milano-Torino ed altri che collegheranno l'Italia a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo.

Dal 1925 — data di costituzione dell'Azienda — ad oggi il traffico telefonico sulle linee dello

Stato, per l'interno e per l'estero, è aumentato di quasi dieci volte, passando da 4 milioni e mezzo a 40 milioni di unità e da 110 milioni a 39 miliardi di lire di introiti e proventi di esercizio. Quando saranno realizzati i programmi di sviluppo e di ampliamento degli impianti esistenti e l'intero apparato dei cavi coassiali entrerà in esercizio, l'Italia disporrà di una modernissima rete di telecomunicazioni dalle alpi alla Sicilia, con ramificazioni verso la Francia, la Svizzera, l'Austria, la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia: in tal modo potrà inserirsi come paese di transito per le grandi comunicazioni telegrafiche e telefoniche fra l'Europa, l'Africa del Nord e il vicino Oriente.

Macchina da scrivere che batte parole e frasi intere

New York, dicembre.

Una macchina da scrivere elettronica che può tracciare sulla carta intere parole e persino frasi, mediante la pressione di un solo tasto è stata recentemente realizzata dalla International Business Machine Corporation.

Fondamentalmente la nuova macchina non è altro che una ordinaria macchina da scrivere elettrica integrata da una memoria elettronica, in grado di immagazzinare sino a 42 frasi o parole diverse, non superiori a 18 lettere ciascuna, formate a piacimento dell'operatore. Il frasario o il vocabolario da inserire nella «memoria» elettronica della macchina viene scelto dalla dattilografa: se scrive spesso «Genova, Italia» negli indirizzi, potrà fissare quelle parole in uno dei 42 tasti, ad esempio, il tasto «g»; altre frasi correnti quali «Egregio Signore» o «Distinti saluti» o «Il Direttore», potrebbero essere assegnate ai tasti «e», «d» e «i». L'operatore, nel battere a macchina una lettera, non fa altro che scrivere nella maniera normale sino a quando non arriva ad una delle parole o frasi precedentemente formate nella «memoria» elettronica. Abbassando un pedale e toccando il tasto fissato la «memoria» manda impulsi elettrici che permettono di scrivere automatica-

mente la corrispondente parola o frase scritta dalla «memoria», la tastiera torna a funzionare per battute di lettere singole.

Il «cervello» elettrico della macchina da scrivere, che è stata ribattezzata «Wordwriter» (scriviparole), consta di un centralino simile a quelli in uso sulle reti telefoniche con commutazione a mano. La dattilografa inserisce vari spinotti negli appositi fori che corrispondono alle lettere e ai tasti per formare le parole e le frasi ed abbinarle ad uno dei tasti.

Usando la «memoria» della «Wordwriter», è possibile scrivere a macchina lettere commerciali o fatture alla velocità di 150 parole al minuto, contrariamente alle ordinarie macchine da scrivere con cui un'abile dattilografa può raggiungere una velocità di 60 parole al minuto.

Navi da carico sottomarine

Londra, 7.

La realizzazione di una nave da carico atomica sottomarina che potrebbe rivoluzionare la navigazione marittima viene attualmente studiata dalla «British Ship Building Association». I cinque scintisti che, alla stazione sperimentale di Harwell, lavorano alla realizzazione di questo progetto, hanno redatto un primo rapporto nel quale manifestano il loro ottimismo.

La costruzione progettata, è una nave di grosso tonnellaggio, azionata dall'energia atomica e suscettibile di raggiungere sotto l'acqua una velocità da 50 a cento nodi. Tali possibilità gli permetterebbero di attraversare l'Atlantico in un giorno mentre le unità attualmente in servizio effettuano lo stesso tragitto in dieci giorni.

Fine del cappotto e delle pellicce?

Torino, 7.

Sono entrati in funzione per la prima volta in Italia gli impianti di riscaldamento all'aperto con raggi infrarossi. I commercianti hanno trovato il modo di permettere al pubblico di fermarsi a guardare a proprio agio le vetrine. Un noto locale di piazza San Carlo imbandisce le sue mense all'aperto e i clienti siederanno senza cappotto ai tavoli posti sotto i portici anche se il termometro registra tre gradi sotto zero. Fra pochi giorni, anche i passanti potranno godere degli infrarossi perché le lampade saranno installate in modo tale che le radiazioni copriranno tutta la larghezza dei portici.

Cannoni a razzo

Verona, 7.

Una dimostrazione della batteria razzo (762 millimetri) dell'85° reggimento artiglieria americano è stata effettuata per la prima volta in Italia in una caserma di Verona. Si tratta dell'«Honest John», appellativo convenzionale di un razzo di artiglieria a lunga portata, che può sfruttare cariche di tipo atomico o ad alto esplosivo tradizionale e può essere impiegato a scopi tattici in appoggio ad operazione terrestri con fuoco ravvicinato. Di poco inferiore in esattezza di tiro all'artiglieria classica, la nuova arma è un razzo a volo libero, differenziato quindi dai missili comandati. Munito di controlli elettronici è tuttavia semplice nella struttura e di manovra agevole, richiedendo un normale addestramento degli addetti all'arma e facili tecniche di puntamento e sparo.

La portata equivale a quella dell'artiglieria a media e lunga portata. Impiegato sulla linea di combattimento l'Honest John risulta mobile più di qualsiasi altro pezzo di artiglieria tradizionale ed ha un effetto distruttivo pari a quello di centinaia di granate. La nuova arma è composta da un razzo del peso di parecchie tonnellate e di una piattaforma di lancio semovente e ad alta mobilità. Il razzo è costituito da una camera anteriore contenente la carica esplosiva, di una parte centrale con la carica propulsiva e di una appendice posteriore con le alette di direzione.

Per gli amatori di musica

New York, 7.

Un tecnico americano J. Roth, ha disegnato un dispositivo adatto a quei radioascoltatori che amano la musica, ma aborriscono i discorsi, esso intende uccidere i rumori bruschi e le parole, ma lascia passare la musica. Si tratta di un circuito che si dispone sull'apparecchio radio, e filtra i segnali in arrivo bloccando le chiacchiere, ma lasciando passare inalterati canti e suoni.

Copertoni per auto

New York, dicembre.

La United States Rubber Company ha iniziato la produzione di nuovi pneumatici per autoveicoli con carcassa protetta da un tessuto di fili d'acciaio il che rende quasi impossibili gli scoppi, i tagli e le forature e conferisce agli autoveicoli una migliore tenuta di strada ed una maggiore sicurezza di marcia sulle autostrade, dove gli incidenti sono appunto più numerosi.

Sinora il filo d'acciaio era adoperato soltanto per rinforzare la trama di fibre tessili della carcassa dei pneumatici. Nei nuovi copertoni della U. S. Rubber Co, esso costituisce invece la totalità della tela stessa.

I fili d'acciaio, di una sezione leggermente superiore a quella di un capello umano, sono avvolti in trefoli e disposti secondo una trama che si presenta come una finissima reticella metallica. Le due estremità della reticella sono fermate con gomma, in modo da dare la migliore protezione possibile alla camera d'aria contenuta nel pneumatico. Il quantitativo di filo d'acciaio necessario per uno dei nuovi pneumatici varia da 1600 a 12.000 metri, a seconda della grandezza del copertone e della sua destinazione.

Oltre alle sue caratteristiche — cui se ne aggiunge anche un'altra, e cioè di sviluppare in movimento su strada temperature di qualche grado inferiori a quelle normali — anche il costo, che non è affatto diverso da quello dei pneumatici con trama in nailon, contribuirà a diffonderne l'uso.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

“Il Somalo della Somalia,,

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di
Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.



Il biglietto da visita della Birra di Qualità
WÜHRER
EXPORT LAGER BEER
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO
S.A.I.E.M.A.
Via Tomaso Duca di Genova
Telefono 49
MOGADISCO

DISTRIBUTORI:
Ditta MARANO Sante
Ditta TASSI Carlo

CETAVLEX!!



Crema speciale per sedare e guarire arrossamenti e scottature prodotti dal sole.
CETAVLEX mantiene sempre morbida la Vostra pelle.

In vendita nelle **FARMACIE**

E' un prodotto:

Imperial Chemical (PHARMACEUTICALS) Ltd.



RADIO MOGADISCO

Domani alle ore 17.

“LUGABAHSI”

a cura di Ahmed Allora

In breve dal mondo

CAIRO. — Da fonte ufficiale viene precisato che l'attentato dinamitardo che sabato scorso provocò la morte di un autista pubblico nei pressi del Ministero degli Esteri egiziano era diretto — secondo quanto hanno accertato le autorità di polizia — contro il leader tunisino del comitato di liberazione nord-africano, Ibrahim Tobal.

TORINO. — Sono giunti a Torino, da Londra, il Presidente della «Bristol», sir Reginald Verdon Smith, il direttore ed altri dirigenti. E' stato firmato un accordo tra la «Bristol» e la «FIAT» in merito alla installazione del motore «Bristol-Orpheus» sul velivolo «FIAT G 91» ordinato dalla NATO, e a riguardo di una eventuale collaborazione da parte della FIAT per tale applicazione.

TRENTO. — Una grande statua della Vergine sarà collocata sul Pizzo Stella dell'alpe di Madesimo nei pressi di Sondrio. Sulla vetta si trova già il grande Cristo Risorto realizzato dallo scultore Di Borgo Valsugana, Egidio Casagrande. Allo stesso è stata ora commissionata da parte della Casa Alpina di Don Luigi Re una colossale statua della Vergine che verrà eseguita in rame sbalzato. La statua avrà una altezza di oltre 13 metri.

BERLINO. — Si apprende da Pechino che il capo della Repubblica Democratica Tedesca, Grotewohl, ha avuto un colloquio col Presidente della Cina popolare Mao Tse Tung. Era presente il capo del governo e ministro degli esteri Chu En Lai.

WASHINGTON. — Una riunione del Gabinetto americano presso la residenza di montagna del Presidente Eisenhower a Camp David nel Maryland è stata dedicata a problemi di politica interna alla luce delle prossime elezioni.

ATENE. — Si apprende da Ankara che è stato formato un nuovo gabinetto diretto come il precedente da Adnan Menderes il quale ha assunto anche il portafoglio della Difesa mentre quello degli Esteri è stato assegnato a Faud Koprulu.

BUENOS AIRES. — L'Ambasciatore d'Italia Babucio Rizzo ha offerto un ricevimento per festeggiare l'arrivo del cinquantamillesimo emigrante italiano assistito dal CIME il quattordicenne Bernardo Cascio. Sono intervenuti il Ministro degli Esteri argentino Podestà Costa, il nunzio apostolico Mons. Zanin, il nuovo ambasciatore d'Argentina a Roma Videla Balaguer ed altre personalità.

BONN. — «La Repubblica Federale Tedesca non allaccerà rapporti diplomatici né consolari con la Cina popolare» ha precisato oggi un portavoce ufficiale che ha soggiunto: «Lo stesso atteggiamento sarà tenuto con gli altri stati del blocco orientale».

LONDRA. — La commissione parlamentare inglese incaricata di studiare la questione maltese ha deciso di raccomandare la completa integrazione di Malta nell'amministrazione metropolitana britannica, compresa la rappresentanza dell'isola al parlamento di Westminster.

WASHINGTON. — Il Ministro della Difesa ha impartito istruzioni agli ufficiali e ai funzionari aventi incarichi in rapporto con la sicurezza dello stato perché venga mantenuto il segreto su tutte le informazioni relative alle prove di nuovi mezzi sino a quando non vi sia la certezza di non nuocere alla sicurezza nazionale.

BONN. — Un portavoce ufficiale ha dichiarato stamane che «il governo federale tedesco non ha ancora chiesto al governo sovietico il gradimento per un suo ambasciatore».

BONN. — I 1800 permessi di navigazione fluviale, da e per Berlino, rilasciati dalle autorità sovietiche, restano validi anche per lo avvenire. Un accordo in questo senso è stato raggiunto tra una delegazione del traffico fluviale della Repubblica Federale e un ufficio competente a rilasciare i permessi di navigazione fluviale che venissero eventualmente chiesti da altri tedeschi della Repubblica Federale.

ROMA. — E' giunto a Roma da Milano Ivan Kuosencen. Con la sua venuta si riaffaccia alla cronaca la storia del bimbo che divenne mascotte dell'esercito italiano in Russia durante l'ultima guerra. Il bambino di allora è oggi un uomo di 27 anni ed è tornato a Roma per sollecitare dal Presidente della Repubblica l'accoglienza della sua

richiesta di cittadinanza italiana. E' un russo che a quindici anni ha portato le stellette dell'esercito italiano e che non vuole rimanere un apolide. La richiesta fu accolta tempo fa in via ufficiosa e per il 1956, ebbe la promessa che sarebbe stato iscritto come cittadino italiano.

NAPOLI. — L'ottantacinquenne Concetta Lobrano, ha festeggiato il suo compleanno, ma soprattutto la nascita di un molare. Un fatto senza dubbio sensazionale alla sua età per cui i figli e i nipoti si sono raccolti intorno alla vecchietta e tutti, uno alla volta, hanno voluto vedere il suo dente, un dente che

solo dopo ottantacinque anni si è ricordato di venire fuori.

BONN. — Il Ministro per i profughi Oberlander ha negato stamane che «la Repubblica Federale Tedesca impedisca la partenza per la Russia dei cittadini sovietici».

ATENE. — Re Paolo ha ricevuto il Presidente del Consiglio Caramanlis. Si ritiene che oggetto del colloquio siano stati gli ultimi sviluppi delle trattative per la soluzione della questione cipriota. Si esclude comunque, in questi ambienti politici, la possibilità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Il Presidente della Repubblica Italiana a Bonn nel mese di febbraio

Confermata anche la visita in Francia, possibile quella in Brasile — Rientrato a Roma il Ministro Taviani — Martedì Consiglio dei Ministri

Roma, 9.

Il Ministero degli Affari Esteri comunica che la visita ufficiale del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri d'Italia nella Repubblica Federale, che aveva dovuto essere a suo tempo rinviata, a causa della malattia del Cancelliere Adenauer, è stata ora fissata al comune accordo da parte dei due Governi per il periodo dal 6 al 9 febbraio 1956.

Da informazioni raccolte a Palazzo Chigi si apprende che contatti hanno avuto luogo tra Parigi e Roma per una visita del Presidente della Repubblica Gronchi al Presidente della Repubblica Francese l'anno venturo a Parigi.

In proposito il «Messaggero» scrive stamane: «circa la visita del Presidente in Francia, negli ambienti della Presidenza della Repubblica come in quelli dell'Ambasciata di Francia si precisa che è prematuro parlare della data nella quale essa dovrebbe avvenire anche perché il Presidente Coty, in seguito alla morte della moglie, ha preso il lutto per alcuni mesi, durante i quali non può aver luogo alcuna visita ufficiale di Capo di Stato in Francia».

Anche la notizia di una possibile visita del Presidente Gronchi in Brasile ha avuto grande risalto nella stampa italiana. A Roma si ritiene che la simpatia con cui i giornali italiani hanno appreso la notizia sia una testimonianza dell'interesse per i paesi del Sud America e si pensa che se, al momento opportuno, il nuovo Capo dello Stato brasiliano riterà di formulare un invito ufficiale questo possa trovare favorevole accoglienza al Quirinale. Si rileva infatti come nello svolgimento del suo settennale mandato il Presidente Gronchi abbia intenzione di visitare i paesi ai quali l'Italia è legata da particolari vincoli di amicizia, di interessi e di affinità, tra cui è naturalmente il grande Stato brasiliano. Si fa tuttavia notare che volendo il Presidente Gronchi seguire da vicino gli sviluppi della politica italiana, e prevedendo già la sua agenda le visite negli Stati Uniti e in Francia, un eventuale viaggio in Brasile dovrebbe essere opportunamente studiato.

Si apprende intanto che di ritorno dagli Stati Uniti è rientrato a Roma il Ministro della Difesa on. Taviani il quale ha dichiarato che la solidarietà atlantica sta lavorando per la sicurezza e la pace e che nonostante il clamore delle polemiche egli ha la netta sensazione che le prospettive di sicurezza

e di pace si vadano consolidando nel mondo.

Il viaggio del Ministro non è stato semplice, in fatti un incidente è toccato al quadrimotore «DC 6» su cui viaggiava lo on. Taviani. In proposito, la compagnia aerea che gestisce il servizio New York-Roma precisa che si è trattato di una normale, anche se non frequente, avaria meccanica, che non incide sulla sicurezza dei servizi aerei. L'apparecchio atterrò a Shannon con due soli motori in funzione su quattro. Il primo fu fermato dal pilota a causa della rottura di un bilanciere, il secondo fu fermato in fase di atterraggio per compensare la mancanza dell'altro. Inoltre l'aereo subì da fermo lo scoppio di una gomma causato — a quanto spiega un comunicato della compagnia aerea — dall'uso di una bombola per il raffreddamento del ceppo dei freni eccessivamente potente. Lo aereo, dopo una sosta di quattro ore, poté proseguire con a bordo ventidue dei ventinove passeggeri partiti da New York, avendo dovuto gli altri, fra cui il Ministro Taviani, proseguire per ragioni di urgenza con il primo aereo disponibile in transito diretto a Roma.

Si apprende infine che il Consiglio dei Ministri è stato convocato per martedì 13, e che si è tenuta questa sera una riunione del CIR, presieduta dal Presidente del Consiglio Segni. Sono intervenuti i Ministri Vanoni, Gava, Andreotti, Braschi, Romita, Cassiani, Colombo, Angelini, Campilli, il Sottosegretario Ferrari-Aggradi, ed il Governatore della Banca d'Italia Menichella.

Formosa irremovibile nella sua opposizione

Continuazione 1ª pag. ta del 1956, quando si convocherà una sessione speciale delle Nazioni Unite. Esso vuole, quindi «congelare» il problema delle ammissioni fino ad allora, negoziare in gennaio-febbraio un compromesso per cui farsi pagare l'astensione dal veto riguardo alle ammissioni, con l'assicurazione che la Cina nazionalista rimarrà per il momento all'ONU. Superata la scadenza di primavera, Chiang ritiene di non dovere avere altri fastidi fino al 1957, poiché nella successiva sessione dell'Assemblea, che si terrà nell'autunno del 1956, si sarà alla vigilia delle elezioni presidenziali americane e nessun governo americano si arrischierebbe di accettare l'ingresso della Cina di Mao alle Nazioni Unite.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Harold Stassen a Roma

Il ministro degli Esteri Stassen, che si è recato a Roma per una visita di cortesia, ha avuto un colloquio con il presidente del Consiglio Segni. Stassen ha espresso la sua ammirazione per l'opera di Segni e ha parlato della sua visita in Italia. Segni ha risposto che è lieto di ricevere Stassen e ha parlato della sua visita in Italia.

Rai e il ministro degli Esteri

Il ministro degli Esteri Stassen, che si è recato a Roma per una visita di cortesia, ha avuto un colloquio con il presidente del Consiglio Segni. Stassen ha espresso la sua ammirazione per l'opera di Segni e ha parlato della sua visita in Italia. Segni ha risposto che è lieto di ricevere Stassen e ha parlato della sua visita in Italia.

Formosa irremovibile nella sua opposizione

Continuazione 1ª pag. ta del 1956, quando si convocherà una sessione speciale delle Nazioni Unite. Esso vuole, quindi «congelare» il problema delle ammissioni fino ad allora, negoziare in gennaio-febbraio un compromesso per cui farsi pagare l'astensione dal veto riguardo alle ammissioni, con l'assicurazione che la Cina nazionalista rimarrà per il momento all'ONU. Superata la scadenza di primavera, Chiang ritiene di non dovere avere altri fastidi fino al 1957, poiché nella successiva sessione dell'Assemblea, che si terrà nell'autunno del 1956, si sarà alla vigilia delle elezioni presidenziali americane e nessun governo americano si arrischierebbe di accettare l'ingresso della Cina di Mao alle Nazioni Unite.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Il crollo della Somalia

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Il crollo della Somalia

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.

Il crollo della Somalia

Alcune delle trattative in corso sulla questione di Taiwan. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi. Il governo cinese ha insistito sulla necessità di una soluzione imminente, prospettata invece da fonti londinesi.